



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Liceo Scientifico-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo Scientifico Sportivo – Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale – Liceo Linguistico

Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, materiali e biotecnologie

Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing-Sistemi Informativi Aziendali – Turismo

Istituto Professionale Produzioni Tessili - Sartoriali - Manutenzione e assistenza tecnica

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425
c.f. 92127840285 - e-mail: pdis01400g@istruzione.it – pdis01400g@pec.istruzione.it - www.iis-newton.gov.it

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.lgs. 62 del 13 aprile 2017

OM n. 53 del 03/03/2021

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 09 maggio 2022

A. S. 2021/22

CLASSE 5^a Sez. G Indirizzo MODA

Coordinatore: *Prof. Pascale Funaro.*

Dirigente: *dott.ssa Chiara Tonello*

Sommario

PARTE PRIMA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	2
PRESENTAZIONE SINTETICA DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE EMERGENTE	3
PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	5
OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI (Educativi e formativi)	7
CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE	7
ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO.....	8
PERCORSI CLIL SVOLTI DALLA CLASSE	8
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	9
CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE	33
SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA E COLLOQUIO ORALE	34
INDICAZIONI SPECIFICHE PER DSA, BES, ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI.....	34
PARTE SECONDA PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI	35
PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI EDUCAZIONE CIVICA	36
PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	40
PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI STORIA.....	50
PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI ITALIANO	61
PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME.....	83
PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI ABBIGLIAMENTO E MODA	99
PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI LABORATORI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	114
PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI MATEMATICA.....	147
PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI TECNICA DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	155
PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI INGLESE	167
PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI RELIGIONE	180
PARTE TERZA TRACCE DELLE SIMULAZIONI DI PROVE SCRITTE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONI.....	184
ELENCO DEGLI ARGOMENTI PCTO	185
TRACCE DELLE SIMULAZIONI SECONDA PROVA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	186
TRACCE DELLE SIMULAZIONI PRIMA PROVA ITALIANO	195

PARTE PRIMA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE SINTETICA DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE EMERGENTE

Dal 01.09.2016 è nato il nuovo Istituto d'istruzione Superiore NEWTON – PERTINI, dall'unione dell'Istituto Pertini All'Istituto Newton.

La sezione professionale dell' I.I.S. S.“Newton-Pertini” di Camposampiero offre, nell'ambito dell'indirizzo "Produzioni industriali e Artigianali", due articolazioni: "Produzioni Tessili e Sartoriali" e "Manutenzione e Assistenza Tecnica"(attualmente non più in essere).

I percorsi didattici hanno le seguenti finalità:

- far acquisire una buona cultura di base e professionalizzante,
- far acquisire capacità operative e tecniche,
- saper applicare tecnologie a processi specifici,
- saper realizzare soluzioni attraverso l'uso di strumenti tecnologici pertinenti.

Il percorso ha una durata quinquennale e si conclude con il conseguimento del diploma di stato Professionale per l'Industria e artigianato, articolazione tessile sartoriale.

Il diploma permette l'accesso al mondo del lavoro all'interno di aziende della filiera tessile, abbigliamento e moda, nonché l'accesso a tutte le facoltà universitarie o corsi di specializzazione post-diploma. Il diplomato interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi.

Dopo gli studi dell'indirizzo lo studente può:

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.
- Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
- Inserirsi nel mondo del lavoro, in aziende artigianali o industriali del comparto tessile come: disegnatore coordinatore di collezione, modellista, disegnatore di tessuti, addetto allo sviluppo, addetto ai piazzamenti, collaboratore Ufficio prodotto, collaboratore di linea, addetto agli acquisti, addetto alla vendita, addetto al controllo della qualità, oppure, proseguire gli studi nel percorso ITS proseguire gli studi in tutte le Facoltà Universitarie.

Il percorso formativo, che le attuali classi quinte del professionale hanno seguito, è articolato in un 1°biennio, un 2° biennio ed un quinto anno:

1. 1° Biennio - Le materie d'insegnamento sono comuni alle varie articolazioni. Vengono valorizzate le discipline dell'area comune e discipline tecnologiche come Chimica e Fisica. Le materie professionali, pur essendo presenti, hanno un carico orario ridotto.
2. 2°Biennio - Si ampliano le discipline dell'area professionale, che corrispondono a quasi la metà del monte ore settimanale e che ricordano contenuti teorici e pratici grazie anche alle attività di Alternanza Scuola Lavoro. (32 ore settimanali)
3. 5°Anno - Si approfondiscono i contenuti sia dell'area comune che di quella d'indirizzo in vista dell'Esame di Stato.

Mentre nel 1° Biennio sono previste ore di compresenza in Chimica e Fisica, nei successivi tre anni, le compresenze si concentrano nelle discipline dell'area professionalizzante e prevedono approfondimenti di alcuni temi o l'analisi settoriale di alcuni argomenti in ambito interdisciplinare.

E' inoltre previsto un progetto di Alternanza Scuola-Lavoro di 132 ore. , da svolgersi durante il IV e V anno (art.9, comma 1, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77).

Inoltre, è stato adeguato il programma di ASL, attualmente PCTO, dopo la direttiva del 2019, in materia di percorsi specifici di alternanza in seguito ai decreti sul riordino del curriculum e dello svolgimento dell'esame di stato.

Si ripropone il quadro orario dell'attuale ordinamento, di seguito.

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Produzioni Industriali e Artigianali					
Settore industria e artigianato		Indirizzo Produzioni Industriali e artigianali			
Quadro orario					
Produzioni Industriali e Artigianali – Articolazione Artigianale					
Opzione "Produzioni tessili-sartoriali"					
Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno
	Comune alle diverse articolazioni		Secondo biennio e V anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	-	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	2	2	-	-	-
<i>di cui in compresenza</i>	2				
Scienze Integrate (Chimica)	2	2	-	-	-
<i>di cui in compresenza</i>	2				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	5	4	4
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	-	-	6	5	4
Articolazione Artigianale					
Progettazione e realizzazione del prodotto			6	6	6
Tecniche di distribuzione e marketing				2	3
<i>di cui in compresenza</i>			6	6	6
Totale generale	33	32	32	32	32
<i>di cui in compresenza</i>	4		12		6

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe 5 G Moda è costituita da 14 studentesse frequentanti, tutte provenienti dalle precedenti classi d'indirizzo. *Nella classe sono presenti alunni con DSA e BES per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati di cui viene data informazione nei relativi fascicoli.*

Dalla situazione di partenza si registra una partecipazione attiva e trasversale con un miglioramento dei livelli di maturità sensibile rispetto all'anno precedente. L'impegno è stato proficuo, l'interesse non è calato e il metodo di studio è ormai ben consolidato (tranne alcuni casi).

I fattori umani che concorrono a creare un clima positivo, sereno e funzionale al mediamente discreto successo scolastico, sono legati alla profonda conoscenza e al sentimento di amicizia instauratosi nel corso dei cinque anni tra le alunne, e alla disponibilità a svolgere le attività di classe con atteggiamento propositivo e sempre rispettoso del codice scolastico.

Dal punto di vista didattico, si registra un livello discreto, ma eterogeneo, con casi eccellenti e qualche insufficienza adducibile a uno studio poco organico e lacune pregresse.

Infatti le fasce di livello identificabili all'interno della classe sono tre: un primo gruppo si distingue per un'applicazione costante e un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative e per il fatto che esegue compiti in modo autonomo e responsabile, con consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Un secondo gruppo rientra nell'ambito di un livello soddisfacente, dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione nel complesso adeguata. Infine, un terzo gruppo presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale che rivelano incertezze metodologiche e di approccio allo studio.

Si sono rilevate durante l'anno delle carenze in alcune discipline: Laboratorio Tessile, Tecnologia, Italiano, Inglese e Matematica, delle quali si sono registrati dei recuperi in itinere in preparazione all'Esame di Stato

In sintesi il comportamento e la frequenza sono generalmente corretti e regolari. Disomogenea dal punto di vista didattico e corretta dal punto di vista disciplinare. I livelli di competenza delineati sono generalmente intermedi, si presentano casi di livelli base e casi di livelli avanzati. Le maggiori difficoltà riscontrate nelle varie discipline dei livelli base, sono dovute a lacune persistenti e proprie della singola studentessa, a difficoltà di collegamento interdisciplinare e ad una storia scolastica frammentaria e discontinua.

Questo però, non ha impedito la cura delle eccellenze, che in questa classe hanno dato dimostrazione delle potenzialità che si potranno sviluppare. La classe, comunque, si dimostra positiva e propensa a migliorare il proprio livello di conoscenze.

a) STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE

(SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO e tabella sottostante)

La classe quinta è quindi composta da 14 studentesse, ed è rimasta costante per tutto l'arco dell'anno, a partire dall'inizio dell'anno,. In classe quarta non vengono ammesse 2 studentesse. In classe terza risultano 17 alunni di cui 16 studentesse, e 1 studente, una studentessa si ritira in corso d'anno.

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/ scuola	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi	Ritirati o trasferiti ad altra scuola
Classe terza (as.19/20)	17	\	16	/	/	1
Classe quarta (as.20/21)	16	\	14	/	2	\

Classe quinta (as.21/22)	14	\		\	\	
--------------------------------	----	---	--	---	---	--

b) CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO.

Inserire tabella con docenti del triennio

MATERIA	DOCENTI CLASSE TERZA	DOCENTI CLASSE QUARTA	DOCENTI CLASSE QUINTA
ITALIANO-STORIA	COLETTO	COLETTO	COLETTO
MATEMATICA	LAGO	LAGO	LAGO
INGLESE	BERTAZZONI	BERTAZZONI	MEZZACATO
LABORATORI TECN.	FRIGO M.B. Compresenza BACCO	FRIGO M.B. Compresenza SCHIERANO	FRIGO M.B. Compresenza TOMMASIN
PROGETTAZIONE TESSILE/STORIA DEL COSTUME	CECCHIN Compresenza BACCO	CECCHIN Compresenza SCHIERANO	CECCHIN Compresenza TOMMASIN
TECNOLOGIE APPL. AI MATERIALI E PR. PROD.	ANTONIOTTI Compresenza BACCO	ELMI Compresenza SCHIERANO	SACCARO Compresenza TOMMASIN
TECN. DISTRIB. MARKETING	\	NESTA	FUNARO
SCIENZE MOTORIE	GROSSELLE	GROSSELLE	GROSSELLE
SOSTEGNO	MATTUTINI	MATTUTINI	MATTUTINI
RELIGIONE	GALLERANI	GALLERANI	SOLLA D.

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI (Educativi e formativi)

(Vedi verbali dei consigli di classe)

Nel corso degli anni, le studentesse di questa classe hanno mostrato un atteggiamento costante nei confronti dello studio, hanno saputo instaurare rapporti di rispetto e maturità nei confronti dei docenti e di collaborazione fra di loro. Non sono mancati momenti di difficoltà, utili comunque a comprendere la pluralità delle esperienze, nel rispetto delle situazioni personali, acuite dal periodo di pandemia vissuto.

In generale, la classe ha partecipato con interesse alle attività proposte e ha saputo organizzare lo studio domestico. Purtroppo durante gli anni 2019-2020, 2020-2021 ed in parte nel 2022, la classe ha sofferto di lezioni altalenanti e discontinue in presenza, a causa delle attuazioni dei decreti MI, ma le modalità DAD e DDI sono risultate comunque sufficientemente efficaci per il raggiungimento degli obiettivi richiesti.

In genere, sono state propositive, hanno dimostrato sufficienti doti organizzative, senso del rispetto, sia nei confronti delle persone che delle cose (arredi scolastici, aule, laboratori)

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

La classe si caratterizza per disomogeneità dei livelli di apprendimento, di abilità e competenze. Nonostante questo, la maggior parte delle studentesse ha partecipato alle proposte didattiche degli insegnanti e circa un quarto della classe sa approfondire, in modo individuale, argomenti di personale interesse, soprattutto se legati all'area d'indirizzo. Sanno compiere collegamenti interdisciplinari con qualche difficoltà, e sanno rielaborare i contenuti in modo personale a livello sufficiente. In alcuni casi, le conoscenze sono ancora mnemoniche e frammentarie e vi sono difficoltà espositive, di varia entità, sia nella produzione scritta che in quella orale, soprattutto quando è richiesta rielaborazione personale dei contenuti. Pur con qualche difficoltà, le alunne hanno, comunque, raggiunto conoscenze e competenze accettabili. Nei pochi casi in cui le fragilità sono evidenti, soprattutto nelle materie dell'area comune, sono presenti maggiori attitudini nell'area professionalizzante o una buona dose di tenacia e costanza nello studio.

Per le singole discipline vedasi le relative pagine.

- a) NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE. Si vedano le relazioni delle singole discipline.
- b) NELL'AMBITO DELLE AREE DISCIPLINARI

Area linguistico-storico-letteraria (Lingua e letteratura italiana, lingua inglese, storia, scienze motorie)

In merito a quest'area, la classe ha raggiunto conoscenze, competenze e abilità buone, tranne in alcuni casi dove i livelli si presentano di base. Come Consiglio possiamo affermare che tutte le studentesse della classe sono progressivamente migliorate nel corso degli anni e che, a vari livelli, sono in grado di:

- esprimersi in lingua italiana con un patrimonio lessicale ed espressivo sufficiente al contesto;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura e orientarsi fra testi e autori proposti;
- utilizzare l'inglese per esprimersi sia in contesti quotidiani che in realtà legate alla loro specifica area d'indirizzo;
- riconoscere gli indispensabili aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- individuare e utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale.

Area scientifico- economico-tecnica (Matematica, Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, Tecnologie applicate ai materiali ed ai processi produttivi, Progettazione Tessile abbigliamento moda e costume, Tecniche di distribuzione e marketing).

Nel complesso la classe ha raggiunto obiettivi buoni, dimostrando interesse e collaborazione nei confronti delle discipline di quest'area. L'alternanza dei docenti in area professionale, è un motivo che giustifica la difficoltà di adeguarsi a diversi metodi di studio. Nella disciplina Matematica, alcune studentesse hanno dimostrato un interesse altalenante. In questa disciplina solo una parte della classe ha ottenuto livelli buoni. I migliori risultati sono stati ottenuti nelle materie professionalizzanti, nelle quali, hanno dimostrato di saper:

- utilizzare un linguaggio specifico nei vari contesti scientifico, tecnologico ed economico;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo, relative a situazioni professionali;
- utilizzare adeguate tecniche d'indagine, utilizzando strumenti di comunicazione visiva e multimediale;
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili -sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

NEL COMPLESSO:

Circa i tre quarti della classe sono in grado effettuare percorsi di ricerca autonomi al fine di produrre un elaborato nell'ambito multidisciplinare e sa cogliere interazioni tra linguaggi verbali e visivi nelle materie d'indirizzo. In taluni casi è necessaria la supervisione del docente per indirizzare il lavoro e renderlo coerente.

- In alcuni casi, lo studio non ha prodotto risultati adeguati e l'esposizione dei contenuti, sia nello scritto che nell'orale, risulta poco fluida e piuttosto mnemonica. In questi casi, il C. di C. ha comunque, voluto premiare la tenacia e la costanza nell'impegno.
- La maggior parte della classe ha raggiunto un profitto pienamente sufficiente in tutte le discipline.

ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO CON PARTICOLARE ATTENZIONE NELL'ULTIMO ANNO

(*Viaggi d'istruzione, scambi, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive ecc.*) **specificare se attività svolta dall'intera classe o da alcuni studenti**

La classe nella totalità ha partecipato

al viaggio di Istruzione a Milano nel febbraio 2019, in concomitanza alla fiera di settore Milano unica, la principale fiera internazionale del settore moda in Italia.

Tutta la classe ha partecipato alla visita virtuale dell'azienda D&G Dolce e Gabbana nel mese di ottobre (26/10/2020).

Altre uscite non sono state possibili per i limiti imposti dai decreti MI.

PERCORSI CLIL SVOLTI DALLA CLASSE (disciplina, monte ore, modalità, risultati ...attività nel triennio per il linguistico ...)

La classe non ha svolto percorsi CLIL

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO del triennio

a) DETTAGLIO DEL PERCORSO TRIENNALE SVOLTO DALLA CLASSE:

*Inserire la sintesi per ogni anno delle **ATTIVITA' per classe nel triennio, in riferimento al PROGETTO ASL presentato in consiglio di classe (far riferimento al Referente ASL di classe)***

COMPETENZE CHE SI SONO SVILUPPATE nel TRIENNIO (dal Profilo EUROPASS e dai Progetti Annuali del Consiglio di Classe

RELAZIONE FINALE

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

A.S. 2019/20

CLASSE 3^G

INDIRIZZO PROFESSIONALE "PRODUZIONI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI"

Articolazione "ARTIGIANATO"

Opzione "PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI"

ATTIVITA' SVOLTE

INFORMAZIONE AGLI STUDENTI E AI GENITORI

Periodo o Data	Modalità	Ore	A cura di
28/10/2019	Incontro informativo con i genitori	1	DS
In itinere ad inizio anno scolastico	Presentazione del progetto PCTO a.s.2019-20	1 (suddivisa in diversi momenti)	Docenti referenti pcto

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Periodo o Data	Contenuti	A cura di	n.ore
Svolto entro il 23/11/2019 (attestati consegnati dagli studenti in segreteria)	Formazione Base	Registro Elettronico Spaggiari (on-line)	4
21/11/2019 10/12/2019	Rischio chimico prova di evacuazione dal laboratorio p104; lettura regolamento laboratori 1 e 2 per le esercitazioni tessili-sartoriali	Prof.ssa Simona Antoniotti	2
13/9/2019	Sicurezza a scuola e primo soccorso	Prof. Stefano Grosselle	1
4/10/2019	Sicurezza in laboratorio di disegno	Prof.ssa Marta Cecchin	1
18/01/2020	La sicurezza nel settore tessile abbigliamento: fattori di rischio infortuni e salute nei comparti tessile e confezioni (consegnato materiale).	Prof.ssa Maria Bertilla Frigo	2
		Totale ore	10

La presenza degli studenti è stata rilevata dal registro elettronico

ATTIVITA' SPECIFICHE SVOLTE IN CLASSE E NON

Periodo o Data	Contenuti	A cura di	n.ore
7/1/2020	Il lavoro nella Costituzione e nello Statuto dei Lavoratori	Prof.ssa Katia Nardo	1
15/1/2020	Il lavoro nella Costituzione e nello Statuto dei Lavoratori	Prof.ssa Katia Nardo	1
15/1/2020	Sicurezza e lavoro in Veneto	Prof.ssa Katia Nardo	1
21/1/2020	Jobs Act e licenziamento	Prof.ssa Katia Nardo	2

	individuale e collettivo		
18/2/2020	Mercato del lavoro e comparto tessile	Agenzia Randstad	2
18/11/2020	Presentazione dell'azienda "Lanificio Paoletti" in preparazione all'uscita	Prof.ssa Marta Cecchin	1
20/11/2020	Visita al "Lanificio Paoletti" di Follina	Prof.ssa Marta Cecchin	5
Dal 27/11/2019	Attività laboratoriale in preparazione al concorso "Wool4school"	Prof.ssa Marta Cecchin	14
		Totale ore	27

La presenza degli studenti è stata rilevata dal registro elettronico

Le altre attività PCTO previste dalla programmazione di indirizzo/classe per l'anno scolastico corrente non sono state svolte causa l'insorgere dell'emergenza sanitari Covid-19 e conseguente sospensione delle lezioni in presenza. Per la stessa ragione non sono stati svolti gli stages extracurricolari nel periodo estivo.

Totale ore previste dal Progetto PCTO: 109.

Totale ore svolte: 37.

Percentuale di ore svolte sul totale: 33,9%.

Camposampiero, 6 giugno 2020

Le referenti PCTO di indirizzo

Katia Nardo

Maria Bertilla Frigo

CLASSE TERZA

IN CLASSE TERZA, A CAUSA DEL CONTINGENTE PROBLEMA DELLA PANDEMIA SARS-COVID19, NON SI SONO SVOLTE ESPERIENZE DI PCTO. IN OGNI CASO GLI OBIETTIVI SOTTO RIPORTATI, SI RIFANNO ALLE COMPETENZE CHE VENGONO RICHIESTE DAL PROFILO DI STUDI

STAGES EXTRACURRICULARI SVOLTI IN CLASSE TERZA

Obiettivi che si intendono raggiungere, in relazione al Profilo finale dello studente:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

-utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

-individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

-utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali

- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.

Indicatori di valutazione , in relazione ai settori lavorativi d'inserimento : predisposizione di specifiche schede di valutazione per i tutor aziendali

Competenze relazionali

- Puntualità e rispetto orario di lavoro
- Rispetto dei ruoli e delle persone
- Rispetto dei luoghi frequentati
- Compilazione adeguata della documentazione
- Impegno, interesse e applicazione in generale
- Relazione con il tutor
- Altre eventuali competenze relazionali osservate dal tutor

Competenze professionali

Specifiche per ogni settore di inserimento

Qualità di esecuzione delle evidenze professionali SETTORE VENDITA	Capacità di relazione interpretazione dei desideri del cliente
	Capacità di presentazione e proposta del prodotto
	Conoscenza dei materiali merceologici
	Utilizzo di un linguaggio corretto ed adeguato
	Pulizia e ordine del posto di lavoro
	ulteriori competenze emerse:.....

Qualità di esecuzione delle evidenze professionali SETTORE STILE /PROTOTIPIA	Quanto è stato in grado di rappresentare graficamente il modello, riconoscendo i suoi componenti secondo le indicazioni fornite dall'azienda.
	Utilizzo del linguaggio tecnico specifico e/o della lingua inglese

	Utilizzo dei sistemi informatici specifici del settore sia grafici che di cad model
	Assemblaggio del prodotto, conoscenza ed utilizzo dei macchinari e strumentazione
	Autonomia operativa nello svolgere il compito assegnato e capacità di fronteggiare difficoltà (problem solving)
	ulteriori competenze emerse

Qualità di esecuzione delle evidenze professionali SETTORE INDUSTRIALE	Capacità di distinguere le fasi del ciclo produttivo industriale (reparti, area progetti, uffici...)
	Capacità di identificare le materie prime, il loro impiego e la loro funzione
	Capacità di utilizzo degli strumenti e delle attrezzature
	Avere dimestichezza con i canali di comunicazione e marketing
	Capacità di elaborare i compiti professionali assegnati
	Ulteriori competenze emerse.....

Qualità di esecuzione delle evidenze professionali SETTORE ARTIGIANATO/ATELIER	Modo in cui è stato in grado di riconoscere e di eseguire i punti a mano; di cucire a macchina riuscendo ad assemblare le varie parti del capo
	Lettura, utilizzo e costruzione di un cartamodello basilico
	Capacità di proporre varianti nel rispetto della tendenza moda
	Capacità di abbinare il tessuto al capo scelto o di individuazione del capo più idoneo per un tessuto
	Autonomia operativa nello svolgere il compito assegnato e capacità di fronteggiare difficoltà (problem solving)
	Ulteriori competenze emerse.....

<i>Attività</i>	<i>data</i>	<i>Ora</i>	<i>Docente coinvolto</i>
Preparazione: <ul style="list-style-type: none"> ● il settore economico di riferimento ● le modalità di svolgimento dello stage ● privacy / impegno riservatezza ● ruolo studente in stage ● la modulistica dello stage <ul style="list-style-type: none"> -comportamento in azienda -vademecum dello studente in alternanza 	Da stabilire a fine maggio prima dell'inizio degli stage	In orario curricolare da stabilire Ore 2	Proff. Frigo Maria Bertilla Nardo Katia

La presenza degli studenti è rilevata dal Foglio Presenze in stage, che comprende anche il Diario giornaliero e che viene siglato dal tutor aziendale.

SI COMUNICA CHE SI POTRANNO PRESENTARE ALTRE ATTIVITÀ o VARIANTI AL PRESENTE PIANO PCTO

Camposampiero, 10 novembre 2021

Il docente referente di classe per il PCTO
Prof.ssa Cecchin Marta

CLASSE QUARTA

PCTO A.S. 2020/2021

**CLASSE 4^A SEZ G. INDIRIZZO PROFESSIONALE
SEZIONE ISTRUZIONE PROFESSIONALE SETTORE: INDUSTRIA - ARTIGIANATO**

AREA D'INDIRIZZO: C1 "PRODUZIONI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI"

ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO" opzione "PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI"

(vecchio ordinamento)

Deliberato dal Consiglio di Classe in data ... novembre 2020
Docente referente di classe prof.ssa Cecchin Marta

COMPETENZE CHE SI INTENDONO SVILUPPATE NELL'ANNO IN CORSO TRAMITE PCTO

(attinenti al profilo; dal supplemento EUROPASS , alla progettazione del Dipartimento disciplinare Moda del 24/10/2020, alla progettazione del Consiglio di Classe)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale: si selezionano le seguenti competenze

1. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
2. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
3. applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
4. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
5. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Competenze specifiche di indirizzo : si selezionano le seguenti competenze di indirizzo

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
 2. selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
 3. applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
 4. • innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
 5. intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.
- SETTORI DISCIPLINARI CHE SI INTENDONO SVILUPPATI:**

-SETTORE PROGETTUALE- PRODUTTIVO TESSILE: discipline del settore disciplinare d'indirizzo

“PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME”
“TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI ABBIGLIAMENTO”
“LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO”
“TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING”

-SETTORE RELAZIONALE LINGUISTICO: discipline di area comune

“LINGUA E LETTERATURA ITALIANA”
“LINGUA INGLESE”

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE DA SVOLGERSI A SCUOLA

rispetto al periodo di apprendimento in contesto lavorativo:

IV[^] visita virtuale con Museo Cinema (Cinemaddosso)\VISITA VIRTUALE AZIENDA D&G
+lavoro contestuale collegato all'indirizzo
(40 ore Progettazione tessile +20 ore Laboratori tecnologici+20 ore TAMPP+10 ore spalmate sulle altre discipline)
IV[^] Orientamento in uscita (es. IUAV Venezia\JOB ORIENTA obbligatorio)
10 ore

TOTALE IV[^] 90 ORE

Attività	Durata	Chi la svolge	Indicatori di valutazione
• percorsi di orientamento e autovalutazione correlati ai percorsi PCTO	5 ore	JOB Orienta	Orientamento post diploma autonomo. Tutte le alunne eccetto : n. 12 e n. 14
Orientamento in uscita	2 ore	IUAV Venezia	Orientamento post diploma
competenze progettuali e di documentazione (saper stendere un progetto, una relazione tecnica, una presentazione del proprio lavoro) Visita da remoto a Cinemaddosso Torino (o altro Museo da remoto in caso di Lockdown) AZIENDA D&G e sviluppo di una collezione con simulazione di esame di stato.	90 ore	Docenti del dipartimento Moda e docenti di lingua inglese e italiano	Indicatori specifici elaborati dai docenti riferiti alle tipologie di elaborate assegnati agli studenti.

IN CLASSE TERZA, A CAUSA DEL CONTINGENTE PROBLEMA DELLA PANDEMIA SARS-COVID19, NON SI SONO SVOLTE ESPERIENZE DI PCTO.
 IN OGNI CASO GLI OBIETTIVI SOTTO RIPORTATI, SI RIFANNO ALLE COMPETENZE CHE VENGONO RICHIESTE DAL PROFILO DI STUDI

STAGES EXTRACURRICULARI SVOLTI IN CLASSE TERZA

Obiettivi che si intendono raggiungere, in relazione al Profilo finale dello studente:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

-utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

-individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

-utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali

- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.

Indicatori di valutazione , in relazione ai settori lavorativi d'inserimento : predisposizione di specifiche schede di valutazione per i tutor aziendali

Competenze relazionali

- Puntualità e rispetto orario di lavoro
- Rispetto dei ruoli e delle persone
- Rispetto dei luoghi frequentati
- Compilazione adeguata della documentazione
- Impegno, interesse e applicazione in generale
- Relazione con il tutor
- Altre eventuali competenze relazionali osservate dal tutor

Competenze professionali

Specifiche per ogni settore di inserimento

Qualità di esecuzione delle evidenze professionali	Capacità di relazione interpretazione dei desideri del cliente
	SETTORE VENDITA Capacità di presentazione e proposta del prodotto

	Conoscenza dei materiali merceologici
	Utilizzo di un linguaggio corretto ed adeguato
	Pulizia e ordine del posto di lavoro
	ulteriori competenze emerse:.....

Qualità di esecuzione delle evidenze professionali SETTORE STILE /PROTOTIPI A	Quanto è stato in grado di rappresentare graficamente il modello, riconoscendo i suoi componenti secondo le indicazioni fornite dall'azienda.
	Utilizzo del linguaggio tecnico specifico e/o della lingua inglese
	Utilizzo dei sistemi informatici specifici del settore sia grafici che di cad model
	Assemblaggio del prodotto, conoscenza ed utilizzo dei macchinari e strumentazione
	Autonomia operativa nello svolgere il compito assegnato e capacità di fronteggiare difficoltà (problem solving)
	ulteriori competenze emerse

Qualità di esecuzione delle evidenze professionali SETTORE INDUSTRIALE	Capacità di distinguere le fasi del ciclo produttivo industriale (reparti, area progetti, uffici...)
	Capacità di identificare le materie prime, il loro impiego e la loro funzione
	Capacità di utilizzo degli strumenti e delle attrezzature
	Avere dimestichezza con i canali di comunicazione e marketing
	Capacità di elaborare i compiti professionali assegnati
	Ulteriori competenze emerse.....

Qualità di esecuzione delle evidenze professionali SETTORE ARTIGIANATO/ATELIER	Modo in cui è stato in grado di riconoscere e di eseguire i punti a mano; di cucire a macchina riuscendo ad assemblare le varie parti del capo
	Lettura, utilizzo e costruzione di un cartamodello basico
	Capacità di proporre varianti nel rispetto della tendenza moda
	Capacità di abbinare il tessuto al capo scelto o di individuazione del capo più idoneo per un tessuto
	Autonomia operativa nello svolgere il compito assegnato e capacità di fronteggiare difficoltà (problem solving)

	Ulteriori competenze emerse.....
--	----------------------------------

<i>Attività</i>	<i>data</i>	<i>Ora</i>
Preparazione: <ul style="list-style-type: none"> • il settore economico di riferimento • le modalità di svolgimento dello stage • privacy / impegno riservatezza • ruolo studente in stage • la modulistica dello stage -comportamento in azienda -vademecum dello studente in alternanza 	Da stabilire a fine maggio prima dell'inizio degli stage	In orario curricolare da stabilire Ore 2

La presenza degli studenti è rilevata dal Foglio Presenze in stage, che comprende anche il Diario giornaliero e che viene siglato dal tutor aziendale.

SI COMUNICA CHE SI POTRANNO PRESENTARE ALTRE ATTIVITÀ o VARIANTI AL PRESENTE PIANO PCTO

Camposampiero, 24 novembre 2020

Il docente referente di classe per il PCTO

Prof.ssa Cecchin Marta

IIS NEWTON-PERTINI

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) - – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425 - fax 049.9303429 -

c.f. 92127840285 - e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it - www.iis-newton.gov.it

PCTO : STAGE A.S. 2020-21 CLASSE 4^G

(AGGIORNATO AL 25/05/ 2021)

(referenti PCTO settore Moda proff. ROSSI SILVIA – DI MARIA FEDERICA / di classe prof.ssa CECCHIN MARTA)

PERIODO: ESTIVO 07 giugno – 03 luglio 2021 (2 settimane o 3 settimane ore-40 ore a settimana-) / eventuali proroghe

STUDENTI	AZIENDA	CITTA'	TELEFONO	TUTOR AZIENDALE	TUTOR SCOLASTICO	PERIODO
N. 1 CITTADELLA	HOBBS (negoziò)	CITTADELLA	0495972433	Tonin Davide	LAGO ELISABETTA	7/06- 19/06?
N. 2 Castello Di Godego	D & G	RUBANO	04989824 47	Zuppa Marco	CECCHIN MARTA	
N. 3 Piombino Dese	EL BOTTEGON (negoziò)	SANTA MARIA DI SALA	04148672 5	Martignon Donatella		7/06- 19/06?
N. 4 Noale	MONCLER	TREBASELEGH E			FRIGO MARIA BERTILLA	
N. 5 Riese Pio X	D & G	RUBANO	04989824 47	Zuppa Marco	CECCHIN MARTA	
N. 6 Santa Giustina in colle	ANNACHIARA SRL	CAMPOSAMPIE RO	049- 9301935		BERTAZZONI	
N. 7 Trebaseleghe	PLISSE' (Outlet)	PIOMBINO DESE			FRIGO MARIA BERTILLA	<u>7/06- 19/06?</u>
N. 8 Noale	EL BOTTEGON	SANTA MARIA DI SALA	04148672 5	Martignon Donatella		<u>21/06- 3/07?</u>
N. 9 Santa Giustina in Colle	INCONTRO SRL	CAMPOSAMPIE RO	049- 9302554	CANCIAN FRANCESC O	BERTAZZONI	7/06- 19/06
N. 10 Tombolo	HOBBS (negoziò)	CITTADELLA	0495972433	Tonin Davide	LAGO ELISABETTA	21/06- 3/07?

N. 11 Campodarseg o	CENTRO PARROCCHIALE DI CAMPODARSEG O	CAMPODARSE GO			MATTUTINI CINZIA	
N. 12 Loreggia	MODELLERIA CREATIVA	PIOMBINO DESE		Colle Claudia	FRIGO MARIA BERTILLA	7/06- 18/06
N. 13 Loreggia	MONCLER	TREBASELEGH E			FRIGO MARIA BERTILLA	
N. 14 Noale	ATELIER PIETRO LONGHI	NOALE	041- 714478 340- 6805167	BRIGGI FRANCESC O	LAGO ELISABETTA	7/06- 19/06?

CLASSE QUINTA

PCTO A.S. 2021/2022

CLASSE 5^A SEZ G. INDIRIZZO PROFESSIONALE
SEZIONE ISTRUZIONE PROFESSIONALE SETTORE: INDUSTRIA - ARTIGIANATO

AREA D'INDIRIZZO: C1 "PRODUZIONI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI"

ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO" opzione "PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI"

(vecchio ordinamento)

Deliberato dal Consiglio di Classe in data 10 novembre 2021
Docente referente di classe prof.ssa Cecchin Marta

INTEGRAZIONE AL PIANO DI PCTO DELLA CLASSE 5^AG A.S. 2021-2022

COMPETENZE CHE SI INTENDONO SVILUPPATE NELL'ANNO IN CORSO TRAMITE PCTO

(attinenti al profilo; dal supplemento EUROPASS, alla progettazione del Dipartimento disciplinare Moda del 24/10/2020, alla progettazione del Consiglio di Classe)

a. Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale: si selezionano le seguenti competenze

1. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
2. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
3. applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
4. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
5. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

b. Competenze specifiche di indirizzo : si selezionano le seguenti competenze di indirizzo

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
2. selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
3. applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
4. innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
5. intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.

SETTORI DISCIPLINARI CHE SI INTENDONO SVILUPPATI:

-SETTORE PROGETTUALE- PRODUTTIVO TESSILE: discipline del settore disciplinare d'indirizzo

"PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME"

"TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI ABBIGLIAMENTO"

“LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO”
 “TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING”

-SETTORE RELAZIONALE LINGUISTICO: discipline di area comune

“LINGUA E LETTERATURA ITALIANA”
 “LINGUA INGLESE”

PROJECT WORK:

Attività /progetti	Periodo di svolgimento	Docente referente	Svolgimento in orario curricolare o extracurricolare
Progetto PROGETTO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL MAGAZZINO MATERIALI DIPARTIMENTO MODA	Ottobre 2021 -Marzo 2022	Funaro P. , Cecchin M. , Catanzaro I.	Curricolare
zumba, nuoto, tennis isola verde	anno scolastico (non si farà)	Grosselle	curricolare
Paolina Borghese, progetto PCTO	In fase di conclusione	Cecchin M., Frigo MB., Tommasin C.	curricolare
Campionati studenteschi	maggio 2022	Grosselle	curricolare
Corsi FAB LAB ex Scuola estate, CAD e Photoshop avanzato	Ottobre-Dicembre 2021	Cecchin M., Tommasin C.	extracurricolare
Olimpiadi di Italiano	Marzo-aprile	Coletto D.	curricolare

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE DA SVOLGERSI A SCUOLA

rispetto al periodo di apprendimento in contesto lavorativo:

V^ VISITA VIRTUALE AZIENDA

+lavoro contestuale collegato all'indirizzo

(40 ore Progettazione tessile +20 ore Laboratori tecnologici+20 ore TAMPP+10 ore spalmate sulle altre discipline)

V^ Orientamento in uscita (es. IUAV Venezia\JOB ORIENTA obbligatorio)

7 ore

IV^ VISITA VIRTUALE MUSEO CANOVA Possagno (SVOLTA IN CLASSE IV^)

+lavoro contestuale collegato all'indirizzo (iniziato in classe IV^ tramite visita e inizio della progettazione), (30 ore Progettazione tessile +20 ore Laboratori tecnologici + 2-3 ore spalmate sulle altre discipline)

Progetto di PCTO a scavalco dello scorso anno

TOTALE IV^ 90 ORE

Attività	Durata	Chi la svolge	Indicatori di valutazione
• percorsi di orientamento e autovalutazione correlati ai percorsi PCTO	5 ore	JOB Orienta	Orientamento post diploma autonomo.
Camera di commercio\Randstad	Secondo le ore inserite in registro per ogni studentessa	Webinar	Tutta la classe
Orientamento in uscita	2 ore	IUAV Venezia	Orientamento post diploma TUTTA LA CLASSE
- competenze progettuali e di documentazione (saper stendere un progetto, una relazione tecnica, una presentazione del proprio lavoro) Visita da remoto AZIENDA e sviluppo di una collezione con simulazione di esame di stato.	90 ore	Docenti del dipartimento Moda e docenti di lingua inglese e italiano	Indicatori specifici elaborati dai docenti riferiti alle tipologie di elaborati assegnati agli studenti.
- competenze progettuali e di documentazione (saper stendere un progetto, una relazione tecnica, una presentazione del proprio lavoro) Visita da remoto al Museo (Museo da remoto in caso di Lockdown) - sviluppo di un vestito con progettazione, di integrazione al programma di Storia del Costume. <u>“IL VESTITO DI PAOLINA BORGHESE”</u>	30 ore TUTTA LA CLASSE +19 ore in laboratorio +1 ORA di visita in loco	Docenti del dipartimento Moda e docenti di lingua inglese e italiano. INCONTRO DA REMOTO CON IL MUSEO. Realizzazione a cura di alcune delle studentesse della classe, nel periodo di lockdown e al termine delle attività scolastiche. PRESTITO DEL VESTITO PER LE FOTO E LA RESTITUZIONE MULTIMEDIALE.	Indicatori specifici elaborati dai docenti riferiti alle tipologie di elaborati assegnati agli studenti.

INCONTRI CON ESPERTI E/O PROFESSIONISTI ESTERNI

1. incontri con esperti VISITA IN LOCO DEL MUSEO (on line)

IN CLASSE 4^

<i>periodo</i>	<i>orari o</i>	<i>Modalità</i>	<i>n. ore</i>	<i>A cura del prof.</i>
Marzo-novembre 2021	curricolare	Preparazione all'incontro (specificare le singole attività): n. 1 incontro da 1 ore per gli insegnanti con i referenti dell'attività -presentazione alla classe dell'attività, visita virtuale al Museo	2	Prof.ssa Cecchin Marta
Aprile 2021	curricolare	Visita in loco del museo	6*	Proff.sse Cecchin, Frigo e Reolon
Aprile-Maggio	curricolare	n. 7 incontri da 2 ore con la classe	14	Prof.ssa Cecchin Marta
Giugno	Extra-curricolare	n. 20 ore Labor. Tecnologici (alcune delle ore possono essere svolte da un gruppo di studenti in laboratorio)	20	Prof.ssa Frigo
All'inizio dell'attività	Curricolare	Ricerca e restituzione del disegno del vestito di Paolina, individuale e/o mini elaborato su argomento concordato con i formatori e i docenti, con valutazione e attribuzione del voto di profitto da parte dei docenti delle discipline coinvolte.	14	Proff.sse Cecchin, Coletto Daniela\Mezzacapo (4)
		Totale ore	50\56* +	

La presenza degli studenti è rilevata dal registro elettronico.

IN CLASSE 5^

<i>periodo</i>	<i>orari o</i>	<i>Modalità</i>	<i>n. ore</i>	<i>A cura del prof.</i>
novembre 2021	curricolare	Ripresa del contesto storico in storia del costume	2	Prof.ssa Cecchin Marta
Ottobre - novembre 2021	curricolare	Ricamo e confezione del capo che si realizzerà come pezzo espositivo	?	Proff.sse Cecchin, Frigo, Tommasin, Catanzaro, Saccaro
Ottobre - gennaio	curricolare	Osservazione e restituzione descrittiva dell'iter progettuale	10	Proff.sse Coletto, Mezzacapo,

o				Frigo, Tommasin, Funaro
ottobre - dicembre	Extra- curricolare	n. 20 ore Labor. Tecnologici (alcune delle ore possono essere svolte da un gruppo di studenti in laboratorio)	20	Prof.ssa Frigo
Alla fine dell'attività	Curricolare	Ricerca e restituzione del capo di Paolina, Promozione della realizzazione attraverso i social e con il contatto di potenziali sedi espositive a rotazione, creazione della ricerca alla quale corredare il capo espositivo.	14	Proff.sse Cecchin, Funaro, Coletto Daniela\Mezzacapo (4)
		Totale ore	?*	

La presenza degli studenti è rilevata dal registro elettronico.

OBIETTIVI:

- sviluppo di un progetto di studio di un vestito di Paolina Borghese da riprodurre,
- progetto di PCTO significativo per la classe in seguito all'emanazione dei decreti COVID-sars19
- uso del budget del concorso, che con DSGA abbiamo messo in PCTO l'uscita nel territorio al Museo Gypsoteca Canova per la classe.
- cura e sviluppo delle eccellenze nella classe,
- presenza della scuola in museo,

COSA CI SERVE:

- uscita PCTO a Possagno, (già svolta),
- acquisto dei materiali necessari per il prototipo e il capo storico
- contatto per eventuale esposizione del manufatto in contesto museale.

2. incontri con esperti VISITA ONLINE ALL'AZIENDA PRODUZIONE ALTA MODA

<i>periodo</i>	<i>orario</i>	<i>Modalità</i>	<i>n. ore</i>	<i>A cura del prof.</i>
Da definire	Da definire	Preparazione all'incontro (specificare le singole attività): n. 1 incontro da 1 ore per gli insegnanti con i referenti dell'attività -presentazione alla classe dell'attività, visita virtuale al Museo\AZIENDA	2	Prof.ssa Cecchin Marta
Da definire	Da definire	n. 7 incontri da 2 ore con la classe	14	Proff.sse Cecchin Marta\Frigo

Da definire	Da definire	n. 5 ore Labor. Tecnologici	5	Prof.ssa Frigo
Da definire	Da definire	n. 5 ore di Lezione TAMPP	5	Prof.ssa TAMPP
Dopo l'attività sviluppata	Curricolare	Relazione finale individuale e/o mini elaborato su argomento concordato con i formatori e i docenti con valutazione e attribuzione del voto di profitto da parte dei docenti delle discipline coinvolte.	5	Proff.sse Coletto Daniela\Mezzacapo
		Totale ore	30	

La presenza degli studenti è rilevata dal registro elettronico.

Indicatori di valutazione:

- Saper produrre documentazione anche informatica delle esperienze.
- Essere in grado di lavorare in team.
- Essere in grado di individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Percorsi e progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di educazione Civica Classe 3

Cittadinanza e Costituzione/PCTO – mercato del lavoro, incontro domanda - offerta	Secondo periodo	Prof. Nardo	Curricolare
--	------------------------	--------------------	--------------------

estratto dai verbali:

Per il Progetto **PCTO** si prevedono, in base alle linee guida del Pof e al profilo finale dell'indirizzo, le seguenti attività (tenendo presente le Linee guida):

- Contest Wool4school, concorso per la progettazione di abbigliamento intelligente per lo sport;
- Mercato del lavoro, incontro domanda – offerta di 6h (Prof.ssa Nardo);
- Sicurezza on line, in attesa di comunicazioni specifiche della Prof.ssa Frigo;
- Fondazione Cariparo 3h, in forse, sul fare ricerca.

Percorsi e progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di educazione Civica Classe 4

Data	Ora	Num Ore	Docente	Tipo	Argomento
27/04/2021	1	1	NESTA	Educazione Civica	L'imposta sul valore aggiunto e

			CINZIA		le ripercussioni sui consumi, l'evasione fiscale
26/04/2021	3	1	ELMI FRANCESC A	Educazione Civica	Educazione civica.
24/04/2021	1	1	ELMI FRANCESC A	Educazione Civica	Controllo della qualità e dei requisiti ecotossicologici dei prodotti tessili.
22/04/2021	5	1	NESTA CINZIA	Educazione Civica	L'imposta sul valore aggiunto e le ripercussioni sui consumi
20/04/2021	1	1	NESTA CINZIA	Educazione Civica	L'imposta sul valore aggiunto e le ripercussioni sui consumi
19/04/2021	2	1	COLETTO DANIELA	Lezione	Poesia e storia attraverso l'analisi sociale
19/04/2021	6	1	CECCHIN MARTA	Lezione	IL CURRICULUM VITAE: indicazioni per la compilazione e visione del curriculum europeo. Quali competenze inserire nel curriculum. La visione del proprio profilo social privato. Le aziende e la gestione dei profili e delle competenze personali del candidato.

12/04/2021	2	1	COLETTO DANIELA	Didattica a distanza	Cultura e arte nel Romanticismo
12/04/2021	3	2	ELMI FRANCESCA	Didattica a distanza	Controllo della qualità e requisiti eco-tossicologici dei prodotti tessili.
12/04/2021	3	3	SCHIERANO LUISA	Compresenza	Controllo della qualità e requisiti eco-tossicologici dei prodotti tessili.
30/03/2021	5	1	COLETTO DANIELA	Didattica a distanza	Esercitazioni di ripasso
29/03/2021	2	1	COLETTO DANIELA	Didattica a distanza	Analisi dei valori del Risorgimento Italiano
23/03/2021	5	1	COLETTO DANIELA	Didattica a distanza	Esercitazioni sui simboli dell'Italia
16/03/2021	5	1	COLETTO DANIELA	Educazione Civica	Esercitazioni assegnate sul Risorgimento Italiano
15/03/2021	2	1	COLETTO DANIELA	Didattica a distanza	I simboli del Risorgimento
13/02/2021	3	1	LAGO ELISABETTA	Lezione	Incontro con i volontari dell'ADMO
13/02/2021	4	1	FRIGO MARIA	Educazione Civica	Incontro con i volontari dell'ADMO

			BERTILLA		(progetto d'Istituto Cittadinanza e Costituzione)
09/02/2021	2	1	COLETTO DANIELA	Lezione	Esposizione sulla "Giornata del Ricordo"
09/02/2021	5	1	COLETTO DANIELA	Lezione	Esposizioni sulla "Giornata del Ricordo"
28/01/2021	3	1	LAGO ELISABETTA	Didattica a distanza	Esercizi di calcolo delle probabilità
27/01/2021	2	1	LAGO ELISABETTA	Didattica a distanza	Esercizi di calcolo delle probabilità
22/01/2021	2	2	COLETTO DANIELA	Didattica a distanza	Esposizione sulla Giornata della Memoria
21/01/2021	3	1	LAGO ELISABETTA	Didattica a distanza	Calcolo delle probabilità concetti base
19/01/2021	5	1	COLETTO DANIELA	Didattica a distanza	Lezione asincrona, esercitazioni assegnate
13/01/2021	1	1	SOLLA DARIO	Lezione	progetto covid 19 dove sei?

16/12/2020	3	2	CECCHIN MARTA	Educazione Civica	SINCRONA E ASINCRONA, MISTA. CONCLUSIONE DELLA LEZIONE PRECEDENTE INTERROTTA DAL CRASH DI GOOGLE. Le linee della moda. Conoscere e capire le tendenze. Come nascono gli stili della moda. Inglese, baviera, bon ton, casual, crociera, etnico, dandy, militare. INDIVIDUARE le linee.
15/12/2020	5	1	COLETTI DANIELA	Didattica a distanza	Le conseguenze della Prima Rivoluzione Industriale; lo sviluppo e la tutela dell'ambiente:art.9 Costituzione Italiana
11/12/2020	1	1	BERTAZZON I DANIELA	Educazione Civica	Verifica educazione civica
01/12/2020	4	1	BERTAZZON I DANIELA	Educazione Civica	The royal family
27/11/2020	1	1	BERTAZZON I DANIELA	Educazione Civica	The house of Commons and The house of Lords. British political parties
26/11/2020	4	1	BERTAZZON I DANIELA	Educazione Civica	British elections, Government

					and political parties
24/11/2020	4	1	BERTAZZON I DANIELA	Educazione Civica	The British political system
13/11/2020	3	1	COLETTI DANIELA	Lezione	Art.1 e 3 Costituzione Italiana
13/11/2020	4	1	CECCHIN MARTA	Educazione Civica	Spiegazione della posizione della donna nel 1700 e come l'abbigliamento è stato influenzato dalla situazione sociale dell'epoca.
13/11/2020	5	1	CECCHIN MARTA	Verifiche orali	Verifica sugli argomenti dell'ora precedente
30/10/2020	3	1	COLETTI DANIELA	Lezione	La Rivoluzione Francese
28/10/2020	5	2	GROSSELLE STEFANO	Educazione Civica	Valore dello sport e fair play

TOTALE ORE 41

CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

(punteggi e livelli, indicatori e descrittori adottati per la formulazione di giudizi e/o per l'attribuzione dei voti)
APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

Relativamente alle modalità di valutazione nella DAD, e agli adattamenti operati alla luce delle nuove modalità didattiche, si rinvia alle relazioni dei singoli docenti, che indicano nelle loro programmazioni qualora siano stati adottati criteri di operatività variati rispetto alla didattica in presenza.

DESCRITTORI VOTO

Lo studente evidenzia pesanti lacune di base, un grave disorientamento di tipo logico e metodologico, gravi carenze nella conoscenza degli argomenti svolti che non gli consentono di progredire nell'apprendimento e / o disinteresse per lo studio.

1-3

Lo studente ha poche conoscenze della disciplina che non sa utilizzare e se le utilizza lo fa in modo non appropriato e scorretto. Dimostra grandi difficoltà nella comprensione del testo proposto. Si esprime in modo poco coeso, non coerente e con un lessico inadeguato

4

Lo studente possiede conoscenze incerte e non sempre corrette. Le usa in modo superficiale e, a volte, non pertinente. Si esprime non sempre in modo coeso e coerente e usa il linguaggio specifico della disciplina in maniera poco adeguata.

5

Lo studente conosce gli elementi basilari ed essenziali della disciplina e li applica in situazioni note. Si esprime in modo semplice ma coerente anche se il lessico utilizzato non è sempre adeguato.

6

Lo studente conosce gli elementi essenziali della disciplina e attua collegamenti pertinenti all'interno degli argomenti della stessa. Utilizza il linguaggio specifico sostanzialmente in maniera corretta e si esprime con chiarezza.

7

Lo studente possiede una conoscenza approfondita della disciplina, si orienta con una certa disinvoltura tra i contenuti della stessa riuscendo ad effettuare con agilità collegamenti anche interdisciplinari. Si esprime in modo preciso ed efficace.

8

Lo studente conosce la disciplina nei suoi molteplici aspetti, sa effettuare collegamenti significativi disciplinari e interdisciplinari; dimostra padronanza della terminologia specifica ed espone sempre in modo coerente ed appropriato.

9

Lo studente conosce in modo sicuro la disciplina, è in grado di costruire autonomamente un percorso critico, attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse. Usa il linguaggio specifico in modo rigoroso e si esprime in modo personale con ricchezza lessicale

10

SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA E COLLOQUIO ORALE

: Il Consiglio di classe ha deliberato di svolgere le simulazioni delle prove secondo il seguente calendario :

PRIMA PROVA	20/04/2022
SECONDA PROVA	13/05/2022
COLLOQUIO	03/06/2022

In merito alla simulazione della prova orale verrà effettuato un sorteggio della lettera per individuare n. 3 candidate.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER DSA, BES, ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

CASI PARTICOLARI DI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (Diversamente abili, DSA, BES, ..con le note allegate in circolare);

Nella classe sono presenti allievi diversamente abili che hanno svolto un percorso curricolare con prove **equipollenti o differenziato** specificate nel fascicolo personale depositato agli atti e parte integrante del presente documento

Sono inoltre presenti alunni con DSA e/o BES (ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive C.M.) per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati/personalizzati di cui viene data informazione nei relativi fascicoli.

PARTE SECONDA PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI

PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5 G

Relazione finale del docente 2021-2022

Disciplina: Educazione Civica

Prof. Funaro Pascale

Descrizione della classe

La classe è composta da 14 studentesse. La maggior parte di loro è in grado di cogliere i contesti storici e socio culturali della nostra società. Alcune sanno anche collegare i passaggi fra i testi riferibili alla disciplina e i contesti in maniera autonoma e hanno dimostrato capacità di rielaborare le conoscenze in modo personale e con una certa originalità.

In generale, la classe si presenta come un gruppo eterogeneo per quanto riguarda la situazione di partenza e i risultati conseguiti.

In riferimento a partecipazione ed interesse, gran parte delle studentesse hanno dimostrato un'evoluzione positiva aderendo alle attività proposte in modo adeguato.

Nella produzione sia orale che scritta si è cercato di potenziare le capacità di comunicazione e di collegamento, ma soprattutto la proprietà logico deduttive legata alla disciplina.

Curricolo di Educazione Civica inserire il curricolo approvato dal CdC)

ATTIVITÀ' / PROGETTI	ORE PREVISTE / REALIZZATE	DOCENTE DISCIPLINA	VALUTAZIONE
PRIMO PERIODO			
Assemblea ed Elezione dei Rappresentanti di Classe e d'Istituto	2	Docente in orario	NO
Il ruolo della donna nel '900 attraverso la storia del costume	2	Cecchin-Progettazione	SI
L'Imposta sul Valore Aggiunto e l'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche	2	Funaro P.	SI
Fair play, doping, primo soccorso	2	Scienze motorie	NO
Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne -25 novembre	1	Frigo M. B. Lab. Tec. Eser. Abb. Tes.	NO
Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne -25 novembre	3	Saccaro - Tommasin	NO
Partecipazione alla video lezione sul mercato del lusso.	2	Cecchin - Tommasin	NO

Totale ore previste primo periodo	14	Totale valutazioni primo periodo	2
SECONDO PERIODO			
L'Imposta sul Valore Aggiunto e l'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche	2	Funaro P.	SI
Giornata della Memoria	2	Solla (Religione)	NO
Giornata del Ricordo	2	Italiano, Storia	SI
Giornata della Legalità	2	Italiano, Storia	SI
Cittadinanza e Costituzione	5	Italiano, Storia	SI
La Costituzione e i Principi fondamentali	4	Italiano, Storia	SI
Studi di enti preposti sull'impatto del tessile, abbigliamento sul pianeta.	3	Saccaro - TAMPP	SI
Valorizzazione della cultura tessile e abbigliamento nel territorio e nel patrimonio museale	1	Cecchin-Progettazione.	SI
Civil rights and racial discrimination	2	Mezzacapo A.	SI
Valorizzazione della cultura tessile e abbigliamento nel territorio e nel patrimonio museale	4	Tommasin C.	NO
Totale ore secondo periodo	27	Totale valutazioni secondo periodo	8
TOTALE ORE	41	TOTALE VALUTAZIONI	10

Metodologie didattiche utilizzate nell'insegnamento dell'Educazione Civica:

Le studentesse sono state coinvolte in modo interdisciplinare a comprendere i diversi aspetti dell'Educazione Civica per poi condividerli, praticarli e viverli quotidianamente all'interno della classe, della scuola e nella società.

Si è attuata una didattica per problemi che ha utilizzato strategie interattive al fine di produrre apprendimenti contestualizzati e significativi.

Materiali didattici utilizzati (attrezzature, spazi biblioteca tecnologia audiovisive e/o multimediali utilizzate, ecc.):

Ogni disciplina ha utilizzato i testi in adozione o proposti dall'insegnante oltre a materiali specifici.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Ogni insegnante ha somministrato prove scritte o orali secondo i criteri stabiliti in sede di dipartimento

Valutazione e risultati di apprendimento (vedi griglia)

COMPETENZE	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI	VOTO
<p>1 Comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, mostrare tolleranza, comprendere punti di vista diversi ed essere disponibili al dialogo. Saper perseguire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	<p>Comprendere messaggi verbali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere ed intervenire con correttezza, pertinenza, coerenza. Comprendere l'opinione dell'altro come occasione di arricchimento reciproco anche in funzione di nuove soluzioni. Essere attenti al benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	<p><u>AVANZATO</u>: Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Riconosce e persegue il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	10-9
		<p><u>INTERMEDIO</u>: Interagisce in modo partecipativo nel gruppo Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto Riconosce il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	8-7
		<p><u>BASE</u>: Ha qualche difficoltà di collaborazione nel gruppo . Se guidato gestisce la conflittualità in modo adeguato. Riconosce, solo se guidato, il benessere fisico, psicologico , morale e sociale.</p>	6
		<p><u>NON RAGGIUNTO</u>: Interagisce con molta difficoltà nel gruppo. Ha difficoltà a riconoscere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	5-4
<p>2. Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica e scolastica Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sulla conoscenza di sé e degli altri e sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione della tutela della persona della collettività e dell'ambiente</p>	<p>Comprendere che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui si può agire responsabilmente e in libertà Comprendere ed accettare il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica</p>	<p><u>AVANZATO</u> Riconosce, rispetta e comprende le regole scolastiche e non scolastiche. Individua e distingue la differenza tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane alle esperienze quotidiane e sa assumere comportamenti appropriati.</p>	10-9
		<p><u>INTERMEDIO</u>: Riconosce, rispetta e le regole scolastiche e non scolastiche. Individua la differenza tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane alle esperienze quotidiane e sa assumere comportamenti appropriati.</p>	8-7
		<p><u>BASE</u>: conosce le regole scolastiche e non scolastiche ma non sempre individua la differenza tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane all'esperienze quotidiane</p>	6
		<p><u>NON RAGGIUNTO</u>: non sempre riconosce e rispetta le regole scolastiche e non scolastiche. Ha difficoltà a individuare la differenza tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane all'esperienza quotidiana</p>	5-4
<p>3. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, assumendo il principio di</p>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo</p>	<p><u>AVANZATO</u>: Rispetta l'ambiente in modo responsabile. (biennio). Riconosce gli ecosistemi presenti sulla terra. E' in grado di confrontare i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)</p>	10-9
		<p><u>INTERMEDIO</u>: Rispetta l'ambiente. (biennio). Riconosce gli ecosistemi presenti sulla terra.</p>	8-7

responsabilità (biennio) Tutelare gli ecosistemi e promuovere lo sviluppo socio economico Essere in grado di orientarsi consapevolmente nei confronti dei risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)		Conosce i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)	
		<u>BASE</u> : Se sollecitato rispetta l'ambiente, e riconosce gli ecosistemi presenti sulla terra. (biennio). Non sempre è in grado di riconoscere i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)	6
		<u>NON RAGGIUNTO</u> Non rispetta l'ambiente. Non sa riconoscere gli ecosistemi presenti sulla terra. (biennio) Fa fatica a confrontare i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)	5-4
4. Utilizzare consapevolmente strumenti informatici del web Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto	Usare correttamente gli strumenti digitali: pc, smartphone ecc. Distinguere le notizie false dalle notizie vere; scegliere i siti attendibili per una adeguata ricerca	<u>AVANZATO</u> : Riconosce le risorse e i rischi del web e gli elementi che individuano notizie e siti poco attendibili, sceglie quelli coerenti per una adeguata ricerca	10-9
		<u>INTERMEDIO</u> : Riconosce le risorse del web e non sempre i rischi e gli elementi che individuano notizie e siti poco attendibili.	8-7
		<u>BASE</u> Riconosce solo se sollecitato le risorse del web e a volte è in grado di individuare le notizie e i siti poco attendibili.	6
		<u>NON RAGGIUNTO</u> : Non è in grado di riconoscere le risorse e i rischi del web.	5-4

PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno Scolastico	2021 - 2022
Classe	5^G Produzioni Tessili-Sartoriali
Disciplina	Scienze Motorie e Sportive
Docente	Prof. Stefano Grosselle

Testi adottati	Nessun testo adottato	Totale ore n° 52
-----------------------	------------------------------	-------------------------

Modulo/percorso formativo	Periodo	Ore dedicate allo sviluppo dell'argomento/modulo
Percorso formativo - Formazione e sicurezza in palestra e a scuola: uscite di emergenza; prevenzione infortuni; ubicazione estintori e DAE; comportamento da adottare in caso di incendi, terremoti e alluvioni; comportamento anticovid da osservare; primo soccorso	Settembre, ottobre	2 ore
Modulo n°1 - EDUCAZIONE CIVICA: fair play nello sport; il doping	Marzo	2 ore
Modulo n°2 - BADMINTON : propedeutici e fondamentali del tennis con il gioco a coppie e a squadre	Settembre, aprile	2 ore
Modulo n°3 - ATTIVITA' MOTORIA IN AMBIENTE NATURALE: camminata a passo sostenuto su spazio esterno.	Settembre	2 ore
Modulo n°4 - PALLAVOLO: fondamentali e tecnica di gioco come il palleggio, la battuta, la schiacciata, ecc	Ottobre	4 ore
Modulo n°5 - HOCKEY e UNIHOCKEY: fondamentali e tecnica di gioco come la conduzione della palla con la mazza, il passaggio, ecc	Ottobre, novembre, gennaio, febbraio, marzo	11 ore
Modulo n°6 - TENNIS E GOBACK: fondamentali come il palleggio di dritto, di rovescio, la battuta, ecc, utilizzando il goback come attività propedeutica	Ottobre, novembre, gennaio, febbraio	8 ore
Modulo n°7	Novembre	2 ore

- BASEBALL : fondamentali come la battuta, il lancio, la conquista delle basi, ecc.		
Modulo n°8 - FRISBY ULTIMATE : tecnica di gioco e fondamentali come il lancio e la presa	Gennaio	2 ore
Modulo n°9 - PALLACANESTRO : fondamentali e tecnica di gioco come il palleggio, il passaggio, il tiro a canestro e il terzo tempo.	Febbraio, marzo, aprile	9 ore
Modulo n°10 - TENNIS TAVOLO : tecnica di gioco e fondamentali come il palleggio e la schiacciata	Marzo, aprile	2 ore
Modulo n°11 - CALCIO & CALCETTO : fondamentali e tecnica di gioco come il palleggio, il passaggio, lo stop, il tiro in porta, il torello, ecc.	Aprile	2 ore
Modulo n°12 - PALLAGUERRA : fondamentali e tecnica di gioco, partita	Aprile	2 ore
Ore utilizzate per altre attività: - Prove invalsi di Inglese	Marzo	2 ore
-Ore effettivamente svolte dal docente in presenza nell'intero anno scolastico		52 ore
-Ore effettivamente svolte dal docente in DID nell'intero anno scolastico		0 ore
-Ore totali effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico		52 ore

CAMPOSAMPIERO, 06/05/2022

Il Docente

(Prof. Stefano Grosselle)

I rappresentanti di classe

Classe 5^G Produzioni Tessili-Sartoriali

Relazione finale del docente 2021-2022

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. GROSSELLE STEFANO

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe è composta da 14 alunne e si presenta abbastanza omogenea, molto vivace e ottimamente predisposta per le attività motorie. Già dall'inizio dell'anno scolastico la partecipazione e l'entusiasmo nello svolgere le attività di questa disciplina erano alquanto elevate, e si è notato un ulteriore progressivo miglioramento nel corso dell'anno, fino a raggiungere un elevatissimo livello di interesse alla fine dello stesso, nonostante il disagio per il rispetto del protocollo covid. Pertanto le alunne si sono manifestate, nel corso delle lezioni pratiche in presenza, molto interessate e collaborative nelle attività svolte, giustificandosi raramente e solo in caso di indisposizione fisica. Complessivamente le studentesse, si sono dimostrate partecipi al dialogo educativo e ottimamente educate nella relazione con il docente e tra di loro, manifestando un atteggiamento sempre positivo e costruttivo; non si sono rilevati comportamenti aggressive e/o pericolosi. Le alunne, hanno imparato a collaborare e a mettersi in gioco, oltre che impegnarsi e ad accogliere con entusiasmo e partecipazione le diverse attività pratiche proposte. Dal punto di vista del profitto la maggior parte della classe ha raggiunto un livello distinto ed ottimo.

DISCIPLINA

Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	In D
1) Esercizi coordinati vi a corpo libero; 2) Andature generiche e specifiche; 3) preatletismo generale; 4) esercizi di potenziamento generale; 5) esercizi di flessibilità muscolare e mobilità articolare; 6) esercitazioni con sport di squadra, rivolte alla coesione ed alla collaborazione; 7) esercitazioni con sport individuali, rivolte all'impegno e all'assumersi							
	Le lezioni sono state svolte utilizzando sia esercitazioni	Nessuna	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere la terminologia degli argomenti 	<ul style="list-style-type: none"> Padronanza nei movimenti semplici di base. saper 	<ul style="list-style-type: none"> Saper organizzare le conoscenze acquisite e per realizzarle 	Per il primo periodo sono state svolte due verifiche	Nessuna

<p>responsabilità sull'esito della prestazione</p> <p>8) sicurezza a scuola ed in palestra (PCTO sicurezza);</p> <p>9) norme anticovid (PCTO sicurezza);</p> <p>10) educazione civica: fair play, doping;</p> <p>11) sport e salute e organizzazione dell'allenamento.</p>	<p>ioni individuali che di squadra, negli appositi spazi adatti all'educazione fisica e sportiva, e cioè all'interno (palestre), dell'edificio scolastico, nonché presso il palazzetto dello sport di Straelle. In tutte le esercitazioni, individuali e di gruppo, è stato utilizzato sia il metodo globale che analitico.</p>		<p>trattati;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le finalità ed i criteri di esecuzione degli esercizi; • Conoscere le tecniche di alcune specialità individuali; • Conoscere le tecniche di alcuni sport di squadra; • Conoscere l'importanza dell'attività fisica e di uno stile di vita corretto; • Conoscere le principali norme di igiene 	<p>valutare le proprie capacità motorie;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper osservare con attenzione gli esercizi al fine di comprenderne i parametri esecutivi • Saper assumere comportamenti in sicurezza per prevenire e gli infortuni e applicare alcune procedure per il Primo Soccorso • Saper eseguire una sequenza ritmica e coordinativa • Saper padroneggiare l'equilibrio statico 	<p>re progetti motori autonomi e finalizzati;</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere capace di autocontrollo e di collaborare all'interno del gruppo; • padroneggiare il proprio corpo, sviluppare gli schemi motori e le capacità coordinative; • essere capace di adattarsi all'ambiente e a nuove situazioni; • sapersi esprimere con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale 	<p>pratiche in presenza;</p> <p>- Per il secondo periodo, sono state svolte sempre due verifiche pratiche.</p> <p>La valutazione finale tiene conto innanzitutto della situazione iniziale di partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel corso dell'anno, oltre a considerare l'intero percorso di apprendimento compiuto e il livello di competenze raggiunto, eventuali difficoltà/alcune superate ed i progressi registrati. Inoltre, tiene conto dell'impeg</p>	
--	---	--	--	--	--	---	--

			<p>e di prevenzione degli infortuni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere metodiche di allenamento semplici ma corrette e per mantenersi in forma. • Conoscere le fasi di una lezione e tipo. • Conoscere elementi nozioni di pronto soccorso. 	<p>e dinamico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collaborare con spirito di coesione e negli sport di squadra. 		<p>no, della partecipazione, delle capacità relazionali e di socializzazione, dello sviluppo di lavoro autonomo, del rendimento complessivo e del comportamento durante le lezioni.</p>	
--	--	--	---	---	--	---	--

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 52 ore in presenza e 0 ore in DAD (totale 52 ore).

PROGRAMMA ANALITICO SVOLTO

	Periodo	Ore dedicate allo sviluppo dell'argomento/modulo
Percorso formativo - Formazione e sicurezza in palestra e a scuola: uscite di emergenza; prevenzione infortuni; ubicazione estintori e DAE; comportamento da adottare in caso di incendi, terremoti e alluvioni; comportamento anticovid da osservare; primo soccorso	Settembre, ottobre	2 ore
Modulo n°1 - EDUCAZIONE CIVICA: fair play nello sport; il doping	Marzo	2 ore
Modulo n°2 - BADMINTON : propedeutici e fondamentali del tennis con il gioco a coppie e a squadre	Settembre, aprile	2 ore
Modulo n°3 - ATTIVITA' MOTORIA IN AMBIENTE NATURALE: camminata a passo sostenuto su spazio esterno.	Settembre	2 ore
Modulo n°4 - PALLAVOLO: fondamentali e tecnica di gioco come il palleggio, la battuta, la schiacciata, ecc	Ottobre	4 ore
Modulo n°5 - HOCKEY e UNIHOCKEY: fondamentali e tecnica di gioco come la conduzione della palla con la mazza, il passaggio, ecc	Ottobre, novembre, gennaio, febbraio, marzo	11 ore
Modulo n°6 - TENNIS E GOBACK: fondamentali come il palleggio di dritto, di rovescio, la battuta, ecc, utilizzando il goback come attività propedeutica	Ottobre, novembre, gennaio, febbraio	8 ore
Modulo n°7 - BASEBALL: fondamentali come la battuta, il lancio, la conquista delle basi, ecc.	Novembre	2 ore
Modulo n°8 - FRISBY ULTIMATE: tecnica di gioco e fondamentali come il lancio e la presa	Gennaio	2 ore
Modulo n°9 - PALLACANESTRO: fondamentali e tecnica di gioco come il palleggio, il passaggio, il tiro a	Febbraio, marzo, aprile	9 ore

canestro e il terzo tempo.		
Modulo n°10 - TENNIS TAVOLO : tecnica di gioco e fondamentali come il palleggio e la schiacciata	Marzo, aprile	2 ore
Modulo n°11 - CALCIO & CALCETTO : fondamentali e tecnica di gioco come il palleggio, il passaggio, lo stop, il tiro in porta, il torello, ecc.	Aprile	2 ore
Modulo n°12 - PALLAGUERRA : fondamentali e tecnica di gioco, partita	Aprile	2 ore
Ore utilizzate per altre attività: Prove invalsi di Inglese	Marzo	2 ore
-Ore effettivamente svolte dal docente in presenza nell'intero anno scolastico		52 ore
-Ore effettivamente svolte dal docente in DID nell'intero anno scolastico		0 ore
-Ore totali effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico		52 ore

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi biblioteca tecnologia audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

- ✓ *Materiali prodotti personalmente;*
- ✓ *Materiali inseriti in cloud o piattaforme;*

Eventuali percorsi CLIL svolti:

- ✓ *Nessuno;*

Progetti e percorsi PCTO:

- ✓ *sono state svolte 2 ore di PCTO sicurezza riguardanti le norme di sicurezza da attuare a scuola e in palestra, nonché le regole anticovid da rispettare.*

Attività di recupero

- ✓ *Itinere.*

Attività di potenziamento e arricchimento

- ✓ sono state svolte 2 ore di educazione civica, riguardanti il fair play e il rispetto delle regole nello sport; nonché la pratica del doping come attività nociva alla salute fisica e mentale degli atleti e come infrazione dell'etica sportiva.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...)

- ✓ Vista la natura della disciplina (scienze motorie) e non avendo riscontrato alcuna difficoltà nello svolgimento delle attività pratiche delle studentesse DSA/BES, non si è ritenuto necessario adottare misure per la relativa integrazione. Per la studentessa con disabilità, invece, si è provveduto a svolgere esercitazioni coinvolgenti con sottogruppi e attività a coppie, svolte anche con l'insegnante.

Valutazione:

- ✓ Per le prove pratiche:

verifica come la seguente griglia

VALUTAZIONE NUMERICA	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
10 (eccellente)	Eccellenti, con capacità di collegamento e rielaborazione personale	Eccellenti	Eccellenti
L'allievo dimostra una completa e totale padronanza motoria in ogni tipo di attività proposta in forma autonoma e coerente, raggiungendo alte specializzazioni in più settori. Partecipa in maniera motivata e collaborativa.			
9 (ottimo)	Ottime, con capacità di collegamento e rielaborazione personale	Ottime	Ottime
L'allievo dimostra una completa e totale padronanza motoria che applica in ogni tipo di attività proposta in forma autonoma e cosciente. Partecipa in maniera motivata e collaborativa ad ogni tipo di attività.			
8 (buono)	Buone, con capacità di collegamento	Buone	Buone
L'allievo è dotato di buone capacità coordinative e motorie e tecnico-attitudinali. Partecipa in maniera motivata e collaborativa ad ogni tipo di attività.			
7 (discreto)	Sicure e ben comprese	Sufficienti o discrete	Discrete
L'alunno è dotato di adeguate doti fisiche che applica con costante interesse ed impegno conseguendo risultati più che positivi in diverse attività.			
6 (sufficiente)	Adeguate e corrette	Sufficienti o appena sufficienti	Scarse

L'alunno è dotato di capacità condizionali e coordinative nella norma che applica con costante interesse ed impegno e interesse regolari. Presenza di deficit fisici e muscolari.			
5 (insufficienza non grave)	Poche, ma settoriali	Scarse o lacunose	Nessuna
L'alunno dimostra carenze e scarsa attitudine alle attività proposte. L'impegno e l'interesse per la materia sono alterni e discontinui.			
3-4 (insufficienza grave)	Poche e confuse	Nessuna	Nessuna
L'alunno presenta gravi carenze di base, dimostra di non possedere la minima attitudine per la materia. L'impegno e l'interesse sono inesistenti e l'alunno si dimostra indifferente a qualsiasi sollecitazione e proposta.			
1-2 (insufficienza gravissima)	Scarse o inesistenti	Nessuna	Nessuna
L'allievo, pur sollecitato, rifiuta di partecipare all'attività proposta, non acquisendo alcuna conoscenza sugli argomenti svolti.			

Camposampiero, 0605/2022

Il Prof. Stefano Grosselle

PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI STORIA

Anno Scolastico 2021/2022

Classe 5^a G

STORIA: programma svolto

Testo adottato: G.Gentile, L.Ronga, A.Rossi, Erodoto *Magazine*, vol.5, Editrice La Scuola.

I riferimenti alle pagine sono al volume del libro di testo.

Le radici del Novecento: società di massa, dibattito politico e sociale, nazionalismo e razzismo, l'invenzione del complotto ebraico e il sogno sionista; pp 20-36

Età giolittiana e Belle Epoque: l'età giolittiana, il doppio volto di Giolitti, tra successi e sconfitte, la cultura italiana; pp 49-64

La prima guerra mondiale: cause e inizio, l'Italia in guerra, la grande guerra, l'inferno delle trincee e la tecnologia al servizio della guerra, il genocidio degli Armeni, I trattati di pace, pp.72-99; i quattordici punti di Wilson e la società delle Nazioni (p 95 e p 144)

La rivoluzione russa: l'impero russo nel XIX secolo(cenni), tre rivoluzioni, la nascita dell'URSS, l'URSS di Stalin, l'arcipelago Gulag,(in sintesi) pp 114-133

Il primo dopoguerra: I problemi del dopoguerra, Il disagio sociale, il biennio rosso, dittature, democrazie e nazionalismo, le colonie e i movimenti indipendentisti, pp 143-157

L'Italia tra le due guerre: il fascismo: La crisi del dopoguerra, il biennio rosso in Italia, la marcia su Roma, la dittatura fascista, il caso Matteotti, l'Italia fascista, la politica economica e coloniale, l'Italia antifascista, pp.218-244

La crisi del 1929: gli "anni ruggenti", il Big Crash, Roosevelt e il New Deal, pp 256-272

Il nazismo e la crisi delle relazioni internazionali: La Repubblica di Weimar, dalla crisi economica alla stabilità, la fine della Repubblica di Weimar, il nazismo, il Terzo Reich, economia e società, gli anni Trenta, La guerra civile spagnola (cenni), verso la guerra, pp.280-310

La seconda guerra mondiale: 1930-40 la "guerra lampo", 1941 la guerra mondiale, il dominio nazista in Europa, 1942-43 la svolta, 1944-45 la vittoria degli Alleati, dalla guerra totale ai progetti di pace, la guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945; pp.320-353. Il sogno di un'Unione europea (pp.352-353),

Le origini della guerra fredda: gli anni difficili del dopoguerra, la divisione del mondo, la grande competizione, pp.362-375; la nascita e lo statuto dell'ONU (pp 362-363) La Comunità Europea (pp 374-375)

L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo: l'urgenza della ricostruzione, dalla monarchia alla repubblica, la svolta del '47,il centrismo, il "miracolo economico", dal centro-sinistra all'"autunno caldo", gli "anni di piombo" pp.492-5

Classe5G.....

Relazione finale del docente 2021-2022

Disciplina:Storia.....

Prof.ssa /Prof.Coletto Daniela.....

Descrizione della classe
<p>La classe ha mediamente sviluppato le competenze individuate in maniera adeguata; buono l'utilizzo delle fonti e l'organizzazione cronologica e spaziale degli eventi.</p> <p>La classe dimostra di aver acquisito sufficienti capacità di sintesi e di analisi, ma risulta ancora parzialmente carente in termini di autovalutazione dei processi cognitivi e delle conoscenze.</p> <p>La classe ha mediamente raggiunto un sufficiente livello di conoscenza degli argomenti trattati.</p>

Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	In presenza	In DAD
	In presenza e in DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze		
<p>-Le radici del '900:società di massa, dibattito politico e sociale, nazionalismo e razzismo, invenzione del complotto ebraico e sogno sionista.</p> <p>-Età giolittiana, il doppio volto di Giolitti</p> <p>-La prima guerra mondiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cause e inizi della guerra - l'Italia in guerra - i trattati di pace - quattro punti di 	<p>Lezione frontale e in DAD, lezione partecipata e indicazioni circa il lavoro individuale.</p>	<p>Lineamenti generali (situazioni, eventi, trasformazioni) della storia europea e mondiale dei secoli affrontati. Tali conoscenze sono state raggiunte in modo diverso dalle studentesse, ciò è dovuto alle singole capacità personali, all'approccio verso la discipli</p>	<p>Riconoscere e rintracciare le informazioni nel testo e nelle diverse fonti storiche, col tempo riconoscendo diversi aspetti della causa e di tempi legati al periodo.</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare i contenuti del testo di storia e delle fonti proposte e coglierne il significato. Riconoscere ed analizzare il linguaggio e le tecniche espressive.</p>	<p>Generalmente le studentesse sanno rintracciare le informazioni fondamentali nel libro di testo, cogliendo la sequenza cronologica, i termini specifici del lessico della storia, e sanno distinguere gli episodi più significativi da quelli marginali anche con l'aiuto dell'insegnante. Sono in grado di distinguere e collegare semplici rapporti di causa-effetto. Sono in grado di collocare gli avvenimenti nel</p>	<p>Tracce di interrogazioni orali per ogni periodo.</p>	<p>Alcune interrogazioni orali.</p>

<p>Wilson e la società delle Nazioni</p> <p>-La Rivoluzione russa: (in sintesi)</p> <ul style="list-style-type: none"> - le rivoluzioni - la nascita dell'URSS <p>l'Urss di Stalin</p> <p>-Il primo dopoguerra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i problemi del dopoguerra - il biennio rosso - l'ascesa del fascismo: - la dittatura fascista in Italia - Italia fascista e antifascista - La politica economica e coloniale <p>-La crisi del 1929:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'età repubblicana 		<p>na e alla costanza applicata nel lavoro personale.</p>		<p>loro secolo e datazione storica. Nell'esposizione orale sanno riferire un fatto storico, in modo abbastanza logico e consequenziale, appreso dal libro di testo e dalle spiegazioni in classe. Sanno cogliere semplicicoll egamenti e somiglianze tra passato e presente. Nelle verifiche scritte sono in grado di cogliere il senso delle domande di diverse tipologie: brevi trattazioni di argomenti, risposte a quesiti singoli.</p>		
---	--	---	--	---	--	--

<p>a</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Big Crash - Roo sevelt e il New Deal <p>Il totalitarismo in Germania:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Repubblica di Weimar - l'ascesa del nazismo (dittatura totalitaria) - il Terzo Reich <p>La Seconda guerra mondiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cause e caratteristiche della Seconda guerra mondiale - la caduta del fascismo e la divisione dell'Italia - la Resistenza in Italia - dallo 						
--	--	--	--	--	--	--

<p>sbarco in Normandia alla bomba atomica La Shoah Le conseguenze della guerra e l'inizio della ricostruzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il nuovo sistema economico e politico mondiale - l'immediato dopoguerra in Italia - la nascita della Repubblica <p>la Costituzione Italiana La Guerra fredda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'inizio della Guerra fredda e 						
---	--	--	--	--	--	--

<p>la ques tione tede sca</p> <p>- l'alle anza occi dent ale e la Nato</p> <p>l'Urss e l'Europa orientale.</p> <p>-Unità di apprendime nto di Educazione civica</p> <p>-Giornata della Memoria</p> <p>-Giornata del Ricordo</p> <p>-Giornata della legalità</p> <p>- Cittadinanz a e Costituzion e</p> <p>-La Costituzion e e i Principi Fondament ali.</p>						
---	--	--	--	--	--	--

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:

Dettaglio	Ore
Didattica a distanza	19
Lezione, interrogazione e spiegazione	21
Altro (PCTO, progetti, prove INVALSI)	11
<hr/>	
Totale ore	51

Materiali didattici

Testi adottati: Gentile, Ronga, Rossi. *Erodoto Magazine. Corso di storia, cittadinanza e costituzione*. Vol.5. Editrice La Scuola;

Valutazione:

La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze acquisite, della capacità di rielaborazione personale, dell'uso appropriato del linguaggio della disciplina.

Per le verifiche orali è stata utilizzata la griglia di valutazione elaborata e concordata in sede di Dipartimento.

Si allegano griglie di valutazione orale concordata in sede di dipartimento.

Camposampiero, _06 maggio 2022

Firma del/della Docente _Daniela Coletto_

PROGRAMMA FINALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2021/2022

Classe 5^a G MODA

Docente Prof.ssa **Daniela Coletto**

Materia **STORIA**

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mediamente sviluppato le competenze individuate in maniera adeguata; buono l'utilizzo delle fonti e l'organizzazione cronologica e spaziale degli eventi.

La classe dimostra di aver acquisito sufficienti capacità di sintesi e di analisi, ma risulta ancora parzialmente carente in termini di autovalutazione dei processi cognitivi e delle conoscenze.

La classe ha mediamente raggiunto un sufficiente livello di conoscenza degli argomenti trattati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. CONOSCENZE

Lineamenti generali (situazioni, eventi, trasformazioni) della storia europea e mondiale dei secoli affrontati. Tali conoscenze sono state raggiunte in modo diverso dalle studentesse, ciò è dovuto alle singole capacità personali, all'approccio verso la disciplina e alla costanza applicata nel lavoro personale.

● COMPETENZE

Generalmente le allieve sanno rintracciare le informazioni fondamentali nel libro di testo, cogliendo la sequenza cronologica, i termini specifici del lessico della storia, e sanno distinguere gli episodi più significativi da quelli marginali anche con l'aiuto dell'insegnante.

Sono in grado di distinguere e collegare semplici rapporti di causa-effetto.

Sono in grado collocare gli avvenimenti nel loro secolo e datazione storica.

Nell'esposizione orale sanno riferire un fatto storico, in modo abbastanza logico e consequenziale, appreso dal libro di testo e dalle spiegazioni in classe.

Sanno cogliere semplici collegamenti e somiglianze tra passato e presente.

Nelle verifiche scritte sono in grado di cogliere il senso delle domande di diverse tipologie: brevi trattazioni di argomenti, risposte a quesiti singoli.

● CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Unità didattiche di apprendimento e/o | <input type="checkbox"/> Percorsi formativi ed |
| <input type="checkbox"/> Moduli e/o | <input type="checkbox"/> Eventuali approfondimenti |

U.d.A. – Modulo Percorso Formativo – Approfondimento Argomenti	Periodo	Ore dedicate allo sviluppo dell'argomento /Modulo
Le radici del '900:società di massa, dibattito politico e sociale, nazionalismo e razzismo, invenzione del complotto ebraico e sogno sionista. Età giolittiana, il doppio volto di Giolitti	Settembr e- Ottobre	5 ore

<p>La prima guerra mondiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cause e inizio della guerra - l'Italia in guerra - i trattati di pace - quattordici punti di Wilson e la società delle Nazioni 	Ottobre- Novembre	6 ore
<p>La Rivoluzione russa: (in sintesi)</p> <ul style="list-style-type: none"> - le rivoluzioni - la nascita dell'URSS - l'Urss di Stalin 	Novembre- Dicembre	1 ora
<p>Il primo dopoguerra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i problemi del dopoguerra - il biennio rosso - l'ascesa del fascismo: - la dittatura fascista in Italia - Italia fascista e antifascista - La politica economica e coloniale 	Gennaio	6 ore
<p>La crisi del 1929:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'età repubblicana - il Big Crash - Roosevelt e il <i>New Deal</i> 	Febbraio	3 ore
<p>Il totalitarismo in Germania:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Repubblica di Weimar - l'ascesa del nazismo (da dittatura a totalitarismo) - il Terzo Reich 	Marzo	5 ore
<p>La Seconda guerra mondiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cause e caratteristiche della Seconda guerra mondiale - la caduta del fascismo e la divisione dell'Italia - la Resistenza in Italia - dallo sbarco in Normandia alla bomba atomica La Shoah 	Aprile	5 ore
<p>Le conseguenze della guerra e l'inizio della ricostruzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il nuovo sistema economico e politico mondiale - l'immediato dopoguerra in Italia - la nascita della Repubblica - la Costituzione Italiana 	Aprile Maggio	6 ore

La Guerra fredda: - l'inizio della Guerra fredda e la questione tedesca - l'alleanza occidentale e la Nato - l'Urss e l'Europa orientale	Maggio	3 ore
-Unità di apprendimento di Educazione civica -Giornata della Memoria -Giornata del Ricordo -Giornata della legalità -Cittadinanza e Costituzione -La Costituzione e i Principi Fondamentali.	Durante l'intero anno scolastico	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:

Dettaglio	Ore
Lezione, interrogazione e spiegazione	50
Altro (PCTO, progetti, prove INVALSI)	3
Totale ore	53

Ore Educazione Civica: 13

- **METODOLOGIE**
lezione frontale, lezione partecipata, correzione collettiva delle verifiche.
- **MATERIALI DIDATTICI**
Testi adottati: Gentile, Ronga, Rossi. *Erodoto Magazine. Corso di storia, cittadinanza e costituzione. Vol.5.* Editrice La Scuola;
- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**
Prove orali, prove scritte sul modello del colloquio orale.
- **VALUTAZIONE** (per questo punto si rimanda alla programmazione di Istituto)

CAMPOSAMPIERO, 06 maggio 2022

Firma del Docente

Daniela Coletto

PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI ITALIANO

Anno Scolastico 2021/2022

Classe 5^a G MODA

Docente Prof.ssa **Daniela Coletto**

Materia **ITALIANO**

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Le studentesse sono in grado di inserire autori e testi nel contesto storico-culturale. Alcune sanno anche cogliere collegamenti fra testo e contesto in modo autonomo e hanno dimostrato capacità di rielaborare le conoscenze in modo personale e con una certa originalità.

In generale, la classe si presenta come un gruppo eterogeneo per quanto riguarda la situazione di partenza e i risultati conseguiti.

In riferimento a partecipazione ed interesse, gran parte delle studentesse hanno dimostrato un'evoluzione positiva aderendo alle attività proposte in modo adeguato.

Nella produzione orale si è cercato di potenziare le capacità di comunicazione e di collegamento, ma soprattutto la proprietà lessicale.

Mentre una esigua parte della classe dimostra una buona acquisizione delle competenze e buone capacità nelle riflessioni e argomentazioni personali, alcune studentesse rivelano ancora incertezze nelle tecniche compositive della produzione scritta e un'esposizione orale "legata" al libro di testo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- **CONOSCENZE**

I testi, le opere, le tematiche, gli autori, i movimenti letterari e artistici dei secoli affrontati; le tipologie testuali fondamentali (narrazione, esposizione-descrizione, argomentazione), le metodologie dell'analisi testuale (narratologia, analisi del testo poetico), le figure retoriche più comuni, le tipologie testuali previste dall'esame di Stato per l'elaborazione scritta. Tali conoscenze sono state raggiunte in modo diverso dalle studentesse, ciò è dovuto alle singole capacità personali, all'approccio verso la disciplina e alla costanza applicata nel lavoro personale.

- **COMPETENZE**

Generalmente le studentesse sanno padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Unità didattiche di apprendimento e/o

Percorsi formativi ed

Moduli e/o

Eventuali approfondimenti

U.d.A. – Modulo Percorso Formativo – Approfondimento Argomenti	Periodo	Ore dedicate allo sviluppo dell'argomento /Modulo
--	---------	--

<p>Il primo Ottocento Giacomo Leopardi: vita, opere e poetica <i>I canti.</i> <i>I piccoli idilli: L'infinito, Alla Luna, La sera del dì di festa</i> <i>I grandi idilli: A Silvia, Il sabato del villaggio, Il passero solitario</i> La ginestra (parte)</p>	Settembre	10 ore
<p>Il secondo Ottocento in Europa: il Positivismo e il Naturalismo Realismo e Naturalismo: la descrizione scientifica della realtà, Emile Zola (Cenni)</p>	Settembre- Ottobre	3 ore
<p>Dal Naturalismo al Verismo Giovanni Verga: vita, opere e poetica La poetica del Verismo. Regressione e straniamento <i>Vita dei campi: Lettera a Salvatore Farina</i> Il ciclo dei Vinti <i>Malavoglia: La fiumana del progresso, La presentazione dei Malavoglia</i> La seconda fase del Verismo. La “roba” <i>Le novelle rusticane</i> <i>Mazzarò e la sua “roba”, da Tutte le novelle</i> <i>Mastro-Don Gesualdo: L'addio alla roba e la morte</i></p>	Novembre	8 ore
<p>Da <i>Il ritratto di Dorian Grey: I principi dell'estetismo</i> Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica Il fanciullino: il poeta-fanciullo; il nido Myricae: tra simbolismo e impressionismo Da <i>Myricae: Temporale, Il tuono, Il lampo, X Agosto, Novembre</i> Da <i>I Canti di Castelvecchio: La mia sera, Il gelsomino notturno</i></p>	Dicembre e Gennaio	8 ore
<p>Gabriele d'Annunzio: vita, opere e poetica Da <i>Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto</i> Le opere narrative</p>	Febbraio	6 ore

<p>Il primo Novecento: nuovi orientamenti nella scienza e nella filosofia (Einstein, Freud, Bergson) Le avanguardie storiche: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo Il Futurismo: <i>Manifesto del Futurismo</i> La poetica futurista: <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> Bombardamento</p>	<p>Gennaio</p>	<p>3 ore</p>
<p>Il Novecento in Europa. James Joyce e il flusso di coscienza.</p> <p>Luigi Pirandello: vita, opere e poetica Le influenze culturali: Bergson, Binet La poetica dell'umorismo Il conflitto tra "vita" e "forma" La scissione dell'io: la crisi dell'identità Le molteplici verità. La filosofia pirandelliana L'inettitudine <i>L'umorismo: Avvertimento del contrario e sentimento del contrario, Novelle per un anno: Il treno ha fischiato...</i> <i>Il fu Mattia Pascal: la "lanterninosofia", La scissione tra il corpo e l'anima</i> Liberazione dalla forma e adesione alla natura <i>Uno, nessuno e centomila: Il naso di Vitangelo Moscarda</i></p>	<p>Gennaio - Febbraio</p>	<p>8 ore</p>
<p>Italo Svevo: vita, opere e poetica I primi romanzi dell'inettitudine. <i>Una vita. Senilità La coscienza di Zeno.</i> L'influenza della psicoanalisi Il narratore inattendibile L'inettitudine e il conflitto con il padre Il rapporto salute-malattia <i>La coscienza di Zeno: Il vizio del fumo, Il dottor S.</i></p>	<p>Marzo Aprile</p>	<p>7 ore</p>
<p>La lirica del Novecento Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica La guerra e lo slancio vitale L'unanimità</p> <p><i>L'Allegria: Solitudine, Soldati, In memoria, Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, Mattina, Fratelli, San Martino del Carso</i></p>	<p>Aprile</p>	<p>5 ore</p>

Primo Levi: vita, opere e poetica La prefazione a La Tregua; ARBEIT,MACHT FREI I tedeschi non c'erano più	Maggio	Ore 4
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico		

Didattica a distanza	57
Lezione	43
Altro (PCTO, progetti, prove INVALSI)	10

Totale ore 1
 10

- **METODOLOGIE**

lezione frontale, lezione in DAD, lezione partecipata, correzione collettiva delle verifiche e indicazioni circa il lavoro individuale.

La metodologia si è basata su lezioni frontali o in DAD, dialogate, interattive e per tematiche. Le verifiche scritte hanno riguardato temi di attualità e di letteratura al fine di potenziare le conoscenze degli autori studiati e le abilità compositive nelle diverse tipologie testuali previste dall'Esame di Stato. Gli allievi hanno quindi svolto esercitazioni di scrittura funzionale in merito alle tipologie di prova scritta dell'esame di Stato, analisi testuale inerenti tematiche di letteratura, temi di attualità.

Le azioni di recupero e sostegno sono avvenute in itinere e sono state indirizzate a migliorare le capacità espositive, le competenze linguistiche, la scrittura e l'analisi testuale.

MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Panebianco-Gineprini-Seminara, *Vivere la letteratura* vol.

2- 3, Zanichelli TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte sul modello della simulazione di prima prova degli scorsi anni, prove orali

- **VALUTAZIONE**

La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze acquisite, della capacità di rielaborazione personale, dell'uso appropriato del linguaggio della disciplina.

Per le verifiche scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate e concordate in sede di Dipartimento.

Per il raggiungimento del livello di sufficienza sono richiesti i seguenti obiettivi:

- Aderenza al testo e comprensione dello stesso
- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di risolvere le diverse problematiche proposte

- Chiarezza espositiva
- Correttezza terminologica
- Capacità di rielaborazione personale e critica facendo anche collegamenti interdisciplinari
- Saper operare approfondimenti autonomi

Si allegano griglie di valutazione concordate in sede di dipartimento.

CAMPOSAMPIERO, 06 maggio 2022

Firma del Docente

Coletto Daniela

Classe 5^a G

Lingua e letteratura italiana: programma svolto

Testo adottato: B.Panebianco, M.Gineprini, S.Seminara, “*Vivere la letteratura. Dal secondo Ottocento a oggi*”, vol. 2-3, Zanichelli.

I riferimenti alle pagine sono al volume del libro di testo.

Giacomo Leopardi: vita ed opere, pp 640-643;647-659

Giacomo Leopardi: I Canti p 666, L’infinito p 673, Alla Luna p 676, La sera del dì di festa p 679

Giacomo Leopardi: I Grandi Idilli p 700, A Silvia p 703, Il sabato del villaggio p 708, Il passero solitario p 720, La ginestra vv 1-16 297-317 p 730.

Il secondo Ottocento: storia, società e cultura, pp 4-21

La descrizione scientifica della realtà: Realismo e Naturalismo, pp.40-43; Emile Zola (cenni) pp 52-54

Il Verismo, pp 61-63

Giovanni Verga: biografia, opere e poetica, pp 84-90, 96-100

Giovanni Verga, *Lettera a Salvatore Farina*, p101-102

Giovanni Verga, da *Vita nei campi: Rosso Malpelo*, pp105-114

Giovanni Verga, *I Malavoglia*: il progetto del ciclo dei *Vinti*, l’intreccio de *I Malavoglia*, i personaggi, le tecniche narrative, pp 118-129; *La presentazione dei Malavoglia*, p 135; *L’addio di Ntoni*, p.137

Giovanni Verga, dal *Mastro-don Gesualdo*, struttura e significato, pp.145-148; *La lupa*, pp 158-161

La crisi tra borghesia e artisti, pp 170-171

L’estetismo e il Decadentismo, pp 202-204

Giovanni Pascoli: biografia, opere e poetica, pp 226-233

Giovanni Pascoli: E’ dentro noi un fanciullino, pp 234-236

Myricae, pp.240-245; *Temporale*, p.246; *Tuono*, p 247; *Il lampo*, p 249, *X agosto*, p 252, *Novembre*, p 255

Giovanni Pascoli: *I Canti di Castelvecchio e i Poemetti*, pp 259-262; *La mia sera*, p 263; *Il gelsomino notturno*, p 266

Gabriele D’Annunzio: biografia, opere e poetica, pp.280-295

Gabriele D’Annunzio: *La sera fiesolana*, pp.296-297; *La pioggia nel pineto*, pp.301-304

Gabriele D’Annunzio: le opere narrative, pp.309-315

Il primo Novecento: storia, società e cultura, pp 334-342

Le Avanguardie storiche: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo e Surrealismo, pp 343-349

Filippo Tommaso Marinetti: cenni della poetica, pp354-355

Il Manifesto tecnico della letteratura futurista, p.356; *Bombardamento*, p 358

I crepuscolari e l’Ermetismo, pp.422-430

Luigi Pirandello: biografia, opere e poetica, pp.462-475, 478-481, 489-493, 496-497, 505-508, 515-522

Luigi Pirandello: "Avvertimento e sentimento del contrario", da *L'Umoreismo*, p.476; *Il treno ha fischiato*, da *Novelle*, pp.482-486; da *Il fu Mattia Pascal: La scissione tra il corpo e l'ombra*, pp.501-502, Uno, nessuno e centomila: Il naso di Vitangelo Moscarda, p 509

Italo Svevo: biografia, opere e poetica, pp.538-551, 556-567

Italo Svevo: *La coscienza di Zeno*, struttura e personaggi, p.557; *Il vizio del fumo*, pp 569-573 , *Il dottor S.*, p 593

Giuseppe Ungaretti: biografia, opere e poetica, pp.634-645; 667-670

Giuseppe Ungaretti: da *Vita di un uomo: Solitudine*,p.646; *Soldati*, p 647; *Il porto sepolto*, p 651; *Veglia*, p.653; *I fiumi*, p.660; *Mattina*,p.665; *Fratelli*,p.678; *San Martino del Carso*, p.680

Primo Levi: biografia, opere e poetica, pp765-768

Primo Levi: La prefazione a *La Tregua*, p.769; *ARBEIT,MACHT FREI*,p.772;*I tedeschi non c'erano più*, p 778.

06 maggio 2022

Il docente



Gli studenti



Classe5G.....

Relazione finale del docente 2021-2022

Disciplina:Italiano.....

Prof.ssa /Prof.Coletto Daniela.....

Descrizione della classe

Le studentesse sono in grado di inserire autori e testi nel contesto storico-culturale. Alcune fanno anche cogliere collegamenti fra testo e contesto in modo autonomo e hanno dimostrato capacità di rielaborare le conoscenze in modo personale e con una certa originalità. In generale, la classe si presenta come un gruppo eterogeneo per quanto riguarda la situazione di partenza e i risultati conseguiti. In riferimento a partecipazione ed interesse, gran parte delle studentesse hanno dimostrato un'evoluzione positiva aderendo alle attività proposte in modo adeguato. Nella produzione orale si è cercato di potenziare le capacità di comunicazione e di collegamento, ma soprattutto la proprietà lessicale. Mentre una esigua parte della classe dimostra una buona acquisizione delle competenze e buone capacità nelle riflessioni e argomentazioni personali, alcune studentesse rivelano ancora incertezze nelle tecniche compositive della produzione scritta e un'esposizione orale "legata" al libro di testo.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari

DISCIPLINA							
Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	In DAD
<p>Il primo Ottocento Giacomo Leopardi: vita, opere e poetica <i>I canti.</i> <i>I piccoli idilli: L'infinito, Alla Luna, La sera del dì di festa</i> <i>I grandi idilli: A Silvia, Il sabato del villaggio, Il passero solitario</i> La ginestra (parte) Il secondo Ottocento in Europa: il Positivismo e il Naturalismo</p> <p>Realismo e Naturalismo: la descrizione scientifica della realtà, Emile Zola (Cenni) Dal Naturalismo al Verismo Giovanni Verga: vita, opere e poetica La poetica del Verismo. Regressione e straniamento <i>Vita dei campi: Lettera a Salvatore Farina</i> Il ciclo dei <i>Vinti</i> <i>Malavoglia: La</i></p>	<p>Lezioni frontali, lezioni partecipate, correzioni on line</p>	<p>Lezioni in DAD</p>	<p>Le principali fasi della letteratura italiana della seconda metà dell'Ottocento e della prima metà del Novecento. Le principali</p>	<p>Riconoscere e collocarli nel tempo riconoscendo diversi aspetti dell'autore e correnti di appartenenza</p> <p>Leggere e interpretare i contenuti dei diversi testi e comprenderne il significato. - Riconoscere ed analizzare il linguaggio e le tecniche espressive.</p> <p>Saper interpretare un testo e metterlo a confronto individuando la poetica dell'autore e le diverse tematiche.</p>	<p>Collocare nel tempo e nell'ospazio Orientarsi tra testi e autori Stabilire collegamenti e confronti Individuare prospettive</p>	<p>T prove scritte nel primo trimestre e tre nel pentamestre.</p> <p>T testi argomentativi, analisi del testo.</p>	

<p><i>fiumana del progresso, La presentazione dei Malavoglia</i> La seconda fase del Verismo. La "roba" <i>Le novelle rusticane</i> <i>Mazzarò e la sua "roba", da Tutte le novelle</i> <i>Mastro-Don Gesualdo: L'addio alla roba e la morte</i> Da <i>Il ritratto di Dorian Grey: I principi dell'estetismo</i></p> <p>Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica Il fanciullino: il poeta-fanciullo; il nido Myricae: tra simbolismo e impressionismo Da <i>Myricae: Temporale, Il tuono, Il lampo, X Agosto, Novembre</i> Da <i>I Canti di Castelvecchio: La mia sera, Il gelsomino notturno</i></p> <p>Gabriele d'Annunzio: vita, opere e poetica Da <i>Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto</i> Le opere narrative</p> <p>Il primo Novecento: nuovi</p>	<p>d el le v er ifi c h e e in di c a zi o ni ci rc a il la v or o in di vi d u al e.</p>		<p>pali car att eris tich e dei ge ner i lett era ri e dei mo di dell a lor o evo luzi on e, bio gra fia, op ere , po etic a, stil e dei sin goli aut ori trat tati. Le tipo logi e test uali pre vist e dall 'Es am e di</p>		<p>int erc ult ura li Co mp ren der e e int erp ret are un tes to Arg om ent are il pro pri o pu nto di vist a Co glie re ed es por re i ne ssi ess en zial i di un tes to co n l'op era co mp les siv a di</p>		
---	---	--	---	--	---	--	--

<p>orientamenti nella scienza e nella filosofia (Einstein, Freud, Bergson) Le avanguardie storiche: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo Il Futurismo: <i>Manifesto del Futurismo</i> La poetica futurista: <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> Bombardamento Il Novecento in Europa. James Joyce e il flusso di coscienza.</p> <p>Luigi Pirandello: vita, opere e poetica Le influenze culturali: Bergson, Binet La poetica dell'umorismo Il conflitto tra "vita" e "forma"</p> <p>L a s c i s s i o n e d e l l ', i o</p>			<p>Stato (Analisi del testo, Saggi brevi o articoli di giornale, tema di argomento storico, tema di ordine generale)</p>		<p>un autore, con le correnti e le poetiche</p>		
--	--	--	---	--	---	--	--

<p>: l a c r i s i d e l l , i d e n t i t à L e m o l t e p l i c i v e r i t à .</p> <p>La filosofia pirandelliana L'inettitudine <i>L'umorismo:</i> <i>Avvertimento del contrario e sentimento del contrario,</i> <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato...</i> <i>Il fu Mattia Pascal: la "lanterninosofia",</i></p>							
---	--	--	--	--	--	--	--

<p> <i>La scissione tra il corpo e l'anima</i> Liberazione dalla forma e adesione alla natura <i>Uno, nessuno e centomila: Il naso di Vitangelo Moscarda</i> Italo Svevo: vita, opere e poetica I pri mi ro ma nzi dell 'ine ttitu din e. <i>Una vita</i> . <i>Senilità</i> à <i>La coscienza di Zeno.</i> L'in flue nza dell a psi coa nali si Il narratore inattendibile L'inettitudine e il conflitto con il padre </p>						
---	--	--	--	--	--	--

<p>Il rapporto salute-malattia <i>La coscienza di Zeno: Il vizio del fumo, Il dottor S.</i> La lirica del Novecento Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica La guerra e lo slancio vitale L'unanimità</p> <p><i>L'Allegria: Solitudine, Soldati, In memoria, Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, Mattina, Fratelli, San Martino del Carso</i> Primo Levi: vita, opere e poetica La prefazione a La Tregua; ARBEIT, MACHT FREI I tedeschi non c'erano più</p>							
--	--	--	--	--	--	--	--

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:

Didattica a distanza	57
Lezione	43
Altro (PCTO, progetti, prove INVALSI)	10
<hr/>	
Totale ore	110

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi biblioteca tecnologia audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

Testi adottati: Panebianco-Gineprini-Seminara, *Vivere la letteratura* vol.

2- 3, Zanichelli TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte sul modello della simulazione di prima prova degli scorsi anni, prove orali

Progetti e percorsi PCTO:

Relazioni progetti di PCTO concordati dal Consiglio di classe.

Valutazione:

La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze acquisite, della capacità di rielaborazione personale, dell'uso appropriato del linguaggio della disciplina.

Per le verifiche scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate e concordate in sede di Dipartimento.

Per il raggiungimento del livello di sufficienza sono richiesti i seguenti obiettivi:

- Aderenza al testo e comprensione dello stesso
- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di risolvere le diverse problematiche proposte
- Chiarezza espositiva
- Correttezza terminologica
- Capacità di rielaborazione personale e critica facendo anche collegamenti interdisciplinari
- Saper operare approfondimenti autonomi

Si allegano griglie di valutazione concordate in sede di dipartimento.

Camposampiero, _06/05/2022_Firma del/della Docente _Daniela Coletto_____

ITALIANO SCRITTO:

Studente: Classe: Data:

Tipologia A

TIPOLOGIA A INDICATORI GENERALI	DESCRITTO RI (MAX 60 PUNTI)				
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Non rispetta la consegna o se ne discosta in maniera significativa	Le idee appaiono abbozzate e presentati in forma schematica ed incomplete	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite
1.b Coesione e coerenza testuale	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il testo appare confuso e privo di ordine logico	Il testo è poco organico, ripetitivo o frammentario	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze	Il testo è articolato e coerente	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Lessico inappropriato e che dà luogo a frequenti fraintendimenti	Lessico generico, spesso impreciso	Lessico basilare	Lessico appropriato	Lessico specifico, vario ed efficace
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Errori gravi e diffusi, tali da compromettere e la comprensione del testo	Errori diffusi, ma tendenzialmente puntuali	Alcuni errori; punteggiatura accettabile	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Scarsa conoscenza dell'argomento, trattazione è del tutto priva di riferimenti	Parziale conoscenza dell'argomento	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Trattazione del tutto priva di apporti personali	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali	Trattazione con taglio critico adeguato	Taglio critico acuto, originale

			pertinenti		
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI					

TIPOLOGIA A INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma della rielaborazione)	Assente / del tutto erroneo	Impreciso	Basilare	Preciso	Preciso ed esatto
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non ha compreso il senso del testo e non riesce ad individuare i concetti chiave	Identifica solo in parte le informazioni presenti nel testo o non le interpreta correttamente	Identifica il significato complessivo, anche a dispetto di lievi fraintendimenti	Comprende in modo adeguato il testo e le consegne	Comprensione completa, puntuale e pertinente dei concetti presenti nel testo
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi risulta errata (o mancano spunti di riflessione sulla forma)	L'analisi risulta appena abbozzata / è presente qualche riferimento erroneo all'aspetto formale del testo	L'analisi individua i valori formali nelle linee essenziali / c'è qualche elemento di riflessione sulle strutture	Consapevolezza degli strumenti di analisi formale (anche con qualche errore)	Possesso sicuro degli strumenti di analisi
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	Trattazione erronea e priva di apporti personali	Trattazione limitata e con apporti minimi o errati	Trattazione adeguata e con alcuni riferimenti personali	Trattazione completa, con valutazioni e riferimenti personali	Trattazione ricca, personale, critica
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI					

Punteggio complessivo: /100 - Valutazione: /10 Studente:
 Classe: Data: **Tipologia B**

TIPOLOGIA B INDICATORI GENERALI	DESCRITTO RI (MAX 60 PUNTI)				
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Non rispetta la consegna o se ne discosta in maniera significativa	Le idee appaiono abbozzate e presentati in forma schematica ed incomplete	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite
1.b Coesione e coerenza testuale	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il testo appare confuso e privo di ordine logico	Il testo è poco organico, ripetitivo o frammentario	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze	Il testo è articolato e coerente	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato

2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Lessico inappropriato e che dà luogo a frequenti fraintendimenti	Lessico generico, spesso impreciso	Lessico basilare	Lessico appropriato	Lessico specifico, vario ed efficace
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Errori gravi e diffusi, tali da compromettere la comprensione e del testo	Errori diffusi, ma tendenzialmente puntuali	Alcuni errori; punteggiatura accettabile	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Scarsa conoscenza dell'argomento, trattazione è del tutto priva di riferimenti	Parziale conoscenza dell'argomento	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa
3.b	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10

Espression e di giudizi critici e valutazioni personali	Trattazione del tutto priva di apporti personali	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato	Taglio critico acuto, originale
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI					
TIPOLOGIA B INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
1. Individuazione	1 - 5	6 - 8	9	10 - 13	14 - 15
corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Frantende il significato del testo	Individua la tesi, ma non i meccanismi argomentativi	Individua la tesi e i principali meccanismi dell'argomentazione	Identifica la tesi e gli argomenti ed è consapevole dei principali meccanismi argomentativi	Mostra piena consapevolezza dei meccanismi argomentativi e delle strategie adottate
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Manca la tesi o risulta contraddetta	La tesi è presente, ma risulta sostenuta solo in parte	Sono chiaramente individuabili tesi e argomenti, tra loro collegati in forma essenziale	L'argomentazione si sviluppa in forma chiara e organica	L'argomentazione è chiara, completa ed efficace
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati per sostenere l'argomentazione	1 - 5	6 - 8	9	10 - 13	14 - 15
	Riferimenti assenti o incongrui	Riferimenti non sempre corretti, talvolta incongrui	Riferimenti complessivamente corretti e adeguati	Riferimenti complessivamente corretti e adeguati	Riferimenti corretti ed efficaci
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI					

Punteggio complessivo:/100 - Valutazione:/10

Studente: Classe: Data:

Tipologia C

TIPOLOGIA C INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Non rispetta la consegna o se ne discosta in maniera significativa	Le idee appaiono abbozzate e presentati in forma schematica ed incomplete	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite
1.b Coesione e coerenza testuale	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il testo appare confuso e privo di ordine logico	Il testo è poco organico, ripetitivo o frammentario	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze	Il testo è articolato e coerente	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Lessico inappropriato e che dà luogo a frequenti fraintendimenti	Lessico generico, spesso impreciso	Lessico basilare	Lessico appropriato	Lessico specifico, vario ed efficace
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Errori gravi e diffusi, tali da compromettere la comprensione del testo	Errori diffusi, ma tendenzialmente puntuali	Alcuni errori; punteggiatura accettabile	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Scarsa conoscenza dell'argomento, trattazione è del tutto priva di riferimenti	Parziale conoscenza dell'argomento	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa
3.b Espressioni e di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Trattazione del tutto priva di apporti personali	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato	Taglio critico acuto, originale
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI					

TIPOLOGIA C INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTO RI (MAX 40 PUNTI)				
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa aderenza alla traccia (titolo e parafrasi non pertinenti)	La focalizzazione del testo presenta qualche incertezza (titolo e parafrasi e non sempre precisi)	Testo pertinente (titolo e parafrasi adeguati)	Il testo aderisce in modo convincente alla traccia (titolo pertinente, parafrasi conseguente)	Il testo risponde in modo puntuale e preciso alla traccia (titolo e parafrasi efficaci)
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 - 5	6 - 8	9	10 - 13	14 - 15
	Manca un nucleo tematico	Manca di ordine e di coerenza	Complessivamente chiaro e ordinato, con un nucleo centrale	Lineare e convincente	Originale e logicamente rigoroso
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 5	6 - 8	9	10 - 13	14 - 15
	Conoscenze poco pertinenti, lacunose	Conoscenze approssimative, generiche	Riferimenti pertinenti e, nelle linee essenziali, corretti	Conoscenze rielaborate in modo semplice, ma chiaro ed adeguato	Conoscenze ampie, riferimenti culturali appropriati
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI					

Punteggio complessivo: /100 - Valutazione:
...../10

Criteria per la valutazione delle verifiche orali e/o strutturate di italiano e storia biennio e triennio tecnico e professionale

	1	2,3 = molto grave	4 = gravemente insufficiente	5= insufficiente	6 = sufficiente	7 = discreto	8= buono		9 = ottimo	10 = eccellenza
Conoscenze Correttezza e completezza dei contenuti	(scena muta / prova in bianco)	Molte lacune ed incertezze	Gravi lacune su argomenti fondamentali	Preparazione mnemonica e lacunosa	Preparazione senza lacune almeno su argomenti fondamentali	Opera collegamenti se guidato	Visione organica e autonoma nella rielaborazione dei contenuti		Preparazione dettagliata e sicura, con collegamenti interdisciplinari autonomi	Rielabora e approfondisce in modo sicuro, personale, approfondito
Esposizione ed utilizzo del lessico specifico	(scena muta / prova in bianco)	Non adeguata anche se guidata	Lessico e sintassi non corretti	Lessico e sintassi non del tutto adeguati	Lessico e sintassi adeguati	Registro e lessico settoriali sicuri	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato		Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato
Comprensione del testo studiato	(scena muta / prova in bianco)	Neppure se guidato	Solo se guidato	In modo molto semplice	Con una certa autonomia	In piena autonomia	Autonoma e con collegamenti extra-testuali		Autonoma e con approfondimenti / collegamenti personali	Autonoma, approfondita e personalizzata
Competenza della disciplina	(scena muta / prova in bianco)	Non riesce neppure se guidato	Non coglie il senso delle domande	Padronanza incompleta e superficiale di quanto studiato	Sa cogliere il senso e operare collegamenti guidati	Sa cogliere il senso e operare collegamenti autonomi	Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare		Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare anche su temi non studiati	Approfondisce in modo personale, slegato dall'impostazione delle lezioni

**PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA
E COSTUME**

Classe 5^G

**Relazione finale del docente 2021-2022 Disciplina:
Progettazione tessile abbigliamento moda e costume**

Prof.ssa Cecchin Marta

Descrizione della classe

La classe 5^ sez G è composta da 14 studentesse. La classe ha dimostrato interesse ed impegno alla disciplina, anche in considerazione del periodo difficile per l'approccio ad una disciplina tecnico-grafica

oltre che di studio.

Nonostante il periodo di altalenante didattica a distanza, la classe ha recuperato le lacune esistenti, anche

se per alcune studentesse permane una difficoltà di tipo grafico, ma non un distacco dall'organizzazione quotidiana efficace dello studio. Pertanto, i livelli e gli obiettivi si intendono raggiunti.

In alcuni casi si rilevano carenze accentuate che vengono compensate da una buona resa grafico-tecnica.

Nonostante le difficoltà dell'avvio d'anno hanno dimostrato impegno e costanza.

Le nozioni acquisite sono di livello di base e e principalmente esecutive e in taluni casi intermedie o avanzate.

In caso di DDI, sono stati prodotti materiali digitali per permettere il recupero completo delle nozioni

della disciplina anche grafico-pittorica.

6h/settimana

a.s.2021/2022

docente: Cecchin Marta

Docente ITP compresente Tommasin Chiara, B18-2h/week

PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA COSTUME – CLASSE QUINTA G								
Uda	Metodologie didattiche		Competenze Specifiche Riferenti A:	Conoscenze	Abilità	Contenuti	Obiettivi Minimi	Verifiche
	In presenza	In DAD						
UDA1 CONOSCENZA DEL LUOGO DI LAVORO	Le metodologie utilizzate in DAD sono le medesime che in presenza. La impossibilità di visione degli elaborati da casa sono stati ovviati		Organizzazione del lavoro. Sicurezza in laboratorio disegno, gli strumenti del laboratorio e le attrezzature del lavoro.	Sequenze di lavoro.	Riconoscere il pericolo e i dispositivi di sicurezza. L'organizzazione dell'ambiente di lavoro e del processo produttivo.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sicurezza in laboratorio disegno , gli studenti del laboratorio e le attrezzature del lavoro. 	Riconoscere il pericolo e i dispositivi di sicurezza.	
UDA 2 EDUCAZIONE CIVICA NOVEMBRE 2021 "Progetto una giornata contro la violenza sulle donne" Marzo 2022 "VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA TESSILE	con il caricamento dei lavori in Cloud. In tal modo le correzioni dei lavori sono state eseguite e valutate ed archiviate comunque e grazie all'archivio digitale, tramite correzioni on-line e		<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare tecniche avanzate di visualizzazione del progetto. 2. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambien 	SOCIALI E CIVICHE - Tecniche avanzate di visualizzazione del progetto - Tecniche e materiali innovativi per la realizzazione dei prodotti. - Stili stilistici culturali e formali nell'ideazione del	Riconoscere il valore del lavoro e saper leggere la qualità del messaggio di moda.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ -I LUOGHI E IL VALORE DELLA CONSERVAZIONE MUSEALE DEL COSTUME DI STORIA, COME VALORE PATRIMONIALE DI RAGIONE SOCIALE E DI STUDIO -Il valore civico della 	Conoscere i lavori di base dello stilista. Conoscere le linee principali e saperle descrivere e riconoscere ad un livello di base. Elaborati grafici	Elaborato multimediale valutato

E ABBIGLI AMENT O NEL PATRIM ONIO MUSEAL E”	revisioni personali zzate.	te e del territorio. 3. Valor izzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni tradizionali del territorio. 4. Padr oneggiare tecniche di lavorazione nell'elabora zione di prodotti artigianali e prototipi industriali. 5. Redi gere relazioni tecniche e documentar e le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professiona li 6. Fash ion system: le capitali della moda e la produzione globale, le principali scuole di moda, i musei di moda e costume ...	prodotto moda. - Str ategie di gestione delle relazioni e dei rapporti di committe nza. - In dicatori di qualità per la valutazio ne dei materiali e delle tecniche di lavorazio ne. - Le tipologie di abbigliam ento e lo studio di trasforma zioni- varianti, in collegam ento con i laboratori tecnologi ci ed esercitazi oni tessili - abbigliam ento - 5° anno: il capospall a. Elementi caratteristi ci della moda: il novecento.		donna e la sua funzione sociale	e gadget per la conosc enza del tema.	
		7. Utilizza re tecnic e avanza te di	▪ Rappo rto immag ine- comun	- Legger e e interpr etare i conten uti dei	▪ Il linguaggi o visivo ▪ I linguaggi	- Acquisir e un buon livello di compet enza	Prove di verific a orali e scritt

		<p>visualizzazione del progetto.</p> <p>8. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.</p>	<p>icazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione del target e dell'obiettivo ▪ Conoscere i termini principali in microlingua 	<p>messa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere ed analizzare la tendenza - Riconoscere in un'immagine i riferimenti storici della storia del costume 	<p>verbale e non verbale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La conoscenza della struttura aziendale 	<p>linguistica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Superare gli stereotipi fondamentali 	<p>e</p> <p>Elaborati grafici</p>
		<p>9. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'espressività del colore 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere e realizzare cartelle tessuti con descrizione, cartelle colori - Saper descrivere e realizzare una serie di figurini collegati - Usare il progetto in 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il figurino in movimento ▪ Rappresentare i materiali ▪ descriverli ▪ comporre il progetto 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare in modo adeguato i criteri di progettazione moda anche digitali 	<p>Prove di verifica orali e scritte</p> <p>Elaborati grafici e cromatici</p>

		gruppo relative a situazioni professionali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fondamenti della rappresentazione tecnica: il plat ▪ Il colore e la linea come linguaggio, grafico e digitale, l'uso della forma ▪ La tutela dell'ambiente ▪ I prodotti e le lavorazioni tipiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le proprietà del capo - Riconoscere e usare l'armonia cromatica e il contrasto di colori - Riconoscere le caratteristiche del colore nella comunicazione visiva a livello avanzato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare e copiare temi e texture di stampe, armature e motivi tessili ▪ Rappresentare al computer (corso di Photoshop, il fotoritocco, uso di strumenti avanzati) 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche fisiche e percettive del colore e utilizzarle 	<p>Elaborati grafici e cromatici</p> <p>Prove di verifica orali e scritte</p>
UDA3 SETT/APR <i>IL CAPOS PALLA: reverse engineering. Dal capo al modello</i>		1. Padroneggiare tecniche di lavorazione nell'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il figurino come espressione e riflessione del/sul 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, riconoscere e raffigurare gli elementi del corpo umano 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione e rappresentazione grafica ▪ Studio degli elementi naturali con 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper rappresentare il corpo umano e progettare la presentazione grafica, 	<p>Elaborati grafici e cromatici</p>

<p>INCONTRI MIRATI IN RIFERIMENTO AL PROGETTO</p> <p>Progetto di sviluppo di una collezione di varianti su analisi di un capo spalla di produzione industriale "Il cappotto modificato"</p>		<p>2. elaborazione di prodotti artigianali e prototipi industriali. Valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni tradizionali del territorio.</p>	<p>progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La grafica ▪ Il progetto: layout ▪ I dati di progetto ▪ Lo skin sui figurini 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare le regole del linguaggio visuale (colore, forma, texture) - Rielaborare in modo creativo un soggetto di ispirazione 	<p>superamento dello stereotipo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Piedi, mani e viso. 	<p>in un progetto complesso</p>	
<p>UDA4 OTT/DI C STORIA</p>		<p>1. Fashion system:</p>	<p>Tecniche figurative: Matite e pastelli colorati, acquerelli, marker, chine colorate</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Paradigmi della storia 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il costume del 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare in modo corretto le metodologie operative e delle tecniche proposte - Sviluppare tridimensionalmente le proposte grafiche, in modo manuale e digitale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le tecniche artistiche: pastelli acquerellabili e matite, marker e chine ▪ La grafica di presentazione 	<p>Utilizzare in modo guidato le tecniche figurative grafiche, pittoriche</p>
					<ul style="list-style-type: none"> ▪ Materiali sintetici 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi 	<p>Schede lettura</p>

<p>DEL COSTUME: LA NASCITA DELL'ALTA MODA E DEL PRET A PORTE R: LA FIGURA DI FORTUNY, LA MODA E L'ARTE NELLA PRIMA META' DEL '900.</p>		<p>le capitali della moda e la produzione globale, le principali scuole di moda, i musei di moda e costume ...</p>	<p>del costume MODERNA,</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 	<p>900 attraverso i criteri suggeriti dagli elementi del linguaggio visivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le tipologie e dei materiali, saperli rappresentare. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I vestiti che hanno fatto la storia ▪ Le borse e le scarpe che hanno fatto la storia ▪ Pied de poule, Plissé e Principe di Galles. 	<p>necessari per leggere un abito</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i caratteri e le funzioni dell'abito moderno 	<p>opere d'arte</p> <p>Costruzione di mappe concettuali</p> <p>Prove di verifica orali e scritte</p>
<p>UDA5 GEN/GIU LE ICONE DELLA MODA DAGLI ANNI '50 AD OGGI, STUDIO SPECIFICO DEL CAPOSPALLA anche in compresenza</p>			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le linee principali e la storia della moda del '900 	<p>Worth, Poiret, Fortuny, Thayath, Dior ed il new look, Vionnet, Chanel. Banton, Head, Adrian, Travilla. L'autarchia, Ferragamo e Gucci. La nascita dell'alta moda in Italia. Le controculture giovanili dai '50 in poi: Bikers, Beats, Teddy</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I tagli particolari ▪ Da elaborare con le colleghe di laboratorio, plat, segni convenzionali per la rappresentazione del plat. Schede tecniche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti fondamentali del costume moderno e come rappresentarli in modo convenzionale. 	<p>Schede lettura opere d'arte</p> <p>Costruzione di mappe concettuali</p> <p>Prove di verifica orali e scritte</p>

				<p>boys, Rockabilles, Pop e Op art. Mods, Rocker, Swinging London, Hippies, Space design, Glam, Grunge, Rasta, New Romantic s, Disco, Dark, Hip Hop, New Age. Grunge, Cyber, Tribes, vintage. Dressing Design, Strada. La nascita del Prêt a porter: Valentino, Versace, Armani, Prada, Ferré, Gucci, Jacobs, Klein. I maggiori stilisti del secondo '900.</p>			
			<ul style="list-style-type: none"> Le tinture, le stampe e i finissaggi 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i tessuti e distinguerli commercialmente 		<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i tessuti di base. 50 nomi commerciali di tessuti. 	<p>A seconda del PDP</p>
UDA6 SIMULA		PREPARAZIONE	PROVE SIMULATE	REALIZZARE IL	TEMI DEGLI		

ZIONE DI ESAME		ALL'ESAM E DI STATO	E	LAVORO IN 5H/7H	SCORSI ANNI RIADATTA TI		
UDA7 SET/GI U Compre senza B18 (2h/wee k)		Realizzazio ne di SCHEDE TECNICHE E SIMULAZIO NI inerenti il programma dell'anno.	RINFORZ O DELLE CONOSC ENZE SOPRAD ESCRITT E	APPLICA RE LE ABILITA' IN CONTES TI DI LAVORI DI GRUPPO E COOPER ATIVI		SAPE R LAVO RARE IN GRUP PO, COOR DINAR SI	
UDA7 SETT/G IU Le ore in compre senza con il docente B018, vertono allo sviluppo o Di EVIDEN ZE DI progett azione in ambito di prepara zione all'esa me di stato		UD6.1 Basi comuni, plat, lettura del capospalla e sue modifiche, particolari, scollì, colli, abbottonatu re, retro- busto, tasche. UD6.2 lettura delle consegne, interpretazi one del tema proposto, indicazione della terminologi a specifica di spiegazione del capo. UD6.3 evidenza del lavoro	Lettura delle simulaz ioni dello scorso anno	Riconosc ere le linee e saperle rappresen tare, saper descrivere e la linea a livello avanzato, sufficiente a svolgere l'esame di stato in seconda prova.	-la descrizione -il plat grafico (Codocenza a17 b18) -la vestibilità (B018) -le linee (Cecchin) -i particolari (tasche, cuciture, aperture ecc.) (Codocenza a17 b18) -scheda tecnica (B018) - preparazion e grafica ai fini della visualizzazi one e lettura del capo (Cecchin)	Valuta zione coordin ata in compr esenza	

docente: Cecchin Marta

docente compresente TOMMASIN CHIARA

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:

Lezione	83
PCTO - Attività in aula	8
Compresenza	2
Verifica scritta	1
Interrogazione e spiegazione	11
Spiegazione	18
Compito in classe	8
Attività di laboratorio	6
Educazione Civica	15
	1
Totale ore	27

AI 30-04-2022

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi biblioteca tecnologia audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

Gibellini, *Il Prodotto moda 1* e Clitt Ed.,

Maugeri *Storia della moda e del Costume*, Calderini Ed.

Eventuali percorsi CLIL svolti:

Non si sono svolti percorsi CLIL, anche se si è cercato di sviluppare la memorizzazione e l'uso le nomenclature tecniche della disciplina in microlingua.

Progetti e percorsi PCTO:

- competenze progettuali e di documentazione (saper stendere un progetto, una relazione tecnica, una presentazione del proprio lavoro). Conoscenza di aziende del territorio: Plissé. Visita a Palazzo Fortuny.

Attività di potenziamento e arricchimento:

Spiegazione delle texture non svolte l'anno scorso: Pied de poule, Principe di Galles e Plissé.

Corso di Photoshop di livello avanzato. 10 studentesse della classe hanno frequentato il corso ottenendo l'attestato.

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES):

METODOLOGIA

- Osservazione e ricerca diretta sull'ambiente.
- Lezioni frontali.
- Attività di laboratorio.
- Attività di laboratorio informatico, lezioni con LIM.
- Lavoro di ricerca per gruppi strutturati, in modo tale da consentire a ogni studente di contribuire al risultato finale con le proprie specifiche competenze.
- Favorire un apprendimento che avvenga per scoperta, che si concretizzi e si sedimenti attraverso una graduale rielaborazione personale.

- Visite guidate al museo e sul territorio (sospese per decreto).
- Utilizzo di supporti informatici e video per offrire maggiori opportunità di coinvolgimento e scoperta personale.

Strumenti didattici

I mezzi impiegati (strumenti, attrezzature, materiali strutturati e non) saranno suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento delle unità didattiche.

Il libro di testo rappresenterà il punto di riferimento costante per le attività in classe. Le informazioni potranno essere ampliate mediante l'utilizzo di testi integrativi e strumenti multimediali e informatici.

Verranno effettuate visite guidate a mete di rilievo storico-artistico e culturale presenti nel territorio. Verranno organizzate uscite e attività in riferimento all'ASL che verranno delineate in sede di CdC.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per verificare le conoscenze verranno effettuate interrogazioni orali e somministrati test oggettivi, anche in forma interattiva e multimediale.

Per la verifica e la valutazione delle competenze si farà riferimento all'osservazione costante e agli elaborati grafico-espressivi, eventualmente con presentazione degli stessi da parte dell'alunno.

La misurazione dei risultati conseguiti nelle prove e negli elaborati grafici sarà effettuata attribuendo a ciascun esercizio un opportuno punteggio.

Criteri di valutazione delle verifiche orali e scritte

VOTO	Percentuale	CONOSCENZE	CAPACITA'
4	≤ 40%	nessuna	non osserva e analizza, nemmeno se guidato
5	55% - 41%	frammentarie, molto lacunose	compie osservazioni e analisi scorrette, anche se guidato
6	65% - 56%	semplici ma essenziali	compie osservazioni e analisi in modo sostanzialmente corretto
7	75% - 66%	complete, anche se con qualche errore	rielabora in modo generalmente corretto e, se guidato, sa argomentare
8	85% - 76%	complete e sicure, con qualche approfondimento	rielabora in modo autonomo e corretto
9	95% - 86%	complete, approfondite e ben articolate	rielabora in modo autonomo, corretto e approfondito anche situazioni complesse
10	100% - 96%	complete, approfondite, ampliate e personalizzate	rielabora in modo autonomo, approfondito e critico anche situazioni complesse

La valutazione individuale dello studente può non coincidere con la media matematica di profitto.

Progetti/Attività di arricchimento/Potenziamento

Non sono previsti progetti di arricchimento per l'anno scolastico corrente, in quanto inseriti a livello curricolare nei piani di lavoro.

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA a.s. 2021/2022

COMPETENZE

Obiettivi minimi

COMPRENDERE

Saper osservare, leggere e descrivere un vestito. Anche graficamente.

- Saper riconoscere i principali elementi del progetto e saperli riconoscere e rappresentare correttamente (segni convenzionali) in un'immagine.
- Saper fare una descrizione verbale di ciò che si vede.
- Comprendere la terminologia essenziale della disciplina.

COMUNICARE

Usare il linguaggio visivo e le relative tecniche in modo idoneo a raffigurare, interpretare, inventare la realtà a realizzare un figurino di una collezione a livello intermedio.

- Saper utilizzare gli elementi e le regole del linguaggio visivo in modo guidato.
- Conoscere i materiali, gli strumenti, le modalità esecutive e la terminologia specifica per applicare in modo guidato le tecniche prescelte.
- Saper raffigurare in modo semplice alcuni elementi della figura umana.
- Saper impostare composizioni elementari per la progettazione.

CONOSCERE LA STORIA DEL COSTUME

Saper leggere e spiegare le opere e i vestiti visti e studiati in classe.

- Saper descrivere le più evidenti caratteristiche dell'aspetto formale di un figurino e illustrazione di moda, di un documento visivo (foto, filmati): colori, forme, personaggi ...

STRATEGIE DIDATTICHE

- § Organizzare attività e situazioni che consentano all'alunno/a di produrre una propria proposta espressiva.
- § Seguire l'alunno/a il più possibile individualmente, controllando che il metodo di lavoro sia corretto.
- § Favorire la comunicazione verbale e non verbale delle conoscenze apprese.
- § Ripetere, visualizzare e controllare che siano chiare le consegne di ogni lavoro.
- § Gratificare ogni sforzo e piccolo progresso per liberare l'alunno/a da paure o incertezze nelle fasi critiche del proprio lavoro.

ATTIVITA' SPECIFICHE

L'alunno/a, anche se in forma semplificata e guidata, seguirà le proposte didattiche offerte alla classe. Saranno organizzate attività e situazioni che consentano all'alunno di produrre comunque una propria proposta espressiva, cercando di mantenere l'equilibrio tra il sapere (conoscenza), il saper fare (competenza) e il saper essere (comportamento).

In particolare:

- Progettare e restituire una collezione, la riproduzione di tessuti e dati tecnici.
- Realizzare schede tecniche e descrizioni.
- Osservare e descrivere tramite il plat, il progetto realizzato.

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Osservazione sistematica delle condotte operative
- Osservazione del grado di partecipazione, di attenzione e di impegno
- Controllo degli elaborati grafico-espressivi prodotti.

Attraverso gli elaborati saranno verificate le capacità relative a:

- Uso corretto di strumenti e materiali
- Uso di forme e colori a fini espressivi
- Rappresentazione di semplici situazioni e fatti legati al settore.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE**TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA****PROGETTAZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO MODA COSTUME**

Dipartimento Moda

		Valutazione	
1	COMPRESIONE DELLA CONSEGNA		Max 0,5 punti
	Completa e dettagliata		0,5
	Incompleta		0,2
	Errata		0
	Per un ritardo di consegna di 1 lezione/+lezioni		-0,5/-1 o -2
	Mancata consegna voto*: *la mancata consegna è un voto temporaneo e può essere recuperato, in caso di mancata consegna di uno o più elaborati, alla fine del periodo di riferimento, il voto negativo entrerà nella media di profitto, con le altre valutazioni.		2/10
2	CORRETTEZZA FIGURINO/DISEGNO		Max 3,5 punti
	Completo e corretto con misure corrispondenti/proporzionale.		3,5
	Parzialmente corretto e/o con lievi imprecisioni		2,5
	Incompleto e/o con gravi errori di costruzione		1
	Errato		0
3	ORIGINALITA' DELL'ELABORATO		Max 1 punti
	Corretto e completo con annotazioni		1
	Parzialmente corretto e/o incompleto con annotazioni		0,8±0,5
	Errato		0
4	COMPLETEZZA DELL'ELABORATO		Max 1 punti
	Corretto e completo di moodboard e cartella colori con stime di fattibilità		1
	Incompleto ma corretto		0,75±0,5
	Incompleto		0,2
5	DISEGNO DEL PLAT		Max 1 punti
	Corretto e completo		1
	Incompleto ma corretto		0,75

	Incompleto		0,5
5	RENDERING DEL CAPO		Max 1 punti
	Corretto e completo, abilità nella descrizione grafica dell'elaborato		1
	Incompleto ma corretto		0,75
	Incompleto		0,5
6	CONOSCENZA E GIUSTIFICAZIONE MATERIALI		MAX 2 punti
	Capacità di progettazione con le abilità personali e sviluppate durante il corso.		1
	Velocità e precisione dell'esecuzione		1
	TOTALE PUNTEGGIO		10 punti

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE co-progettazione/compresenza
PROGETTAZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO MODA COSTUME
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI**

Dipartimento Moda

		Valutazione studente	
1	COMPRESIONE DELLA CONSEGNA		Max 0,5 punti
	Completa e dettagliata		0,5
	Incompleta		0,2
	Errata		0
	Per un ritardo di consegna di 1 lezione/+lezioni		-0,5/-1 o -2
	Mancata consegna voto:		2/10
2	CORRETTEZZA DELLE CONSEGNE		Max 1,5 punti
	Completo e corretto con misure corrispondenti/proporzionale.		1,5
	Parzialmente corretto e/o con lievi imprecisioni		1
	Incompleto e/o con gravi errori di costruzione		0,5
	Errato		0
3	ORIGINALITA' DELL'ELABORATO		Max 1 punti
	Originale e completo con annotazioni		1
	Non originale e/o incompleto con annotazioni		0,8±0,5

	Non originale		0
4	COMPLETEZZA DELL'ELABORATO		Max 1 punti
	Concluso e completo di rifiniture		1
	Incompleto ma corretto (Completo ma parzialmente rifinito)		0,75±0,5
	Incompleto		0,2
5	ACCURATEZZA DELLE RIFINITURE DEL CAPO		Max 1 punti
	Corretto e completo, abilità nella realizzazione pratica dell'elaborato		1
	Incompleto ma accurato		0,75
	Non accurato		0,5
6	DISEGNO DEL PLAT/DESCRIZIONE		Max 1 punti
	Corretto e completo		1
	Incompleto ma corretto (completo ma parz. corretto)		0,75
	Incompleto o errato		0,5
7	CORRETTEZZA COMPILAZIONE SCHEDE TECNICHE		Max 1 punti
	Corretto e completo, precisione nella compilazione		1
	Incompleto ma corretto (completo ma parz. corretto)		0,75
	Incompleto		0,5
8	CONOSCENZA E GIUSTIFICAZIONE MATERIALI		MAX 2 punti
	Capacità di progettazione con le abilità personali e sviluppate durante il corso.		1
	Velocità e precisione dell'esecuzione		1
9	VESTIBILITA'		MAX 1 punti
	TOTALE PUNTEGGIO		10 punti

Camposampiero, Data 30-04-2022

Firma del/della Docente Marta Cecchin

Classe:

V SEZIONE G

Relazione finale del docente 2021-2022

Disciplina:

**Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili,
abbigliamento e moda Docente: Prof.ssa Saccaro Carmen**

Docente in compresenza: Prof. ssa Tommasin Chiara

Livelli di partenza della classe

La classe V G è composta da 14 studentesse..

Il gruppo-classe è piuttosto omogeneo per senso di responsabilità e abilità di base, contribuendo così ad un proficuo dialogo formativo ed educativo. Il livello della classe è molto alto.

Per quanto riguarda la compresenza si è cercato di creare continuità con le discipline di indirizzo affinché potessero legare le conoscenze teoriche a quelle pratiche.

Le lezioni sono state basate sulla didattica attiva, dinamica e laboratoriale volta a favorire il saper fare, il ragionamento ed il confronto cercando, di coinvolgere tutta la classe, alternando ai momenti formativi quelli di dialogo aperto, in modo da motivare tutte le allieve alla presenza attiva alle lezioni.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari:

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI							
Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	In DAD
<p>UDA 1: INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE E TESSILI TECNICI</p> <p>U.D.1. Le nuove materie prime.</p> <p>U.D.2 Uso innovativo di materiali tradizionali.</p> <p>U.D.3. Dalla filatura alla confezione: le innovazioni.</p>	<p>Lezioni frontali; Lezioni dialogate; Lavori di ricerca; brainstorming; didattica laboratoriale; esercitazione guidata; discussione guidata; problem solving.</p>	<p>Svolto in presenza</p>	<p>Conoscere i nuovi materiali e l'uso innovativo di materiali tradizionali dell'eco-sostenibilità ambientale e della tutela della salute umana.</p> <p>Conoscere le fibre tessili di nuova generazione sia naturali che chimiche e le loro principali caratteristiche .</p> <p>Conoscere i concetti di microfibra e nanofibra.</p> <p>Conoscere la valorizzazione e la riscoperta delle fibre tradizionali.</p> <p>Conoscere l'importanza del riciclaggio nella produzione di fibre tessili innovative.</p> <p>Conoscere le innovazioni nella lavorazione dei filati, nella tessitura, nella tintura,</p>	<p>Accrescere la sensibilità delle allieve verso comportamenti improntati sulla sostenibilità ambientale e sull'eco-sostenibilità.</p> <p>Essere in grado di distinguere le varie fibre di nuova generazione.</p> <p>Saper dare il giusto valore alle fibre innovative.</p> <p>Esser capaci di comprendere le potenzialità dei materiali di scarto ed il valore aggiunto derivante dal loro riutilizzo per la realizzazione di fibre tessili innovative.</p> <p>Individuare tecnologie e processi idonei all'innovazione e di prodotto.</p> <p>Saper riconoscere la lavorazione subita da un filato,</p>	<p>Saper fare dei confronti fra le fibre tessili tradizionali e quelle innovative, individuandone pregi e difetti, vantaggi e svantaggi.</p> <p>Saper scegliere la fibra tessile innovativa più congeniale alla specifica circostanza e al risultato che si desidera ottenere.</p> <p>Selezionare e gestire i processi della produzione tessile – sartoriale in rapporto ai materiali di nuova generazione e alle tecnologie specifiche.</p> <p>Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili – sartoriali, mantenendone una visione sistemica.</p>	<p>1 Verifica orale (1 periodo)</p>	<p>Non previst.</p>

			<p>nella stampa e nelle altre nobilitazioni.</p> <p>Conoscere le innovazioni apportate nel reparto confezione.</p>	<p>scegliendo quello più adatto all'uso. Saper individuare i tessuti adatti alla stampa digitale.</p> <p>Saper riconoscere le diverse tecnologie di stampa e le diverse specifiche cuciture realizzare in un capo di abbigliamento (nastrata e termosaldata).</p>		
<p>UDA 2: TESSILI TECNICI</p> <p>U.D.1. Introduzione ai tessili tecnici.</p> <p>U.D.2. Abbigliamento da lavoro e per lo sport.</p>	<p>Lettura.</p> <p>Lettura.</p>		<p>Conoscere la classificazione e dei tessili tecnici.</p> <p>Conoscere le materie prime e le tecnologie utilizzate per la realizzazione dei tessili tecnici.</p> <p>Conoscere i principali tessili tecnici, i loro principali utilizzi e le tecnologie necessarie per la loro realizzazione.</p> <p>Conoscere</p>	<p>Saper distinguere tra tessili attivi, passivi ed intelligenti.</p> <p>Comprendere quale sia il tessile tecnico più congeniale alle diverse circostanze</p>	<p>Scegliere tra i tessili tecnici in commercio quello più adatto alle proprie esigenze in funzioni specifiche da essi svolte.</p> <p>Individuare la presenza di tessili tecnici in un capo di abbigliamento e le sue funzionalità.</p> <p>Acquisire una certa sensibilità nei confronti dell'innovazione, della tutela dell'ambiente e della salute dell'uomo.</p>	<p>1 Verifica scritta (2 periodo)</p>

<p>U.D.3. Benessere, salute e non solo.</p>			<p>l'importanza dei tessuti tecnici in ambito lavorativo, in campo sportivo e nel settore benessere e medicale.</p>				
<p>UDA 3: PREPARAZIONE E DEL CAPO PER LA VENDITA.</p> <p>U.D.1 I trattamenti sul capo.</p>			<p>Conoscere gli effetti dei principali trattamenti sul capo.</p> <p>Conoscere le modalità di realizzazione della tintura in capo.</p> <p>Conoscere i principali trattamenti di invecchiamento dei capi.</p> <p>Conoscere le diverse fasi e le diverse problematiche relative all'imbustaggio del capo finito.</p> <p>Conoscere i vari macchinari per lo stiro, l'imbusto e</p>	<p>Esser in grado di distinguere un capo di abbigliamento trattato da un capo non trattato.</p> <p>Saper riconoscere i diversi trattamenti di invecchiamento.</p> <p>Esser capaci di riconoscere le principali tipologie di stiro.</p> <p>Saper scegliere l'imbusto più consono per ogni capo.</p>	<p>Adottare tutti gli accorgimenti necessari per realizzare una tintura in capo omogenea.</p> <p>Scegliere i materiali più adatti per l'imbustaggio di un prodotto tessile.</p> <p>Uso dei macchinari per trattamenti sul capo, stiro, imbusto e imbustaggio.</p>	<p>2 verifiche orali (2 periodo)</p>	<p>Svolta in presenza</p>

			l'imballaggio.				
UDA 4: QUALITA' DI PROCESSO E DI PRODOTTO.							
U.D.1. Enti e sistemi di gestione della qualità.	Lettura		<p>Conoscere il concetto di qualità.</p> <p>Conoscere i principali Enti di normazione.</p> <p>Conoscere la certificazione di processo e di prodotto e le funzioni da essa svolte.</p> <p>Conoscere la normativa ISO 9001.</p>	<p>Comprendere la normativa sulla qualità ed il valore aggiunto dalle relative certificazioni.</p>	<p>Eseguire controlli intermedi e finali sulla conformità di prodotto.</p> <p>Eseguire il collaudo di un capo di abbigliamento.</p> <p>Esaminare un capo finito, analizzandone stile, materiali impiegati, modello, confezione e presentazione</p>	Non prevista	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:

Dettaglio	Ore
Lezione	38
Attività di laboratorio	15
PCTO - Attività in aula	13
Spiegazione	9
Interrogazione	9
Verifica scritta	3
Totale ore	87

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI:

libro di testo "Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi" Volume 3 di Cosetta Grana Editrice San Marco, fotocopie, appunti, dispense, materiali tessili (come fibre, filati, interni, mercerie, tessuti, ecc..), mappe concettuali, materiali multimediali, laboratorio come verifica della teoria e come complemento della teoria, risorse informatiche, internet, piattaforme per didattica on-line ed e-learning.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

n. 1 Verifica scritta a quadrimestre, con domande sia aperte che chiuse e n. 2 verifiche orali a quadrimestre. In particolare: Per verificare il livello di conseguimento degli obiettivi verranno svolte verifiche formative e/o sommative secondo le seguenti tipologie: ORALI: Interrogazioni formalizzate, interventi spontanei, esercizi individuali . SCRITTE: Quesiti a risposta aperta, risoluzioni di problemi, test vero/falso e/o risposta multipla e testi referenziali, descrittivi, argomentativi.

Eventuali percorsi CLIL svolti: No

Progetti e percorsi PCTO:

Continuazione PCTO A.S. 20_21 "Un vestito per la storia": attività laboratoriali a gruppi: taglio del cartamodello, assemblaggio e ricamo dei dettagli; realizzazione di parti decorative e accessori per la realizzazione dell'abito di Paolina Borghese.

Orientamento in uscita:

- Preparazione all'incontro con ITS Cosmo
- Incontro con ex allieve frequentanti l'Università di Bologna "Pratiche della moda"
- Incontro con agenzia "Umana": check del CV personale e colloquio individuale
- Incontro a distanza con l'Istituto "Carlo Secoli" di Milano (in fase di organizzazione, l'incontro si terrà entro la fine dell'Anno Scolastico).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

Per quanto riguarda la valutazione, si utilizzeranno i criteri esplicitati nella griglia di valutazione seguente.

La valutazione è comunque individuale, formativa e sommativa, tiene conto dei progressi dell'allievo, della sua situazione di partenza, di eventuali situazioni personali e di bisogni educativi speciali e di eventuali disturbi specifici dell'apprendimento (BES e DSA).

Sono, inoltre, previste eventuali prove equipollenti secondo la legislazione vigente.

Oltre alle verifiche scritte e alle interrogazioni orali sarà valutato l'intervento in classe, la partecipazione e l'impegno delle allieve.

CRITERI DI RIUSCITA

Preminenza delle competenze sulle conoscenze
Raggiungimento degli obiettivi minimi relativi a ciascun UDA svolta o sequenza disciplinare
Avvio nell'alunno di processi di riflessione e di autovalutazione sul proprio Apprendimento

Superamento di carenze o lacune, tale da evidenziare un progresso nella formazione disciplinare

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI COMPRESENZA
LABORATORI DI ESERCITAZIONE TESSILE SARTORIALE
TECNOLOGIA E PROCESSI PRODUTTIVI APPLICATI AI MATERIALI TESSILI Dipartimento Moda**

	STUDENTE:	Valutazione studente	
1	COMPRESIONE DELLA CONSEGNA		Max 0,5 punti
	Completa e dettagliata		0,5
	Incompleta		0,2
	Errata/ non adeguata		0
2	CORRETTEZZA DELL'ELABORATO (se il lavoro è pratico) CORRETTEZZA DELL'ESPOSIZIONE (se orale)		Max 3,5 punti
	Completo e corretto. Esposizione completa del processo o del periodo storico di riferimento.		3,5
	Parzialmente corretto e/o con lievi imprecisioni		2,5
	Incompleto e/o con gravi errori di costruzione		1
	Errato/non adeguato		0
3	COERENZA DELLE SCELTE CON I MATERIALI TESSILI DELL'ELABORATO/CAPACITA' DI COLLEGAMENTO (con competenze di lettura modellistica se orale)		Max 1 punti
	Corretto e adeguato al manufatto/ coerente con i termini delle domande proposte all'esaminato		1
	Parzialmente corretto e/o incompleto		0,8±0,5
	Errato/non adeguato		0
4	COMPLETEZZA DELL'ELABORATO/DELL'ESPOSIZIONE		Max 1 punti
	Corretto e completo di particolari, diciture/indicazioni Corretta e completa con preciso uso dei termini tecnici della disciplina se orale		1
	Incompleto ma corretto		0,75±0,5
	Incompleto		0,2
5	RESTITUZIONE/OSSERVAZIONE E LETTURA DEL MANUFATTO CON CAPACITA' DI COMPRESIONE CRITICA DEL MANUFATTO/PROCESSO STUDIATO		Max 1 punti
	Coerente e preciso		1
	Incompleto ma corretto		0,75
	Incompleto		0,5
6	REALIZZAZIONE PRATICA DI PARTI /RIPRODUZIONE PRATICA DELLE ABILITA' PROPOSTE		Max 1 punti
	Corretta e precisa, abilità nella elaborazione richiesta		1
	Incompleta ma corretta		0,75
	Incompleta e/o scorretta		0,5
7	CONOSCENZA E GIUSTIFICAZIONE del lavoro svolto (sia allo scritto che all'orale)		MAX 2 punti
	Capacità di autovalutazione, realizzazione con le abilità personali e sviluppate durante il corso, autonomia.		1
	Velocità e precisione dell'esecuzione		1
	TOTALE PUNTEGGIO		10 punti

Programma svolto di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili abbigliamento e moda

Anno Scolastico 2021/2022

Classe: V G

Docenti: Prof.ssa Saccaro Carmen

Docente ITP in presenza per 2 ore settimanali: Prof.ssa Tommasin Chiara

U.d.A. – Modulo Percorso Formativo – Approfondimento-Argomenti	Periodo
<p>UDA 1: INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE E TESSILI TECNICI</p> <p>U.D.1. Le nuove materie prime</p> <p>-Da pagina 10 a pagina 24</p> <p>U.D.2. Uso innovativo di materiali tradizionali</p> <p>-Da pagina 30 a pagina. 40.</p> <p>U.D.3. Filatura e lavorazione dei filati</p> <p>-Da pagina 43 a pagina 49.</p> <p>U.D.3 Stampa e il digitale.</p> <p>-Da pagina 50 a pagina 58</p>	1° periodo
<p>UDA 2: TESSILI TECNICI</p> <p>U.D.1. Introduzione ai tessili tecnici.</p> <p>-Da pagina 68 a pagina 74 Lettura.</p> <p>U.D.2. Abbigliamento da lavoro e per lo sport</p> <p>-Da pagina 77 a pagina 83 (ad eccezione della tabella di pag. 83).</p> <p>-Da pagina 84 a pagina 91.</p> <p>U.D.3. Benessere e salute.</p> <p>-Da pagina 94 a pagina 105 Lettura.</p>	2° periodo
<p>UDA 3: PREPARAZIONE DEL CAPO PER LA VENDITA.</p>	2° periodo

U.D.1. I trattamenti sul capo.

-Da pagina 116 a pagina 129 (ad eccezione delle tabelle di pagina 121, 122 e 129).

U.D.2. Lo stiro.

Da pagina 132 a pagina 140.

U.D.3. Imbusto e imballaggio.

Da pagina 143 a pagina 156 (ad eccezione della tabella di pagina 156)

UDA 4: QUALITA' DI PROCESSO E DI PRODOTTO.

U.D.1. Enti e sistemi di gestione della qualità.

Da pagina 164 a pagina 181 Lettura.

2°peri
odo

Camposampiero, 05/05/2022 Data _____ Firma del/della Docente Carmen Saccaro
Firma delle rappresentanti di classe: Maria Roberta Tommasin Chiara

12

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE ITP di LABORATORIO COMPRESENTE NELLA MATERIA PROGETTAZIONE
TESSILE**

Anno Scolastico 2021/2022

Classe 5G Moda

Relazione finale del docente 2021-2022

Docente: Prof.ssa Saccaro Carmen

Docente ITP compresente: Prof.ssa Tommasin Chiara (2 ore settimanali). L'attività di compresenza è iniziata il giorno 05/10/2021.

Disciplina: compresenza di Laboratorio tecnologico ed esercitazioni tessili/abbigliamento nella disciplina TAMPP (Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi).

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze,

competenze, abilità

La classe, composta da 14 studentesse, ha presentato un buon livello di conoscenze e interesse riguardo la disciplina e le studentesse sono risultate fin da subito rispettose delle regole e disciplinate. Per quanto riguarda la compresenza si è cercato di creare continuità e collegamenti interdisciplinari con tutte le discipline di indirizzo affinché potessero consolidare e legare tra loro conoscenze teoriche e pratiche.

Le conoscenze sono state raggiunte in modo diverso sia a causa delle diverse capacità personali, sia dell'impegno

profuso durante l'anno sia nel seguire attivamente le lezioni e nello svolgere le consegne. Per gli stessi motivi solo una parte delle studentesse è riuscita a cogliere e far propri i collegamenti interdisciplinari e a colmare eventuali lacune iniziali.

Alla fine dell'anno le studentesse sono in grado (chi in modo basilare, chi in modo più maturo e approfondito), di riconoscere e scegliere in modo corretto i materiali adeguati alla realizzazione dei capi a busto in base al risultato che desiderano ottenere. Riescono inoltre a realizzare semplici prototipi di giacche basate su ricerche personali e contestualizzate.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari:

LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI TESSILI/ABBIGLIAMENTO COMPRESENTE IN TAMPP			
Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche	Obiettivi di apprendimento	Numero e tipologia delle prove di verifica

Modulo 1	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	In DAD
<p>PCTO: Continuazione PCTO A.S. 20_21 "Un vestito per la storia". Divise in gruppi: taglio del cartamodello, assemblaggio e ricamo dei dettagli. Realizzazione di parti decorative e accessori per la realizzazione dell'abito di Paolina Borghese.</p>	<p>Lezioni collaborative e laboratoriali</p> <p>Consegna di materiale ad ogni studente (tessuto e rinforzi) nel rispetto delle norme sanitarie</p>	<p>Svolto in presenza</p>	<p>Saper gestire spazi, strumenti, attrezzature e macchinari relativi a diverse fasi del ciclo produttivo.</p> <p>Avvalersi di procedure, fasi, processi adeguati alla tipologia di manufatto ed ai materiali scelti.</p>	<p>Acquisire autonomia e indipendenza come richiesto nel mondo del lavoro, sapendosi avvalere di tutte le conoscenze acquisite</p> <p>Collaborare in team per la realizzazione del Project Work assegnato rispettando le fasi e i tempi di lavorazione</p>	<p>Applicare nella pratica le conoscenze teoriche acquisite</p> <p>Collegare skech e figurini del progetto "Un vestito per la storia" di "Progettazione tessile scegliendo i materiali adatti alla loro realizzazione</p>	<p>1 prova di verifica sulla scheda materiali (1 periodo)</p>	<p>Non prevista</p>
<p>Modulo 2</p> <p>PCTO Orientamento in uscita: - Preparazione all'incontro con ITS Cosmo - Incontro con ex allieve frequentanti l'Università di Bologna "Pratiche della moda" - Incontro con agenzia "Umana": check del CV personale e colloquio individuale - Incontro a distanza con l'Istituto "Carlo Secoli" di Milano (in fase di organizzazione, l'incontro si terrà entro la fine dell'Anno Scolastico)</p>	<p>Lezioni frontali partecipative, condivisione di siti utili per reperire le informazioni, partecipazione di esperti del settore.</p>		<p>Essere in grado di ricercare informazioni utili ad orientarsi nel mondo del lavoro e dello studio post diploma</p>	<p>Acquisire autonomia e indipendenza come richiesto nel mondo del lavoro, sapendosi avvalere di tutte le conoscenze acquisite</p>	<p>Scrivere il proprio Curriculum, sostenere un colloquio di lavoro coerentemente con le proprie aspirazioni o necessità</p>	<p>Non prevista</p>	<p>Non prevista</p>
Modulo 3							

<p>LA SCHEDA TECNICA DESCRITTIVA: modalità di compilazione del modello utilizzato in sede d'Esame di Stato, modalità di disegno del plat dei capi spalla, modalità di calcolo consumo tessuti e descrizione dei tessuti.</p>	<p>Lezioni frontali in aula con uso della Lim, esercitazioni a coppie sulla descrizione e il disegno del plat delle giacche</p>		<p>Conoscere alcuni dei tessuti con cui è possibile realizzare i capi spalla studiati in Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili/abbigliamento e disegnati nella "Collezione1" di Progettazione tessile</p>	<p>Selezionare i materiali (tessuti, fodere,interfodere, adesivi e rinforzi di vario tipo) più idonei alla realizzazione di manufatti anche avvalendosi della materioteca d'istituto on line</p>	<p>Collegare la progettazione grafica di Laboratori tessili e quella di sketch e figurini di collezione realizzati in Progettazione tessile a i materiali studiati</p>	<p>1 Valutazione di scheda tecnica descrittiva di capi spalla scelti dalle alunne (1 periodo)</p>	<p>Svolta in presenza</p>
<p>Modulo 4</p> <p>STUDIO DI TESSUTI: La classificazione dei tessuti per i piazzamenti, descrizione dei tessuti (mano e consistenza)</p>	<p>Lezioni frontali in aula con uso della lim</p> <p>Consegna di materiale tessile ad ogni studente per ogni diversa tipologia di tessuto</p>		<p>Essere in grado di utilizzare in maniera corretta i linguaggi specifici della disciplina</p>	<p>Riconoscere le diversità tra tessuti</p>	<p>Utilizzare il piazzamento e la simbologia corretta a seconda della tipologia e classe di tessuto</p>	<p>1 Valutazione della presentazione personale con tessuti a scelta delle alunne e disegno di plat (1 periodo)</p>	<p>Svolta in presenza</p>
<p>Modulo 5</p> <p>STUDIO DI TESSUTI INTERNI adatti a rinforzare i capi spalla: peso e composizione di tessuti, fodere e varie tipologie di rinforzi e la loro posizione nei capi spalla (argomento approfondito nella materia "Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili/abbigliamento")</p>	<p>Esempi d'uso della materioteca d'istituto on line.</p> <p>Condivisione in Classroom del link alla materioteca di Istituto e analisi dei file da utilizzare per trovare materiali e informazioni utili</p> <p>Consegna di materiale ad ogni studente</p> <p>Osservazio</p>		<p>Possibili varianti di materiali, forme e posizioni di rinforzi interni e fodere</p> <p>A seconda del tessuto esterno scegliere: - Forma, tipologia, posizione nel modello, composizione e peso</p> <p>Utilizzare materiali di rinforzo adeguati alla tipologia di manufatto da realizzare.</p>	<p>Far proprie e utilizzare opportunamente il lessico e la terminologia legati alla scelta dei materiali</p>	<p>Individuare e distinguere le parti realizzate in tessuto da quelle realizzate con altri materiali di rinforzo</p>	<p>1 prova di verifica scritta con risposte aperte, chiuse, e a scelta multipla e completamento di frasi (2 periodo)</p>	<p>Svolta in presenza</p>

	ne di un cappotto scucito per vedere la posizione dei vari materiali						
Modulo 6 STUDIO MODELLISTICO DELLA TRASFORMAZIONE DI MANICHE per capi spalla e realizzazione su carta a coppie dei prototipi scelti (attualmente in corso, lo studio terminerà alla fine dell'anno scolastico)	Lezioni laboratoriali e frontali sulla costruzione manica base per capispalla con vestibilità adeguata. Modalità di trasformazioni partendo dalla base per ottenere modelli diversi		Realizzare graficamente in scala reale il cartamodello della base e della trasformazione della manica con vestibilità adatta ai capi spalla	Collaborare in team per la realizzazione delle consegne rispettando le fasi e i tempi di lavorazione	Applicare nella pratica le conoscenze teoriche acquisite nella realizzazione e grafica del modello	Non prevista	Non prevista

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 53 ore

METODOLOGIE:

Le lezioni si sono svolte completamente in presenza, tranne in alcuni singoli casi. Si è dato particolarmente spazio ad attività collaborative laboratoriali a gruppi per la continuazione del percorso PCTO dell'A.S. 2020_2021 e per la realizzazione di trasformazioni di maniche, lezioni frontali in aula hanno caratterizzato le restanti proposte didattiche.

MATERIALI DIDATTICI:

Cosetta Grana "Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi", Ed. S. Marco

Altri materiali didattici: Lim, G Suite d'Istituto e applicazioni digitali collaborative ad essa legate, attrezzature di laboratorio.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Prove di verifica riguardanti la stesura e la compilazione di schede tecniche descrittive e schede di descrizione materiali studiati a lezione;

Prove a risposta aperta, chiusa, scelta multipla e completamento di frasi

Eventuali percorsi CLIL svolti: No

Progetti e percorsi PCTO:

Continuazione PCTO A.S. 20_21 "Un vestito per la storia": attività laboratoriali a gruppi: taglio del cartamodello, assemblaggio e ricamo dei dettagli; realizzazione di parti decorative e accessori per la realizzazione dell'abito di Paolina Borghese.

Orientamento in uscita:

Progetti e percorsi PCTO:

Continuazione PCTO A.S. 20_21 "Un vestito per la storia": attività laboratoriali a gruppi: taglio del cartamodello, assemblaggio e ricamo dei dettagli; realizzazione di parti decorative e accessori per la realizzazione dell'abito di Paolina Borghese.

Orientamento in uscita:

- Preparazione all'incontro con ITS Cosmo
- Incontro con ex allieve frequentanti l'Università di Bologna "Pratiche della moda"
- Incontro con agenzia "Umana": check del CV personale e colloquio individuale
- Incontro a distanza con l'Istituto "Carlo Secoli" di Milano (in fase di organizzazione, l'incontro si terrà entro la fine dell'Anno Scolastico)

VALUTAZIONI:

Griglie di valutazione adottate nel Dipartimento Disciplinare settore tecnologico "Sistema Moda", adattate a studenti BES e DSA, e legate al PEI differenziato per la studentessa che necessita di sostegno psicofisico.

Camposampiero, _____ Data 26/04/2022 Firma del/della Docente Christina Tommasini

Firma delle rappresentanti di classe: Tomir Balesta Simone De...

Comprensore TAMPP

PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI LABORATORI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO

Classe 5^G Produzioni Tessili Sartoriali

Relazione finale del docente 2021-2022

Disciplina: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO

Docente titolare: Prof.ssa FRIGO MARIA BERTILLA (4 ore settimanali di cui 2 ore con insegnante compresente della stessa classe di concorso B18)

Docente ITP compresente Prof.ssa Tommasin Chiara

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe 5^G è composta da 14 studentesse e ha dimostrato nel corso dell'anno un comportamento attento, educato tra pari e con la docente, partecipe al dialogo educativo, rispettoso delle regole. L'impegno è stato proficuo e il metodo di studio complessivamente consolidato, tranne per alcuni casi. Le conoscenze sono state raggiunte in modo diversificato per le diverse capacità personali, l'impegno dedicato nello sviluppo delle attività in classe e nelle consegne domestiche. Un gruppo dimostra un buon livello di competenza tecnica, capacità operativa autonoma e padronanza delle conoscenze. Un secondo gruppo invece presenta un discreto livello di abilità operativa e conoscenza tecnica. Alcuni soggetti non sono riusciti ad ottenere esiti del tutto sufficienti per competenze essenziali e incertezze operative, dovute a lacune pregresse, che non sono riuscite a colmare pienamente. Alla fine dell'anno le studentesse sono in grado, con diversi livelli di competenza, di interpretare un figurino, riconoscere i materiali adeguati alla realizzazione, produrre la modellistica delle sagome esterne ed interne utilizzando una corretta vestibilità, realizzare semplici prototipi riferiti a progettazioni personali o proposte.

DISCIPLINA: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO							
Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	In DAD
<p>UDA 1</p> <p>SICUREZZA</p> <p>1) regolamento laboratori 1 e 2 per le esercitazioni tessili - sartoriali</p> <p>2) appendice al regolamento laboratori 1 e 2 per le esercitazioni tessili - sartoriali norme DDI - COVID-SARS2</p> <p>3) dispositivi di sicurezza in laboratorio;</p> <p>4) utilizzo di strumenti e macchine in sicurezza;</p>	<ul style="list-style-type: none"> Osservazione e ricerca diretta sull'ambiente. Nel corso delle attività pratiche di laboratorio. 	Attività svolta in presenza nel corso delle pratiche di laboratorio	-Norme per la tutela dell'ambiente, la protezione, della salute e la sicurezza dei lavoratori e dell'utenza	Essere in grado di riconoscere situazioni di rischio nell'ambiente di lavoro ed operare responsabilmente. nel rispetto delle norme per la tutela dell'ambiente e della tutela della salute.	<p>Tecnologica:</p> <ul style="list-style-type: none"> -utilizzare in modo adeguato strumenti e attrezzature e di laboratorio secondo le norme di sicurezza; - Organizzare l'ambiente di lavoro in sicurezza. 	- Osservazione e rettifica dei comportamenti in laboratorio.	Non prevista

--	--	--	--	--	--	--	--

Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	In DAD
<p>UDA 2.</p> <p>PCTO</p> <p>Continuazione Progetto 2020-21</p> <p>Un vestito per la storia: “Il vestito neoclassico : Paolina Borghese”</p> <p>- Interpretazione tecnica di capi d'abbigliamento e manufatti confezionati, rappresentati graficamente e fotografati.</p> <p>-Lettura, redazione, compilazione di modulistica tecnica relativa alla fase esecutiva del prodotto T/A: -scheda tecnico descrittiva -materiali.</p> <p>- Realizzazione e pratica del prototipo abito con tecniche e materiali</p>	<p>Attività di laboratorio con divisione della classe in gruppi con diverse mansioni esecutive nelle ore settimanali di presenza.</p>	<p>Attività svolta in presenza e per casa di rifinitura e ricamo.</p>	<p>-Lessico di settore</p> <p>- Tecniche e procedure per le operazioni di confezione e finitura adeguati alla tipologia del manufatto e dei materiali scelti.</p> <p>Conoscere i linguaggi grafici e tecnici di un progetto tecnico.</p> <p>Conoscere il lessico specifico.</p> <p>Conoscere tecniche di rifinitura e decorazione funzionali a specifiche qualitative prestabilite</p>	<p>-Essere in grado di utilizzare in maniera corretta i linguaggi specifici della disciplina nelle diverse fasi del ciclo produttivo.</p> <p>-Essere in grado di comprendere e utilizzare il lessico tecnico nelle diverse fasi dei processi di lavorazione.</p> <p>Essere in grado di sperimentare e tecniche di lavorazione (rifinitura-decorazione) funzionali al target di riferimento del prototipo.</p> <p>Essere in grado di eseguire lavorazioni</p>	<p>Linguaggi: Arricchire e potenziare l'uso del linguaggio tecnico convenzionale e riferito ai diversi ambiti</p> <p>Tecnologica : -utilizzare in modo adeguato strumenti e attrezzature di laboratorio secondo le norme di sicurezza- -analizzare manufatti, rappresentati o realizzati -produrre il prototipo corrispondente all'idea ed alle specifiche qualitative prestabilite. -scegliere, proporre materiali e soluzioni tecnico esecutive per realizzare il manufatto funzionali al progetto grafico.</p>	<p>Redazione di schede tecniche attinenti al prototipo realizzato</p> <p>Valutazione in itinere della corretta esecuzione di tecniche di confezione e di decorazione attinenti alla specificità del prototipo.</p>	<p>Non previste.</p>

<p>adeguati al periodo storico.</p> <p>- Realizzazioni e di campionature e di finitura e decorazione sul manufatto.</p> <p><i>(attività in compresenza con Lab. Tecnologici ed esercitazioni prof.ssa Tommasin Chiara)</i></p>			del manufatto.	e metodi predeterminati.	<p>Metodologica:</p> <p>-organizzare l'apprendimento individuale utilizzando il percorso operativo per realizzare un capo prototipo.</p>		
--	--	--	----------------	--------------------------	---	--	--

Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	● Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	In DAD
<p>UDA 3.</p> <p>TECNICHE E FASI PRODUTTIVE PER LA REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI E CAMPIONATURE: GIACCHE</p> <p>-Tabelle taglie e di vestibilità in relazione a tipologia di capi, materiali e strutturazione</p>	<p>-Lezioni frontali.</p> <p>-Attività di laboratorio collaborative.</p> <p>-Utilizzo di supporti informatici e video per offrire maggiori opportunità di coinvolgimento,</p>	<p>-Attività svolta in presenza</p>	<p>- Conoscere il lessico specifico.</p> <p>- Conoscere i criteri generali per scegliere ed abbinare i materiali idonei alla tipologia del</p>	<p>-Essere in grado di utilizzare in maniera corretta il linguaggio nelle diverse fasi del ciclo produttivo;</p> <p>-Essere in grado di redigere documentazione tecnica di prodotti proposti relativa a:</p>	<p>Linguaggi: Arricchire e potenziare l'uso del linguaggio tecnico convenzionale riferito ai diversi ambiti (strumenti, attrezzature, materiali, cicli produttivi, prodotto tessile).</p>	<p>Prove in itinere non valutate:</p> <p>Esercizi grafici applicativi.</p> <p>Montaggi su carta/tela di modelli/particolari.</p> <p>Redazione di schede tecniche (interpretazione di figurini</p>	<p>Non previste.</p>

<p>degli interni.</p> <p>-Tecnica di costruzione di modelli di giacche basiche: -giacca a sacchetto-blazer; -giacca sciancrata con tagli a redingote; -giacca tipo uomo con fianchetto pince al seno; - giacca tipo uomo con fianchetto senza pince al seno; -giacca dritta tipo "Chanel".</p> <p>Tecnica di costruzione di modelli di elementi complementari (abbottonature- colli- maniche - tasche): - abbottonatura a monopetto; - abbottonatura a doppio petto; - paramonture per le giacche; - collo montante a revers classico; - collo montate a revers grandi; - collo montate a revers con punte "a lancia"; - collo montante "a scialle"; - collo dritto "a</p>	<p>scoperta, consolidamento (grafici, procedure di costruzione suddivise in fasi condivise su piattaforma G-Suite)</p> <p>- Tecniche di confezione eseguite in carta o teletta di modelli giacca trasformati, in scala ridotta o reale.</p>		<p>prototipo.</p> <p>Conoscere le tecniche di modellistica, del settore di riferimento</p>	<p>materiali processi prodotti</p> <p>-Essere in grado di selezionare le materie e i materiali più idonei alla realizzazione di prototipi.</p> <p>- Essere in grado di scegliere e utilizzare tecniche di misurazione corporea e di vestibilità.</p> <p>-Essere in grado di produrre i modelli di manufatti (indumento, dettaglio, particolare) utilizzando diverse tecniche.</p>	<p>Tecnologica: -potenziare l'impiego di tecniche e procedure della misurazione corporea e del prototipo. -progettare graficamente e modelli relativi ai capi d'abbigliamento proposti / ideati.</p> <p>-analizzare rappresentazioni di indumenti (grafiche, fotografiche) , capi d'abbigliamento finiti.</p> <p>Metodologica: -organizzare l'apprendimento individuale utilizzando il percorso operativo per realizzare un capo prototipo.</p>	<p>con trasformazioni).</p> <p>Prova/valutate: -n.2 Prove di verifica scritto grafica (redazione di schede tecniche - costruzioni di grafici - sagome modello e particolari).</p>	
---	---	--	--	---	--	---	--

<p>cratere”; -collo montate a vela con “virgola o lunetta”. -manica a giro “a due pezzi”; -manica a giro con cucitura centrale;</p> <p>-TASCHE TAGLIATE: t. a filetto con zip a vista; t. a pistagna” t. a filetto singolo su taglio “ad L” con pattina; t. a due filetti su taglio ad L con e senza pattina; t. a filettone “Moncler”: studio della modellistica sviluppato dalle studentesse in attività collaborativa.</p> <p>-TASCHE APPLICATE: tasca a toppa semplice foderata; tasche a toppa con varianti, foderate (studio a cura delle studentesse).</p> <p>-Tecniche di base per trasformare i modelli: principali tecniche di trasferimento ripresa seno sul davanti giacca.</p> <p>-Redazione di schede</p>							
---	--	--	--	--	--	--	--

tecniche: a) interpretativa dei figurini; b) misure; c) scheda materiali.							
--	--	--	--	--	--	--	--

Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	In DAD
UDA 4 TECNICHE E FASI PRODUTTIVE PER LA REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI E CAMPIONATURE: CAPO SPALLA (lo studio deve ancora iniziare, sarà portato a termine entro la fine dell'anno scolastico). -Tecnica di costruzione di modello base giaccone. -Tecnica di costruzione di modelli di elementi complementari (maniche su pendenza-colli-dettagli specifici): - collo a revers con altezze	-Lezioni frontali. -Attività di laboratorio collaborative. -Utilizzo di supporti informatici e video per offrire maggiori opportunità di coinvolgimento, scoperta, consolidamento (grafici, procedure di costruzione suddivise in fasi condivise su piattaforma G-Suite) - Tecniche di confezione/montaggio su carta di modelli in scala ridotta o reale.	- Attività svolta in presenza	- Conoscere il lessico specifico. - Conoscere i criteri generali per scegliere ed abbinare i materiali idonei alla tipologia del prototipo. Conoscere le tecniche di modellistica, del settore di riferimento	-Essere in grado di utilizzare in maniera corretta il linguaggio nelle diverse fasi del ciclo produttivo; -Essere in grado di redigere documentazione tecnica di prodotti proposti relativa a: materiali processi prodotti -Essere in grado di selezionare le materie e i materiali più idonei alla realizzazione di prototipi. - Essere in grado di scegliere e utilizzare	Linguaggi: Arricchire e potenziare l'uso del linguaggio tecnico convenzionale riferito ai diversi ambiti (strumenti, attrezzature, macchine, materiali, cicli produttivi, prodotto tessile). Tecnologica: -potenziare l'impiego di tecniche e procedure della misurazione corporea e del prototipo. -progettare graficamente modelli relativi ai capi d'abbigliamento proposti / ideati.	Prove in itinere non valutate: Esercizi grafici applicativi. Montaggi su carta di modelli/particolari. Redazione di schede tecniche (interpretazione di figurini con trasformazioni).	Non previste.

<p>superiori; - tecnica di costruzione di manica su pendenza (<i>lo studio deve ancora iniziare, sarà portato a termine entro la fine dell'anno scolastico</i>).</p> <p>-Redazione di schede tecniche: a) interpretativa dei figurini; b) misure; c) scheda materiali.</p>				<p>tecniche di misurazione corporea e di vestibilità.</p> <p>-Essere in grado di produrre i modelli di manufatti (indumento, dettaglio, particolare) utilizzando diverse tecniche</p>	<p>-analizzare rappresentazioni di indumenti (grafiche, fotografiche), capi d'abbigliamento finiti.</p> <p>Metodologia: - organizzare l'apprendimento individuale utilizzando il percorso operativo per realizzare un capo prototipo.</p>		
--	--	--	--	---	--	--	--

Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	In DAD
<p>UDA 5.</p> <p>TECNICHE e PROCEDURE di CONFEZIONE e RIFINITURA</p> <p>A) Campionatura di, particolari e dettagli relativi a capi spalla-confezione su tessuto di: -COLLI A REVERS: basico e con punte grandi; a scialle.</p>	<p>-Lezioni frontali dimostrative.</p> <p>-Attività di laboratorio collaborative, individuali e a piccoli gruppi.</p> <p>-Utilizzo di supporti informatici e video sulle procedure di confezione per offrire maggiori opportunità di coinvolgimento, scoperta, consolidamento</p>	<p>Attività svolta in presenza</p>	<p>Tecniche e procedure per la confezione e le operazioni di finitura dei manufatti finitura</p> <p>Conoscere tecniche di confezione, finitura funzionali a specifiche qualitative prestabilite del manufatto (</p>	<p>-Essere in grado di utilizzare in maniera corretta il linguaggio nelle diverse fasi del ciclo produttivo.</p> <p>-Essere in grado di redigere documentazione tecnica di prodotti proposti relativa a: materiali processi prodotti.</p> <p>-Essere in grado di selezionare le</p>	<p>Linguaggi: Arricchire e potenziare l'uso del linguaggio tecnico convenzionale e riferito ai diversi ambiti (strumenti, attrezzature, macchine, materiali, cicli produttivi, prodotto tessile)</p> <p>Tecnologica: -analizzare rappresentazioni (grafiche, fotografiche), indumenti / dettagli /</p>	<p>Elaborati in itinere non valutati-valutabili: - Osservazione del processo di lavorazione seguito dallo studente.</p> <p>- Campionari individuali confezionati su stoffa in classe.</p> <p>-Redazione di cicli di lavorazione individuali</p>	<p>Non previste.</p>

<p>-TASCHE TAGLIATE E A TOPPA (spiegate in modellistica);</p> <p>-Tasca a filettone "Moncler": confezione e ciclo di lavorazione sviluppato dalle studentesse in attività collaborativa.</p> <p>-</p> <p>DETTAGLI: tecnica di confezione dell'occhiello o profilato (<i>lo studio deve ancora iniziare, sarà portato a termine entro la fine dell'anno scolastico</i>).</p> <p>B) Redazione di cicli di lavorazione degli elementi particolari confezionati .</p> <p>C) confezione su tela di giacca basica completa di particolari (manica a giro "a due pezzi e collo montante a revers</p>	<p>nto condivise su piattaforma G-Suite.</p>		<p>Indumento , particolare , dettaglio)</p> <p>-</p> <p>Conoscere i criteri generali per scegliere ed abbinare i materiali idonei alla tipologia del prototipo.</p> <p>Conoscere i metodi di base per il controllo di qualità sul prodotto finito, sulle procedure di confezione .</p>	<p>materie e i materiali più idonei alla realizzazione di prototipi/elementi particolari.</p> <p>-Essere in grado di applicare procedimenti, fasi e tecniche di lavorazione per realizzare prototipi e/o manufatti di campionatura .</p> <p>-Essere in grado di utilizzare macchine ed attrezzature idonei alle fasi del ciclo di lavorazione di un prodotto (capo, elemento particolare) e al materiale impiegato.</p>	<p>particolari.</p> <p>Metodologica:</p> <p>- industrializzare il prodotto in riferimento alle diverse fasi di produzione (modellistica, taglio, assemblaggio, stiro)</p> <p>-organizzare l'apprendimento individuale utilizzando il percorso operativo (ciclo di lavorazione) per realizzare un prototipo / un particolare /un dettaglio.</p>	<p>guidati.</p> <p>Prova/valutate:</p> <p>n. 6 Elaborati individuali grafico-pratici: - ripetizione autonoma dei campionari e delle schede ciclo di lavorazione ; elaborazione e personalizzata di alcuni particolari.</p>	
--	--	--	--	---	---	---	--

<p>basico).</p> <p>(attività in compresenza con Lab. Tecnologici ed esercitazioni i prof.ssa Tommasin Chiara)</p>							
---	--	--	--	--	--	--	--

Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	In DAD
<p>UDA 6.</p> <p>INDUSTRIALIZZAZIONE</p> <p>-Procedura e fasi per realizzare l'industrializzazione di modelli capi spalla.</p> <p>-La scheda modello/variante : struttura e redazione.</p> <p>-GLI INTERNI: a) tipologie e strutture delle FODERE nei capi spalla.</p> <p>b) Tipologie di lavorazioni e struttura dei FUSTI.</p> <p>b) Tecnica modellistica di fodere ed interfodere sul modello industrializzato di un capo spalla.</p>	<p>Lezioni frontali.</p> <p>Attività di laboratorio o collaborative per lo sviluppo di esercitazioni applicative.</p> <p>Lezioni con LIM.</p> <p>Utilizzo di supporti informatici e video per offrire maggiori opportunità di coinvolgimento, scoperta, consolidamento (parti teoriche e procedure di</p>	<p>Attività svolta in presenza</p>	<p>Tecniche e fasi produttive per la realizzazione di prototipi e campionature</p> <p>Conoscere il lessico specifico.</p> <p>Conoscere i criteri generali per scegliere ed abbinare i materiali idonei alla tipologia di struttura del prototipo.</p> <p>Conoscere il ciclo produttivo di un prototipo/elemento particolare. (progettazione-scelta materiali e</p>	<p>Essere in grado di utilizzare in maniera corretta il linguaggio nelle diverse fasi del ciclo produttivo.</p> <p>-Essere in grado di redigere documentazione tecnica di prodotti proposti relativa a: materiali processi prodotti.</p> <p>Essere in grado di selezionare le materie e i materiali più idonei alla realizzazione di</p>	<p>Linguaggi : Arricchire e potenziare l'uso del linguaggio tecnico convenzionale riferito ai diversi ambiti (cicli produttivi, prodotto tessile).</p> <p>Tecnologica: - potenziare l'impiego di tecniche e procedure relative alla realizzazione del prototipo.</p> <p>-progettare graficamente modelli relativi a</p>	<p>Prove in itinere non valutate:</p> <p>-esercitazioni applicative: elaborati grafici prodotti in scala ridotta o reale.</p> <p>-Esercizi di consolidamento.</p> <p>Prova/e valutate:</p> <p>-n.2 Prove di verifica scritta grafica: industrializzazione di un modello predefinito e redazione/interpretazione dati di schede tecniche;</p> <p>n. 1 costruzione di interni su modelli proposti in scala ridotta.</p>	<p>Non previste.</p>

	<p>costruzioni e suddivise in fasi condivise su piattaforma G-Suite)</p>		<p>trattamenti – modellistica – taglio - confezione- stiro - packaging)</p> <p>-Conoscere procedure e fasi della modellistica per la costruzione di prototipi/elemento particolare industrializzabili.</p>	<p>prototipi.</p> <p>-Essere in grado di applicare con ordine le procedure del ciclo produttivo ad un prodotto proposto.</p> <p>-Essere in grado di produrre i grafici di modelli utilizzando diverse metodologie.</p>	<p>capi d'abbigliamento strutturati.</p> <p>-analizzare rappresentazioni (grafiche, fotografiche), di indumenti / dettagli / particolari.</p> <p>-Applicare sul modello base le tecniche di modellistica corrispondenti al figurino di riferimento , ai materiali e alle tecniche di confezione scelte.</p> <p>Metodologica:</p> <p>- industrializzare il prodotto in riferimento alle diverse fasi di produzione (modellistica, taglio, assemblaggio, stiro)</p> <p>- organizzare l'apprendimento individuale utilizzando il percorso per realizzare un capo prototipo.</p>		
--	--	--	--	--	---	--	--

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 112 ore al 15 maggio 2022 (28 settimane)

Materiali didattici (Testo adottato, attrezzature, spazi biblioteca tecnologia audiovisive e/o multimediali utilizzate, orario settimanale di laboratorio, ecc.):

Testo adottato: R. Parisi- J. Longhi, *"Il nuovo Officina della moda"* Vol 1 e 2, Cappelli Editore

Altri materiali didattici:

-schede esplicative con procedure di costruzione per i grafici modellistici e di tecniche di confezione, predisposte dalla docente e condivise con la classe;

-Lim;

- G Suite d'Istituto e applicazioni digitali collaborative ad essa legate;

-locali ed attrezzature del laboratorio Confezioni.

Eventuali percorsi CLIL svolti: NON SVOLTI

Progetti e percorsi PCTO:

Continuazione del progetto PCTO A.S. 2020-21 -UN VESTITO PER LA STORIA "IL VESTITO NEOCLASSICO: Paolina Borghese".

ATTIVITA' di LABORATORIO SVILUPPATA in orario curricolare di compresenza con la classe suddivisa in gruppi di lavoro (taglio del cartamodello, assemblaggio e ricamo dei dettagli; realizzazione di parti decorative e accessori per la realizzazione dell'abito ispirato al ritratto di Paolina Borghese).

Attività di recupero

IN ITINERE in corso del primo e secondo periodo per le studentesse con esiti insufficienti nelle prove di verifica (ripetizione con rettifiche di prove ed esercitazioni corrette in classe).

Attività di potenziamento e arricchimento

-Corso in orario extracurricolare nei mesi di OTTOBRE e NOVEMBRE per un totale di 25 ore all'utilizzo del SOFTWARE DI SETTORE CAD MODARIS per la costruzione di modelli per l'abbigliamento tenuto dalla docente ITP compresente (Piano Scuola Estate 2021).

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...)

Non sono state necessarie particolari misure di integrazione per le studentesse DSA e BES, se non una particolare attenzione nel corso delle lezioni di modellistica al controllo e alla guida nella corretta applicazione delle procedure, coinvolgendo anche le compagne, disponibili sempre a supportarle.

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES):

I criteri di valutazione sono stati predisposti nelle griglie di valutazione elaborate in dipartimento per le specifiche Discipline e per le compresenze tra materie.

Per le studentesse DSA e BES non è stato necessario adattare le griglie di valutazione specifiche, ma si sono ridotte le richieste nelle verifiche e negli elaborati secondo quanto pianificato negli specifici PDP.

Si allegano le copie delle griglie di valutazione per:

- le prove di verifica relative a “Laboratorio tecnologico ed esercitazioni” per Confezione e Modellistica;
- gli elaborati prodotti in compresenza.

Camposampiero, 06-05-2022

Firma della Docente Prof.ssa Maria Bertilla Frigo

Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425 - fax
049.9303429

c.f. 92127840285 - e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it -

www.newtonpertini.edu.

Classe 5G Moda

Relazione finale del docente 2021-2022

Docente: Prof.ssa Frigo Maria Bertilla

Docente ITP componente: Prof.ssa Tommasin Chiara (2 ore settimanali). L'attività di compresenza è iniziata il giorno 13/09/2021.

Disciplina: compresenza di Laboratorio tecnologico ed esercitazioni tessili/abbigliamento nella stessa disciplina.

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe, composta da 15 studentesse, ha presentato un buon livello di conoscenze e interesse riguardo la disciplina e le studentesse sono risultate fin da subito rispettose delle regole e disciplinate. Per quanto riguarda la compresenza si è cercato di creare continuità e collegamenti interdisciplinari con tutte le discipline di indirizzo affinché potessero consolidare e legare tra loro conoscenze teoriche e pratiche.

Le conoscenze sono state raggiunte in modo diverso sia a causa delle diverse capacità personali, sia dell'impegno profuso durante l'anno sia nel seguire attivamente le lezioni e nello svolgere le consegne. Per gli stessi motivi solo una parte delle studentesse è riuscita a cogliere e far propri i collegamenti interdisciplinari e a colmare eventuali lacune iniziali. Alla fine dell'anno le studentesse sono in grado (chi in modo basilare, chi in modo più maturo e approfondito), di riconoscere e scegliere in modo corretto i materiali adeguati alla realizzazione dei capi a busto in base al risultato che desiderano ottenere. Riescono inoltre a realizzare semplici prototipi di giacche basate su ricerche personali e contestualizzate.

Nuclei di apprendimento disciplinari fondamentali:

LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI TESSILI/ABBIGLIAMENTO							
(compresenza stessa disciplina)							
(evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	In DAD
Modulo 1 PCTO: Continuazione PCTO A.S. 20_21 "Un vestito per la storia". Divise in gruppi: taglio del cartamodello, assemblaggio e ricamo dei dettagli. Realizzazione di parti decorative e accessori dell'abito di Paolina Borghese	Lezioni collaborative laboratoriali Consegna di materiale ad ogni studente	Svolta in presenza	Essere in grado di usare e gestire spazi, strumenti, attrezzature e macchine relativi a diverse fasi del ciclo produttivo del prodotto. Avvalersi di procedure, fasi, processi adeguati alla tipologia di manufatto ed ai materiali scelti.	Acquisire autonomia e indipendenza come richiesto nel mondo del lavoro, sapendosi avvalere di tutte le conoscenze acquisite Collaborare in team per la realizzazione del Project Work assegnato rispettando le fasi e i tempi di lavorazione	Applicare nella pratica le conoscenze teoriche acquisite Collegare skech e figurini del progetto "Un vestito per la storia" di "Progettazione tessile scegliendo i materiali adatti alla loro realizzazione	Valutazione scheda tecnico descrittiva (1 periodo)	Non prevista

<p>Modulo 2</p> <p>STUDIO DELL'ASSEMBLAGGIO, fasi di lavorazione e confezione su tessuto di:</p> <p>COLLI: a réver e a sciale,</p> <p>MANICHE: a due pezzi per capi spalla</p> <p>TASCHE: A filetto con zip a vista; A 1 filetto su taglio a "L"; A pistagna; A 2 filetti con pattina e sacco tasca; Applicata foderata; A 2 filetti con e senza pattina; A filettone "tipo Moncler";</p> <p>OCCHIELLI: Occhielli profilati per capi spalla (lo studio deve ancora iniziare, sarà</p>	<p>Lezioni laboratoriali collaborative e frontali, condivisione materiale in Classroom</p>		<p>Riconoscere le parti che compongono i dettagli proposti, assemblandoli in modo corretto.</p> <p>Avvalersi di procedure, fasi, processi adeguati alla tipologia di manufatto ed ai materiali scelti.</p>	<p>Realizzare le consegne rispettando fasi e tempi di lavorazione</p> <p>Utilizzare correttamente l'attrezzatura e le macchine di laboratorio</p>	<p>Applicare nella pratica le conoscenze teoriche acquisite nella realizzazione grafica del modello interpretando forme e linee, e scegliendo adeguati materiali tessili</p>	<p>Valutazioni nel 1 e 2 periodo dei prototipi realizzati e delle schede delle fasi di lavorazione.</p>	<p>Non prevista</p>
---	--	--	--	---	--	---	---------------------

portato a termine entro la fine dell'Anno scolastico)							
<p>Modulo 3</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>La valorizzazione del patrimonio museale del proprio territorio:</p> <p>Il tabarro nei musei Veneti, storia e trasformazioni</p> <p>Progettazione e costruzione grafica in scala 1:400 di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tabarro - Cappuccio - Studi di mantelle con 	<p>Lezioni frontali e laboratoriali collaborative</p>		<p>Conoscenza della storia del tabarro e della sua esposizione nei musei del territorio.</p> <p>Tecnica modellistica del mantello base.</p>	<p>Agire nel modello base ed eventuali trasformazioni rispettando le regole di costruzione modellistica</p>	<p>Collegare la realizzazione dei vari modelli proposti dai gruppi ai materiali studiati in TAMPP per ottenere la resa estetica desiderata</p>	<p>Non prevista</p>	<p>Svolta in presenza</p>

diverse forme inventate dagli studenti						
--	--	--	--	--	--	--

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 60 ore

METODOLOGIE:

Le lezioni si sono svolte completamente in presenza, tranne in alcuni singoli casi.

Si è dato particolarmente spazio ad attività collaborative laboratoriali a gruppi (per la continuazione del percorso PCTO dell'A.S. 2020_2021) e individuali per la realizzazione di prototipi.

MATERIALI DIDATTICI:

Testo adottato: R. Parisi- J. Longhi, *"Il nuovo Officina della moda"* Vol 1 e 2, Cappelli Editore

Altri materiali didattici: Lim, G Suite d'Istituto e applicazioni digitali collaborative ad essa legate, attrezzature di laboratorio.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Prove di verifica riguardanti stesura e compilazione di schede tecniche descrittive;

Prove di consolidamento di realizzazione prototipi con vari particolari di giacche (in particolare colli, maniche, paramonture e tasche)

Eventuali percorsi CLIL svolti: No

Progetti e percorsi PCTO:

Continuazione PCTO A.S. 20_21 "Un vestito per la storia": attività laboratoriali a gruppi: taglio del cartamodello, assemblaggio e ricamo dei dettagli; realizzazione di parti decorative e accessori per la realizzazione dell'abito di Paolina Borghese.

VALUTAZIONI:

Griglie di valutazione adottate nel Dipartimento Disciplinare settore tecnologico "Sistema Moda", adattate a studenti BES e DSA, e legate al PEI differenziato per la studentessa che necessita di sostegno psicofisico.

Camposampiero, _____

Data _____

Firma del/della

Docente _____

Firma delle rappresentanti di classe:

**DIPARTIMENTO MODA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONFEZIONE
LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI TESSILI**

studente	a.s.	periodo.	n. verifica	data
classe				

	Indicatori	NOTE	Valutazione studente	Punteggio
1	COMPRESIONE DELLA CONSEGNA			Max punti 1
	completa e dettagliata			0,8/1
	Incompleta			0,2
	Errata			0
	ritardo nella consegna di 1 lezione /+lezioni			- 0,5/-1
	mancata consegna			2/10
2	CORRETTEZZA DELLA CONSEGNA			Max punti 3
	completa e corretta			3
	parzialmente corretta e/o con lievi errori			2
	incompleta e/o con gravi errori			1
	errata procedura			0
3	PERSONALIZZAZIONE DELL'ELABORATO			Max punti 1
	Personalizzato e originale			1
	Parzialmente personalizzato			0,5
	Non personalizzato			0
4	PROCEDURA DI CONFEZIONE			Max punti 2
	Rispetto della sequenzialità delle fasi del ciclo di lavorazione			2

	Rispetto parziale			1
	Non rispetto del ciclo di lavorazione			0
5	SPECIFICHE DI QUALITA'			Max punti 2
	Correttezza cuciture (di unione, di sorfilatura, di impuntura)			1
	Rispetto delle specifiche assegnate nella consegna			0,5
	Scelta/uso adeguato dei materiali necessari (filato, cerniere, bottoni, altro..)			0,5
6	AUTONOMIA ESECUTIVA E ABILITA'			Max punti 1
	Uso delle macchine di laboratorio			0,5
	Abilità manuale			0,5
	TOTALE PUNTEGGIO			10

DIPARTIMENTO MODA
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE MODELLISTICA
 LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI TESSILI -

studente	a.s.	perio do	n.verifi ca	data
classe				

	Indicatori	NOTE	Valutazion e studente	Punteggio
1	COMPRESIONE DELLA CONSEGNA			Max punti 1
	completa e dettagliata			0,8/1
	Incompleta			0,2
	Errata			0
	Ritardo nella consegna di 1 lezione /+lezioni			- 0,5/-1
	Mancata consegna			2/10
2	GRAFICO BASE/CORRETTEZZA DELL'ELABORATO			Max punti 5
	Corrispondenza alle misure proposte			1,5
	Corretta applicazione delle procedure tecnico-grafiche			2
	Correttezza applicazione di regole e dei calcoli			1,5
	<i>non corrispondenza alle misure proposte</i>			-1
	<i>non corretta applicazione delle procedure tecnico-grafiche</i>			-1
	<i>errata procedura dei calcoli e/o loro applicazione</i>			0
2a	TRASFORMAZIONE da GRAFICO BASE CORRETTEZZA DELL'ELABORATO			Max punti 5
	Correttezza/ concordanza dell'elaborato alla trasformazione / figurino assegnato.			1,5
	Corretta interpretazione del figurino			1
	Riconoscimento delle tipologie di trasformazione			1
	Corretta applicazione delle procedure di trasformazione			1,5
	<i>non correttezza/ concordanza dell'elaborato alla</i>			-1

	<i>trasformazione</i>			
	<i>mancata interpretazione del figurino</i>			-1
	<i>non riconoscimento delle tipologie di trasformazione</i>			-1
	<i>scorretta applicazione delle procedure di trasformazione</i>			0
3	COMPLETEZZA DELL'ELABORATO			Max punti 2
	completo svolgimento della consegna secondo le specifiche assegnate			1
	completezza di annotazioni tecniche e/o simboli			1
	<i>incompleto svolgimento della consegna</i>			-1
	<i>incompletezza di annotazioni tecniche e/o simboli</i>			-0,5
4	PRESENTAZIONE E SEGNO GRAFICO			Max punti 2
	presentazione curata			1
	definizione delle linee di costruzione e di modello			1
	presentazione poco curata			0,5
	indistinta definizione delle linee di costruzione e di modello			0,5
	presentazione trascurata			0
	TOTALE PUNTEGGIO			10

**DIPARTIMENTO MODA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE co-progettazione/compresenza
PROGETTAZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO MODA COSTUME
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI**

studente	a.s.	quad	n. verific a	data
classe				

		Valutazione studente	
1	COMPRESIONE DELLA CONSEGNA		Max 0,5 punti
	Completa e dettagliata		0,5

	Incompleta		0,2
	Errata		0
	Per un ritardo di consegna di 1 lezione/+lezioni		-0,5/-1 o -2
	Mancata consegna voto:		2/10
2	CORRETTEZZA DELLE CONSEGNE		Max 1,5 punti
	Completo e corretto con misure corrispondenti/proporzionale.		1,5
	Parzialmente corretto e/o con lievi imprecisioni		1
	Incompleto e/o con gravi errori di costruzione		0,5
	Errato		0
3	ORIGINALITA' DELL'ELABORATO		Max 1 punti
	Originale e completo con annotazioni		1
	Non originale e/o incompleto con annotazioni		0,8±0,5
	Non originale		0
4	COMPLETEZZA DELL'ELABORATO		Max 1 punti
	Concluso e completo di rifiniture		1
	Incompleto ma corretto (Completo ma parzialmente rifinito)		0,75±0,5
	Incompleto		0,2
5	ACCURATEZZA DELLE RIFINITURE DEL CAPO		Max 1 punti
	Corretto e completo, abilità nella realizzazione pratica dell'elaborato		1
	Incompleto ma accurato		0,75
	Non accurato		0,5
6	DISEGNO DEL PLAT/DESCRIZIONE		Max 1 punti
	Corretto e completo		1
	Incompleto ma corretto (completo ma parz. corretto)		0,75
	Incompleto o errato		0,5
7	CORRETTEZZA COMPILAZIONE SCHEDE TECNICHE		Max 1 punti
	Corretto e completo, precisione nella compilazione		1

	Incompleto ma corretto (completo ma parz. corretto)		0,75
	Incompleto		0,5
8	CONOSCENZA E GIUSTIFICAZIONE MATERIALI		MAX 2 punti
	Capacità di progettazione con le abilità personali e sviluppate durante il corso.		1
	Velocità e precisione dell'esecuzione		1
9	VESTIBILITA'		MAX 1 punti
	TOTALE PUNTEGGIO		10 punti

DIPARTIMENTO MODA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE co-progettazione/compresenza docenti di laboratorio stessa classe di concorso- LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

studente	a.s.	quad.	n. verifica	data
classe				

	Indicatori	Valutazione studente	Punteggio
1	COMPRESIONE DELLA CONSEGNA		Max punti 1
	Adeguate e autonoma		0,5/1
	Adeguate se guidata		0,2
	Non adeguata e difficoltosa		0
2	CORRETTEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA		Max punti 3
	Completa, corretta e corrispondente ai requisiti		3
	Parzialmente completa, corretta e corrispondente ai requisiti e al prodotto finito.		2
	Incompleta e con errori		1
	Errata procedura e corrispondenza ai requisiti e al prodotto finito.		0
3	PERSONALIZZAZIONE DELL'ELABORATO		Max punti 1

	Personalizzato e originale		1
	Parzialmente personalizzato		0,5
	Non personalizzato - guidato		0
4	PROCEDURA DI CONFEZIONE/DI MODELLISTICA		Max punti 2
	Rispetto della sequenzialità delle fasi del ciclo di lavorazione		2
	Rispetto parziale-solo se assistito		1
	Non rispetto del ciclo di lavorazione		0
5	SPECIFICHE DI QUALITA'		Max punti 2
	Correttezza cuciture (di unione, di sorfilatura, di impuntura)		1
	Rispetto delle specifiche assegnate nella consegna		0,5
	Scelta adeguata degli accessori (filato, cerniere, bottoni, altro..)		0,5
6	AUTONOMIA ESECUTIVA E ABILITA'		Max punti 1
	Uso corretto delle macchine di laboratorio		0,5
	Abilità manuale		0,5
	TOTALE PUNTEGGIO		10

Istituto di Istruzione Superiore "NEWTON-PERTINI" di Camposampiero (PD)

**PROGRAMMA SVOLTO DI “LABORATORIO TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI
TESSILI-ABBIGLIAMENTO”**

Anno scolastico 2021-2022

CLASSE 5^G “PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI”

DOCENTE TITOLARE: Prof.ssa FRIGO MARIA BERTILLA

DOCENTE ITP COMPRESENTE: Prof.ssa TOMMASIN CHIARA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Testo adottato: R. Parisi- J. Longhi, “*Il nuovo Officina della moda*” Vol 1 e 2, Cappelli Editore e dispense integrative predisposte dalla docente.

	CONTENUTI	PERIODO/I :
UDA 1	Regolamento laboratori 1 e 2 per le esercitazioni tessili – sartoriali.	SETTEMBRE
SICUREZZA	Appendice al regolamento laboratori 1 e 2 per le esercitazioni tessili - sartoriali norme DDI - COVID-SARS2 Dispositivi di sicurezza in laboratorio; Utilizzo di strumenti e macchine in sicurezza;	E NEL CORSO DELLE LEZIONI SVOLTE IN LABORATORIO IN PRESENZA

	CONTENUTI	PERIODO/I
<p data-bbox="256 338 355 365">UDA 2.</p> <p data-bbox="158 472 453 533">PCTO Continuazione Progetto 2020-21</p> <p data-bbox="189 568 421 629">Un vestito per la storia:</p> <p data-bbox="158 669 453 763">“Il vestito neoclassico: Paolina Borghese”</p> <p data-bbox="148 999 464 1126"><i>(attività in compresenza con Lab. Tecnologici ed esercitazioni prof.ssa Tommasin Chiara</i></p>	<p data-bbox="480 338 1246 405">Interpretazione tecnica di capi d’abbigliamento e manufatti confezionati, rappresentati graficamente e fotografati.</p> <p data-bbox="480 506 1206 573">-Lettura, redazione, compilazione di modulistica tecnica relativa alla fase esecutiva del prodotto T/A:</p> <p data-bbox="480 607 831 633">-scheda tecnico descrittiva</p> <p data-bbox="480 669 612 696">-materiali.</p> <p data-bbox="480 797 1214 864">-Realizzazione pratica del prototipo abito con tecniche e materiali adeguati al periodo storico.</p> <p data-bbox="480 965 1262 1032">-Realizzazione di campionature di finitura e decorazione sul manufatto.</p>	<p data-bbox="1337 338 1485 365">OTTOBRE</p> <p data-bbox="1329 405 1493 432">NOVEMBRE</p>

<p style="text-align: center;">UDA 3.</p> <p style="text-align: center;">TECNICHE E FASI PRODUTTIVE PER LA REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI E CAMPIONATURE: <u>GIACCHE</u></p>	<p style="text-align: center;">CONTENUTI</p> <p>-Tabelle taglie e di vestibilità</p> <p>in relazione a tipologia di capi, materiali e strutturazione degli interni.</p> <p>-Tecnica di costruzione di modelli di giacche basiche:</p> <p>-giacca a sacchetto-blazer;</p> <p>-giacca sciancrata con tagli a redingote;</p> <p>-giacca tipo uomo con fianchetto e pince al seno;</p> <p>- giacca tipo uomo con fianchetto senza pince al seno;</p> <p>-giacca dritta tipo “Chanel”.</p> <p>Tecnica di costruzione di modelli di elementi complementari (abbottonature- colli-maniche - tasche):</p> <p>- abbottonatura a monopetto;</p> <p>-abbottonatura a doppio petto;</p> <p>-paramonture per le giacche;</p> <p>-collo montante a revers classico;</p> <p>-collo montate a revers grandi;</p> <p>-collo montate a revers con punte “a lancia”;</p> <p>-collo montante “a scialle”;</p> <p>-collo dritto “a cratere”;</p> <p>-collo montate a vela con “virgola o lunetta”.</p> <p>-manica a giro “a due pezzi”;</p> <p>-manica a giro con cucitura centrale;</p> <p>-TASCHE TAGLIATE:</p> <p>t. a filetto con zip a vista;</p> <p>t. a pistagna”</p> <p>t. a filetto singolo su taglio “ad L” con pattina;</p> <p>t. a due filetti su taglio ad L con e senza pattina;</p> <p>t. a filettone “Moncler”: studio della modellistica sviluppato</p>	<p style="text-align: center;">PERIODO/I :</p> <p style="text-align: center;">Da NOVEMBRE</p> <p style="text-align: center;">Ad APRILE</p>
--	---	---

dalle studentesse in attività collaborativa.

-TASCHE APPLICATE:

tasca a toppa semplice foderata;

tasche a toppa con varianti, foderate (studio a cura delle studentesse).

-Tecniche di base per trasformare i modelli:

principali tecniche di trasferimento ripresa seno sul davanti giacca.

-Redazione di schede tecniche:

a) interpretativa dei figurini;

b) misure;

c) scheda materiali.

<p style="text-align: center;">UDA 4</p> <p>TECNICHE E FASI PRODUTTIVE PER LA REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI E CAMPIONATURE: <u>CAPO SPALLA</u></p> <p>(l'argomento sarà portato a termine entro la fine dell'anno scolastico).</p> <p>-Tecnica di costruzione di modello base giaccone.</p>	<p>CONTENUTI</p> <p>-Tecnica di costruzione di modello base giaccone.</p> <p>-Tecnica di costruzione di modelli di elementi complementari (maniche su pendenza-colli-dettagli specifici):</p> <p>- collo a revers con altezze superiori; - tecnica di costruzione di manica su pendenza</p> <p><i>(lo studio deve ancora iniziare, sarà portato a termine entro la fine dell'anno scolastico).</i></p> <p>-Redazione di schede tecniche:</p> <p>a) interpretativa dei figurini; b) misure; c) scheda materiali.</p>	<p>PERIODO/I :</p> <p style="text-align: center;">MAGGIO</p>
--	--	---

<p style="text-align: center;">UDA 5.</p> <p style="text-align: center;">TECNICHE e PROCEDURE di CONFEZIONE e RIFINITURA</p> <p style="text-align: center;"><i>(attività in compresenza con Lab. Tecnologici ed esercitazioni prof.ssa Tommasin Chiara)</i></p>	<p style="text-align: center;">CONTENUTI</p> <p>A) Campionatura di particolari e dettagli relativi a capi spalla- confezione su tessuto di:</p> <p>-COLLI A REVERS: basico e con punte grandi; a scialle.</p> <p>-TASCHE TAGLIATE E A TOPPA (spiegate in modellistica):</p> <p>t. a filetto con zip a vista;</p> <p>t. a pistagna”</p> <p>t. a filetto singolo su taglio “ad L” con pattina;</p> <p>t. a due filetti su taglio ad L con e senza pattina;</p> <p>t. a filettone “Moncler”: modellistica, confezione e ciclo di lavorazione sviluppato dalle studentesse in attività collaborativa.</p> <p>tasca a toppa semplice foderata;</p> <p>tasche a toppa con varianti, foderate (studio a cura delle studentesse).</p> <p>-DETTAGLI:</p> <p>tecnica di confezione dell’occhiello profilato <i>(lo studio deve ancora iniziare, sarà portato a termine entro la fine dell’anno scolastico).</i></p> <p>B) Redazione di cicli di lavorazione degli elementi particolari confezionati.</p> <p>C) confezione su tela di giacca basica completa di particolari (manica a giro “a due pezzi e collo montante a revers basico).</p>	<p style="text-align: center;">PERIODO/I :</p> <p style="text-align: center;">DA DICEMBRE A MAGGIO</p>
---	--	---

<p style="text-align: center;">UDA 6.</p> <p>INDUSTRIALIZZAZIONE</p>	<p style="text-align: center;">CONTENUTI</p> <p>Procedura e fasi per realizzare l'industrializzazione di modelli capi spalla.</p> <p>-La scheda modello/variante: struttura e redazione.</p> <p>-GLI INTERNI:</p> <p>a) tipologie e strutture delle FODERE nei capi spalla.</p> <p>b) Tipologie di lavorazioni e struttura dei FUSTI.</p> <p>b) Tecnica modellistica di fodere ed interfodere sul modello industrializzato di un capo spalla.</p> <p>-Esercitazioni applicative di industrializzazione modelli e di redazione schede modello in relazione a materiali selezionati.</p>	<p style="text-align: center;">PERIODO/I :</p> <p>Da DICEMBRE a MAGGIO</p>
--	---	---

CAMPOSAMPIERO, 06/05/2022

GLI STUDENTI RAPPRESENTANTI

DORO Sonia E TONIN Roberta

L'INSEGNANTE

Prof.ssa FRIGO MARIA BERTILLA

PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI MATEMATICA

Classe V G

ANNO 2021-2022

TESTO La matematica a colori vol. 4 Editore Petrini
INSEGNANTE Lago Elisabetta

UNITA' DIDATTICHE	Periodo
1-Ripasso	Settembre-ottobre
Equazioni di I e II grado Equazioni irrazionali Diseguazioni intere e fratte di I° e II° grado. Diseguazioni irrazionali Sistemi di disequazioni Funzioni lineari e quadratiche, rappresentazione grafica	15 ore
2- Funzioni in R	Novembre-dicembre
Definizione e classificazione delle funzioni Dominio e codominio Studio del segno Grafico di funzioni elementari Lettura grafici	11 ore
3-Limiti	Gennaio-febbraio
Approccio intuitivo al concetto di limite Limiti finito ed infinito per una funzione in un punto Limite per una funzione all'infinito Limiti di semplici funzioni Operazioni sui limiti Forme indeterminate	15 ore
4-Continuità	Marzo-aprile-maggio
Considerazioni intuitive sulla continuità di una funzione Continuità in un punto e in un intervallo Calcolo di limiti di forme indeterminate 0/0 e Infinito /Infinito Punti di discontinuità per una funzione Asintoti verticali, orizzontali e obliqui Il concetto di derivata Derivate di funzioni elementari Caratteristiche del grafico di una funzione e proprietà della sua derivata prima Grafico approssimato di una funzione Studio qualitativo di funzioni	30 ore

Funzioni intere e fratte	
--------------------------	--

Rappresentanti
Sonia Doro
Roberta Tonin

Insegnante
Elisabetta Lago

Classe V G

Relazione finale del docente 2021-2022

Disciplina: Matematica

Prof.ssa Elisabetta Lago

Descrizione della classe
<p>La classe, formata da 14 alunne, si presenta disomogenea sia per interesse e partecipazione alle lezioni sia per impegno e capacità di comprensione della materia. E' presente un'alunna che segue un PEI.</p> <p>Alcune studentesse presentano difficoltà nella corretta applicazione degli elementi fondamentali (tecniche di calcolo, teoremi, regole), non sono in grado di svolgere esercizi e problemi con precisione, ordine e correttezza. Lo scarso interesse per la materia unito con un impegno insufficiente e a lacune pregresse, hanno determinato il raggiungimento di conoscenze e competenze frammentarie, disorganiche e molto superficiali.</p> <p>Il 30% delle alunne ha conseguito conoscenze complete, approfondite e collegate tra loro. Ha raggiunto ottimi livelli competenza nella disciplina: individuazione di appropriate strategie risolutive, capacità di concludere e saper leggere i risultati ottenuti</p>

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari

DISCIPLINA							
Contenuti	Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	In DAD
U.D. 1. Equazioni e disequazioni di 1° e 2° grado intere e fratte. Equazioni e disequazioni irrazionali Sistemi di disequazioni.	Finalità delle conoscenze matematiche 1) fornire informazioni sul contributo della matematica nei vari campi di intervento adottando una metodologia dell'insegnamento che permetta allo	Le lezioni sono state svolte tutte in presenza Le spiegazioni della teoria sono state accompagnate e da molti esercizi svolti	Le equazioni di grado superiore al secondo. Equazioni irrazionali. Le disequazioni di grado superiore al	Risolvere equazioni di grado superiore al secondo e equazioni irrazionali verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati.	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti	Primo periodo 2 prove scritte e una orale Secondo periodo: 3 prove scritte e una/due orali	

<p>U.D.2. Intervalli numerici limitati e illimitati. Definizione delle funzioni numeriche reali. Dominio e codominio di una funzione. Intersezione con gli assi cartesiani; studio del segno di una funzione. Lettura grafici</p> <p>U.D.3. Teoria dei limiti: concetto intuitivo di limiti finiti ed infiniti per una $f(x)$ in un punto e limite per una $f(x)$ all'infinito. Operazioni con i limiti. Forme indeterminate . Asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione.</p> <p>U.D.4 Continuità di una funzione</p>	<p>studente di cogliere l'aspetto applicativo ai problemi reali; 2) fornire capacità di utilizzare la materia studiata e l'esperienza acquisita per la risoluzione di problemi appartenenti anche a discipline diverse.</p> <p>Nei primi mesi di scuola sono stati rivisti e approfonditi tutti gli argomenti trattati in DAD l'anno scorso, sia a livello teorico sia a livello pratico svolgendo molti esercizi in classe.</p> <p>Successivamente sono stati trattati gli argomenti del 5° anno.</p>	<p>durante la lezione in lavagna multimediale.</p> <p>Sono stati condivisi esercizi già svolti o schemi di teoria per facilitare l'apprendimento.</p>	<p>secondo (intere, fratte e sistemi) Disequazioni irrazionali</p> <p>Le funzioni razionali Approccio intuitivo al concetto di limite Continuità e limite di una funzione. Asintoti.</p> <p>Grafico approssimato di una funzione</p>	<p>Risolvere disequazioni di grado superiore al secondo (intere, fratte e sistemi)e disequazioni irrazionali</p> <p>Rappresentare in un piano cartesiano funzioni razionali Classificare le funzioni. Determinare le principali caratteristiche per lo studio di una funzione sul piano cartesiano. Descrivere proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.</p> <p>Determinare le caratteristiche principali di una funzione leggendo il grafico.</p>	<p>dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p>	<p>Tipologia delle prove: esercizi, prove strutturate o semi-strutturate, problemi</p>	
--	--	---	--	---	---	--	--

<p>in un punto e in un intervallo. Punti di discontinuità e loro classificazione.</p> <p>Schema per lo studio del grafico probabile di funzioni razionali intere e razionali fraatte: dominio, codominio, intersezione con gli assi cartesiani, segno della funzione, limiti agli estremi del dominio, grafico della funzione</p> <p>Educazione Civica : analisi di un fenomeno sociale dal punto di vista grafico</p>						
---	--	--	--	--	--	--

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:

Matematica 71

Educazione Civica 2

Materiali didattici

Testo adottato

“La matematica a colori - Edizione Gialla - Vol.4” di Leonardo Sasso, Petrini Editore

Altri materiali: Appunti e schemi del docente, lavagna multimediale

Valutazione:

Si utilizzano i seguenti indicatori:

- **Corretta applicazione degli elementi fondamentali del calcolo aritmetico e algebrico (tecniche di calcolo, teoremi, regole)**
- **Individuazione di appropriate strategie risolutive**
- **Capacità di concludere e di saper leggere i risultati ottenuti**
- **Sinteticità, ordine e precisione nei procedimenti**

Si tengono conto dei livelli di partenza, della progressione dei risultati e dell'impegno individuale messo in atto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA

CONOSCENZE Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, metodi, tecniche	ABILITA' Applicazione di concetti e procedure proprie degli esercizi proposti. Completezza nella risoluzione; trattazione esauriente rispetto alle richieste Correttezza nei calcoli e nei procedimenti.	COMPETENZE Individuazione delle strategie risolutive più appropriate Rielaborazione personale delle conoscenze Uso corretto del formalismo matematico e del linguaggio specifico. Coerenza nelle argomentazioni	VOTO
Conoscenze molto scarse. Mancanza di comprensione delle richieste.	Mancata applicazione dei concetti e delle procedure o presenza di errori estremamente gravi.	Neppur guidato l'alunno sa orientarsi Lessico inadeguato	3
Conoscenze lacunose o estremamente superficiali	Impostazione errata degli esercizi o con errori diffusi. Svolgimenti incompleti.	Incoerenza nelle argomentazioni Esposizione impropria e confusa	4
Conoscenze incerte, parziali o settoriali.	Incompleta risoluzione degli esercizi	Ridotta padronanza del linguaggio specifico Esposizione imprecisa	5
Conoscenze fondamentali	Risoluzione corretta superiore al 60% delle richieste per le prove con valutazione a punteggio Assenza di errori particolarmente gravi.	Trattazione completa di alcune delle richieste. Esposizione semplice, ma sostanzialmente ordinata.	6

Conoscenza discreta dei contenuti e applicazione corretta delle procedure.	Trattazione completa di alcune delle richieste Esposizione appropriata.	Uso sostanzialmente corretto della simbologia specifica e degli strumenti delle discipline Assenza di errori particolarmente gravi.	7
Comprensione puntuale e conoscenza sicura dei contenuti	Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi.	Esposizione efficace ed accurata. Possesso della simbologia specifica e degli strumenti delle discipline	8
Preparazione ampia ed approfondita	Utilizzo sicuro delle conoscenze	Rielaborazione dei contenuti con apporti personali. Esposizione rigorosa ed articolata	9/10

Camposampiero, 1 maggio 2021

Firma Elisabetta Lago

PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI TECNICA DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

PROGRAMMA SVOLTO di TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING a.s. 2021/2022

Classe 5^a Sez. G Indirizzo Produzioni Tessili Sartoriali (Moda)

Prof. Funaro Pascale

LIBRO DI TESTO: G. Baganè, V. Fossa , *Economia Marketing & Distribuzione Edizione Blu Moda Hoepli*

Modulo Percorso Formativo – Argomenti	Periodo	Ore dedicate allo sviluppo dell'argomento /Modulo
Modulo A: Il marketing Strategico Unità didattica 1: - IL COMPORTAMENTO D'ACQUISTO DEL CONSUMATORE Unità didattica 2: - TIPI DI COMPORTAMENTO D'ACQUISTO Unità didattica 3: - LE FASI DEL PROCESSO D'ACQUISTO Unità didattica 4: - GLI ELEMENTI CHE INFLUENZANO IL PROCESSO D'ACQUISTO	Ottobre - Gennaio	15 ore
Modulo B: Le ricerche di Marketing Unità didattica 1: - IL SISTEMA INFORMATIVO DI MARKETING Unità didattica 2: - LE RICERCHE DI MARKETING Unità didattica 3: - LE FASI DEL PROCESSO DI RICERCA DI MARKETING	Febbraio - Marzo	10 ore
Modulo C: Segmentazione, Targheting, e Posizionamento Unità didattica 1: - LA SEGMENTAZIONE DEL MERCATO Unità didattica 2: - LA DEFINIZIONE DEL MERCATO OBIETTIVO Unità didattica 3: - LE STRATEGIE DI POSIZIONAMENTO	Marzo	10 ore
Modulo D: Il Marketing Operativo Unità didattica 1: - IL PRODOTTO E LA MARCA Unità didattica 2: - IL PREZZO Unità didattica 3: - LA DISTRIBUZIONE Unità didattica 4:	Aprile - Maggio	20 ore

- LA PROMOZIONE		
Modulo E: Il Marketing Interattivo Unità didattica 1: - Il Marketing On Line Unità didattica 2: - I Social Media	Marzo - Maggio	10 ore
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ore totali effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico 		65

Camposampiero, 10 maggio 2022

I rappresentanti degli studenti

L'insegnante

Prof. Funaro Pascale

Classe 5^G Produzioni Tessili-Sartoriali

Relazione finale del docente 2021-2022

Disciplina: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

Prof. Funaro Pascale

Descrizione della classe

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari

DISCIPLINA							
Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	In DAD
Modulo A Il Marketing Strategico L'analisi del mercato di consumo U1 IL COMPORTAMENTO O D'ACQUISTO DEL CONSUMATORE U2 TIPI DI COMPORTAMENTO O D'ACQUISTO U3 LE FASI DEL PROCESSO D'ACQUISTO U4 GLI ELEMENTI CHE INFLUENZANO IL PROCESSO D'ACQUISTO	Si		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di marketing e di mercato. • Saper distinguere le attività del marketing strategico ed operativo. • Saper individuare e riconoscere i principali fattori del microambiente e macroambiente e. • Conoscere i fattori che incidono sul comportamento o d'acquisto del consumatore. • Conoscere i vari tipi di comportamento o d'acquisto. • Conoscere le 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper spiegare in che modo i fattori culturali, personali, sociali e psicologici influenzano il comportamento o d'acquisto. • Saper identificare e descrivere le caratteristiche relative ai vari tipi di comportamento o d'acquisto. • Saper elencare e descrivere le fasi del processo d'acquisto. • Saper valutare la complessità del processo d'acquisto attraverso l'individuazione 	<ul style="list-style-type: none"> • competenze chiave di cittadinanza • Imparare a imparare • Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni. • Riconoscere le tendenze dei mercati locali e coglierne le ripercussioni nel contesto aziendale. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, con riferimento alle diverse tipologie di imprese del settore moda. 	n. 1 scritto e orale	
	Si						n. 1 scritto e orale

<p>Modulo B LE RICERCHE DI MARKETING</p> <p>U1 IL SISTEMA INFORMATIVO DI MARKETING</p> <p>U2 LE RICERCHE DI MARKETING</p> <p>U3 LE FASI DEL PROCESSO DI RICERCA DI MARKETING</p>	Si	<p>fasi e gli elementi che influenzano il processo di acquisto .</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di sistema informativo di marketing e di ricerca di marketing. • Conoscere le fasi principali del processo di ricerca di marketing. • Conoscere i metodi di ricerca e gli strumenti per la raccolta dei dati. 	<p>e l'interpretazione e degli elementi che lo influenzano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le fonti informative. • Saper riconoscere le fasi del processo di ricerca di marketing. • Saper utilizzare i principali strumenti per la raccolta dei dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave di cittadinanza • Imparare a imparare • Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo matematico e algebrico, rappresentandoli e anche sotto forma grafica. 	n. 1 orale	
<p>Modulo C</p> <p>SEGMENTAZIONE , TARGHETING E POSIZIONAMENTO</p> <p>U1 LA SEGMENTAZIONE DEL MERCATO</p> <p>U2 LA DEFINIZIONE DEL MERCATO OBIETTIVO</p> <p>U3 LE STRATEGIE DI POSIZIONAMENTO</p>	Si	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di segmentazione , segmento di mercato, nicchia di mercato, mercato obiettivo. • Conoscere le differenti tipologie di segmentazione utilizzabili nella pratica. • Conoscere le diverse strategie di copertura del mercato. • Conoscere il concetto di posizionamento e di mappa percettiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le variabili di segmentazione del mercato impiegate dall'impresa . • Saper individuare il mercato obiettivo relativo a marche e/o prodotti . • Saper riconoscere le diverse strategie di copertura del mercato. • Saper analizzare una mappa 	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave di cittadinanza • Imparare a imparare • Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, con riferimento alle diverse tipologie di imprese del settore moda. 	n. 1 scritto e n. 1 orale	
<p>Modulo D</p> <p>IL MARKETING OPERATIVO</p> <p>U1 IL PRODOTTO E LA MARCA</p> <p>U2 IL PREZZO</p> <p>U3 LA</p>				<ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave di cittadinanza • Imparare a imparare • Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso • Risolvere problemi • Individuare 		

<p>DISTRIBUZIONE</p> <p>U4 LA PROMOZIONE</p>	<p>Si</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere il concetto di prodotto. • Conoscere la classificazione dei prodotti di consumo. • Conoscere i vari elementi che compongono il marketing mix . • Conoscere le caratteristiche del prodotto moda, il suo ciclo di vita e le fasi dello sviluppo di una collezione. • Conoscere il concetto di marca, prezzo, distribuzione, promozione le sue caratteristiche e il suo valore. • Conoscere il concetto di marca, le sue caratteristiche e il suo valore. • Conoscere i principali intermediari, la struttura dei canali distributivi, le strategie del settore moda, gli elementi del visual merchandising. • Comprendere le varie fasi di una campagna promozionale e i tratti distintivi della comunicazione nel settore moda. 	<p>percettiva</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare il portafoglio prodotti di una impresa. • Saper analizzare la profondità e l'ampiezza di una linea di prodotti. • Saper interpretare il grafico del ciclo di vita di un prodotto e il prezzo come variabile. • Saper identificare le caratteristiche di un marchio. • Applicare i principali metodi di determinazione dei prezzi nel settore tessile-abbigliamento. • Individuare, distinguere le funzioni svolte da ciascun intermediario i canali diretti e indiretti i principali formati distributivi monomarca e multimarca . • Descrivere e Individuare le principali strategie l'organizzazione e del layout e le tecniche di display del punto vendite. • Saper definire, analizzare, decodificare la strategia di una campagna pubblicitaria. • Confrontare caratteristiche 	<p>collegamenti e relazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare gli strumenti informatici per realizzare le attività comunicative. • Utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nelle attività dell'area marketing. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, con riferimento alle diverse tipologie di imprese del settore moda. 	<p>n . 1 orale</p>	
<p>Modulo E</p> <p>IL MARKETING INTERATTIVO</p> <p>U1 IL MARKETING ON LINE</p> <p>U2 I SOCIAL MEDIA</p>				<ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave di cittadinanza • Imparare a imparare • Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso • Risolvere problemi individuare collegamenti e relazioni • Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali con particolare riferimento alle aziende del sistema moda • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, 		

			<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di marketing relazionale e interattivo. • Conoscere il significato di web marketing e i suoi principali strumenti operativi. • Conoscere le fasi del web marketing strategico. • Conoscere le leve del web marketing operativo. • Conoscere e classificare e individuare le caratteristiche, le opportunità di ciascuno dei social media. 	<p>e opportunità del web marketing e del marketing tradizionale .</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere i principali strumenti del web marketing. • Individuare e descrivere i cambiamenti introdotti dal web nelle leve del marketing mix. • Saper distinguere opportunità e limiti di ogni social media e livello di marketing. • Saper scegliere a seconda del target di riferimento, il giusto social media. 	<p>con riferimento alle diverse tipologie di imprese del settore moda.</p>		
--	--	--	--	--	--	--	--

ATTIVITA' DI RECUPERO IN ITINERE : SI	
Tempi	Modulo A n. 15 ore ; Modulo B 15 ore ; Modulo C n. 20 ore; Modulo D n. 25 ore ; Modulo E n. 15 ore
Metodologie	• Libro di testo • LIM • Internet • Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) • Articoli tratti da riviste e quotidiani • Casi aziendali • Espansione on line • Approfondimenti
Valutazione	<p>Il numero delle prove in conformità a quello stabilito dal dipartimento saranno almeno due scritte e due orali per ogni trimestre e pentamestre.</p> <p>La prova scritta non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento. La prova orale per ogni sezione o unità di programma.</p> <p>Altri elementi che concorreranno alla valutazione: impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche , interesse e partecipazione al dialogo educativo, capacità di lavorare in team, progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, competenze raggiunte su compito specifico, rispetto delle consegne.</p>

Progetti/Attività di arricchimento/Potenziamento
<p>Progetto di gestione e layout magazzino moda.</p> <p>Attività di ricerca individuali e presentazione in classe oppure on line su compiti specifici di realtà inerenti il programma della classe.</p> <p>Griglia di Valutazione : Si riporta la griglia e i criteri di valutazione del Dipartimento di Economia Aziendale</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE/PRATICHE E PROVE ORALI

ECONOMIA AZIENDALE - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE/PRATICHE e PROVE ORALI

La scala di valutazione si esprime con voti interi da 1 a 10 decimi ed eventualmente mezzi voti con sufficienza fissata a 6/10. Il voto è dato dalla media aritmetica delle valutazioni attribuite a ciascun indicatore utilizzato nella prova, l'eventuale arrotondamento (per difetto/per eccesso) sarà a discrezione del docente.

VALUTAZIONE	CONOSCENZA	COMPrensIONE	APPLICAZIONE	ESPRESSIONE	SINTESI/ANALISI
Da 1 a 3 Gravemente insufficiente	Nessuna, inconsistente o frammentaria	Non comprende la richiesta anche se semplificata e non riesce ad orientarsi nell'applicazione	Assente o inconsistente. Non è quasi mai in grado di applicare le poche conoscenze	Utilizza un lessico scarso ed inadeguato	Non sa effettuare sintesi e analisi semplici neppure se guidato
4 Insufficiente	Scarsa e/o superficiale ovvero senza interconnessioni	Comprende in minima parte la richiesta ma non sa orientarsi nell'applicazione se non in alcuni casi di richieste semplificate	Limitata e prevalentemente erronea. Evidenzia notevoli difficoltà nell'applicare le scarse e superficiali conoscenze.	Utilizza un lessico scarso o comunque limitato e poco adeguato	Non riesce, se non frammentariamente, ad effettuare sintesi e analisi semplici neppure se guidato
5 Insufficiente/Mediocre	Parziale e/o limitata con interconnessioni deboli e/o difficilose	Comprende parzialmente la richiesta presentata in modo basilare e/o semplificata ma opera in maniera limitata e/o meccanica	Parziale con errori non gravi ma diffusi. Evidenzia difficoltà spesso diffuse nell'applicare le deboli conoscenze	Espone gli argomenti in modo difficoltoso e/o confuso, utilizzando un lessico improprio	Riesce solo in minima parte ad effettuare sintesi e analisi semplici e solo se guidato
6 Sufficiente	Basilare anche se non approfondita e/o con lievi lacune con interconnessioni minime ma assimilate	Comprende la richiesta presentata in modo basilare ed opera in maniera semplice e autonoma	Basilare anche se non del tutto corretta. Sa applicare le conoscenze in compiti semplici e senza errori significativi	Esponde i contenuti in modo lineare, utilizzando un lessico semplice	Riesce ad effettuare sintesi e analisi semplici anche se a volte necessita di un aiuto
7 Discreto	Completa anche in presenza di lievi lacune e con interconnessioni stabili	Comprende la richiesta anche se articolata e riesce ad orientarsi nell'applicazione	Ampia anche se non sempre corretta Sa applicare le conoscenze acquisite anche in compiti articolati, ma incorre in imprecisioni e/o errori non gravi	Esponde i contenuti in modo organico, utilizzando una terminologia per lo più corretta ed adeguata	Effettua analisi e sintesi in modo autonomo
8 Buono	Completa e coordinata anche in presenza di lievi inesattezze e/o imprecisioni	Comprende rapidamente la richiesta anche se articolata ed è in grado di operare autonomamente	Completa anche se non del tutto precisa. Sa applicare le conoscenze acquisite anche in compiti articolati e complessi, ma incorre in imprecisioni	Esponde i contenuti in modo sicuro ed organico, utilizzando una terminologia corretta ed adeguata	Effettua analisi e sintesi più articolate e complete modo autonomo
9 - 10 Ottimo/Eccellente	Completa, coordinata, approfondita ovvero ampliata	Comprende la richiesta anche se articolata e complessa ed è in grado di operare in modo autonomo e corretto	Completa corretta e precisa. Applica le conoscenze e le procedure assimilate in modo corretto anche a problemi nuovi senza commettere errori né imprecisioni	Esponde i contenuti in modo sicuro, organico ed articolato utilizzando un lessico ricco corretto ed appropriato	Effettua analisi approfondite e sintesi complete in modo autonomo e in maniera critica

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 68 ore in presenza

Eventuali percorsi CLIL svolti: nessuno

Progetti e percorsi PCTO: Gestione Magazzino Moda

SCHEDA PROGETTAZIONE ATTIVITA' -PROGETTI A. S. 2021/22

Pianificazione e azione di processo	Area del Pof in cui è inserito	<input checked="" type="checkbox"/> Progettazione didattica <input type="checkbox"/> Continuità <input type="checkbox"/> Orientamento in entrata e in uscita <input type="checkbox"/> Piano di formazione del personale <input type="checkbox"/> Comunicazione scuola-famiglia-territorio <input type="checkbox"/> Arricchimento dell'offerta formativa linguistica-storica <input type="checkbox"/> Potenziamento lingue straniere e progetti europei <input type="checkbox"/> Arricchimento dell'offerta formativa matematico-scientifica <input checked="" type="checkbox"/> Successo formativo <input type="checkbox"/> Promozione Salute e Benessere <input type="checkbox"/> Promozione Cittadinanza e Legalità <input type="checkbox"/> Piano di inclusione <input checked="" type="checkbox"/> Alternanza Scuola Lavoro <input checked="" type="checkbox"/> Sicurezza a scuola <input type="checkbox"/> Potenziamento attività sportiva d'istituto <input type="checkbox"/> Liceo scientifico sportivo <input type="checkbox"/> Potenziamento attività teatrali e musicali <input type="checkbox"/>
	Competenze chiave	<input type="checkbox"/> competenza alfabetica funzionale <input type="checkbox"/> competenza multilinguistica <input checked="" type="checkbox"/> competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria <input type="checkbox"/> competenza digitale <input checked="" type="checkbox"/> competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare <input checked="" type="checkbox"/> competenza imprenditoriale <input checked="" type="checkbox"/> competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali <input type="checkbox"/> competenza in materia di cittadinanza
	Azione (nome del progetto)	SIMULAZIONE DI UN SETTORE LOGISTICO DELL'IMPRESA MODA
	Responsabile/i dell'azione	CECCHIN MARTA-FUNARO PASCALE
	Data di inizio	OTTOBRE 2021
Data di fine	MARZO 2022	

La pianificazione e (PLAN)	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> - competenze progettuali e di documentazione (saper stendere una relazione tecnica,) Visita del magazzino tessuti, inventario del materiale presente, creazione di un data base e della gestione di carico e scarico del magazzino - concetti di supply chain e gestione dei materiali in azienda - REALIZZAZIONE DI UN DATA BASE, CON POSSIBILITA' DI CARICO E SCARICO DEL MATERIALE UTILIZZATO.
	Relazione con priorità e aree di processo del PDM	X Curricolo, progettazione e valutazione X Ambiente di apprendimento <input type="checkbox"/> Inclusione e differenziazione <input type="checkbox"/> Continuità e orientamento X Orientamento strategico e organizzazione della scuola <input type="checkbox"/> Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane X Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
	Risorse umane necessarie	Docenti del dipartimento moda e del consiglio di classe 5^G
	Destinatari dell'azione (diretti e indiretti)	Diretti: studenti, personale dell'istituto, , collaboratori ATA, agenzie esterne (AZIENDE DI FORNITURA MATERIALE) Indiretti: genitori, collaboratori ATA, responsabili gestione sicurezza della scuola.
	Totale spese previste per il personale e per il materiale (dettagliate nelle allegate tabelle di spesa (*) e (**))	VEDI ALLEGATO



La realizzazione (DO)	Budget assegnato (a cura del DS)	
------------------------------	--	--

	Descrizione delle principali fasi di attuazione	PROGETTAZIONE: a cura del docente di Tecniche di distribuzione e marketing PROTOTIPAZIONE E PRODUZIONE: Organizzazione del materiale e gestionale della materioteca. Implementazione della gestione del magazzino materiali.
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Circolari interne, preparazione di moduli per il carico e lo scarico del magazzino, registrazione del materiale in entrata e in uscita per l'uso del materiale nei laboratori.
	Risultati attesi per ciascuna azione	DA EUROPASS <u>Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale</u> • utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

		<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. • applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento <p>Competenze specifiche di indirizzo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali. 2. Selezionare e gestire i processi di produzione tessile sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche. 3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio. 7. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo tessili-sartoriali, mantenendone la visione sistemica.
--	--	--

***La parte dei risultati rilevati e dei riesame andrà compilata al termine dell'azione**

Il monitoraggio e i risultati (Check)	Azioni di monitoraggio (incontri gruppo, verifiche in consiglio di classe, questionari, ...)	
	Indicatori di risultato	
	*Risultati rilevati	
*Il riesame e il miglioramento (Act)	Discrepanze tra i risultati attesi e quelli rilevate	
	Motivazioni	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	

	Note sulle possibilità di implementazione dell'azione	
--	---	--

Valutazione: sono state somministrate verifiche scritte con domande sia aperte che chiuse, sia a scelta multipla che in modalità vero o falso, ed interrogazioni orali. I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal dipartimento di area disciplinare del nostro istituto, alla cui griglia si rimanda. La valutazione complessiva ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno e dei progressi compiuti considerando le capacità individuali. Le alunne con DSA/BES, sulla base di quanto previsto dal PDP, hanno seguito strategie metodologiche e didattiche basate sull'autonomia nell'utilizzo di schemi e mappe concettuali relative all'argomento oggetto di studio. Sono state disposte misure dispensative che prevedono una riduzione del numero di domande. Mentre per le studentesse con certificazione, sono state somministrate sia verifiche differenziate che con riduzione del numero di domande.

Camposampiero, 09 maggio 2022

Firma del Docente

Prof. Funaro Pascale

PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI INGLESE

Anno Scolastico	2021/2022
Classe	5^G Produzioni Tessili-Sartoriali
Disciplina	Lingua inglese
Docente	Prof. ssa Annamaria Mezzacapo

Testi adottati	<i>New Fashionable English</i> (autori: Oddoni, Cristofani, ed. San Marco) e <i>Compact Italian Edition</i> , student's book e workbook (autori: Sue Elliott, Amanda Thomas, Laura Clyde, ed. Cambridge)
-----------------------	--

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Moduli	Periodo	Numero di ore
<p>Modulo di approfondimento e consolidamento di alcune strutture linguistiche</p> <p>Past simple/past continuous Present perfect (been/gone, for/since, just/already/yet)/past simple Phrasal verbs relativi alle units di ripasso Used to Verbs followed by infinitive/ing form Do, make, have, go Past perfect Direct/Reported speech Say/Tell Passive forms (present/past)</p>	1°	26
<p>Moduli di microlingua</p> <p><i>Design, prototypes and construction</i> How to produce a garment Design Art materials Prototypes Construction Heavy duty machinery A glimpse into... history: The Spinning Jenny: attività di reading comprehension e vocabulary Seams Finishes Volume creation</p>	1°, 2°	41

<p>Support and Structure</p> <p>Approfondimento: Being a fashion stylist: the career path: attività di true/false, comprehension check e vocabulary</p> <p><i>Fashion trends in recent times</i></p> <p>Fashion trends over time</p> <p>The 1950s: teenagers as a market force</p> <p>The fabulous 1960s</p> <p>1970s trends: disco fashion versus punk fashion</p> <p>The conservative 1980s</p> <p>The 1990s: between minimalism and body decorations</p> <p>Fashion in the new millennium</p> <p><i>Marketing and media</i></p> <p>Market research, promotion, media: the key to success</p> <p>Promoting fashion</p> <p>Advertising</p> <p>Globalisation and fashion</p> <p>Fashion Magazines</p> <p>Websites and blogs</p> <p>A glimpse into... cinema: The Devil Wears Prada: visione e analisi in L2 di alcune scene salienti del film, attività di reading comprehension, matching, multiple choice, vocabulary</p> <p>Celebrities and endorsers</p> <p>Fast fashion and low-cost brands</p> <p><i>Fashion designers</i></p> <p>Fashion shows and brands</p> <p>Giorgio Armani (+ ricerca prodotta dalla classe)</p> <p>Gucci</p> <p>Comprensione e acquisizione di tecnicismi in microlingua puntualmente presenti in ogni modulo</p>		
Modulo di educazione civica		
Civil Rights and racial discrimination: Martin Luther King and his iconic speeches	2°	3
Sono ancora da affrontare i seguenti contenuti:		
Fendi	2°	1
Dolce & Gabbana	2°	1
Christian Dior (materiale fornito dalla docente)	2°	1
G. C. Chanel (materiale fornito dalla docente)	2°	1
Karl Lagerfeld (materiale fornito dalla docente)	2°	1
Approfondimento: How to become a fashion designer: attività di comprehension check	2°	1
Alle ore sopraindicate vanno aggiunte le ore dedicate: alle verifiche scritte e orali		15

Ore effettivamente svolte dalla docente fino al 4/05/2022:		85
--	--	----

Camposampiero, 4/05/2022

L'insegnante

Annamaria Mezz

Le rappresentanti di classe

Classe 5 G MODA

Relazione finale del docente 2021-2022

Disciplina: LINGUA INGLESE

Prof.ssa ANNAMARIA MEZZACAPO

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

Ho insegnato in questa classe a partire da quest'anno scolastico. Dunque, ho preso in consegna un assetto già collaudato e ben definito.

La classe si presenta piuttosto omogenea per quanto riguarda i livelli di apprendimento, l'interesse per la materia, l'assiduità nell'impegno, la capacità espressivo-comunicativa (sebbene ci siano alcune alunne con difficoltà e tempi di acquisizione e apprendimento più lunghi), e decisamente corretta sul piano relazionale, sia nei confronti dell'insegnante che tra pari.

Le alunne hanno sempre seguito le lezioni con interesse e partecipazione attiva ed un buon numero ha saputo cogliere spunti e suggerimenti dell'insegnante per approfondimenti personali, mostrando un più che soddisfacente spirito critico.

In generale, hanno raggiunto una buona organizzazione dello studio domestico, consolidato il metodo di studio, ora più organico e strutturato, e si sono mostrate puntuali nelle consegne. Solo in pochi casi lo studio è stato poco diligente e finalizzato esclusivamente alle verifiche. Altre alunne, invece, pur presentando lacune pregresse, hanno mostrato impegno e tenacia costanti.

Anche la partecipazione in DAD/DDI è stata assidua e le consegne puntuali, sebbene l'interesse per la disciplina, in qualche caso, abbia subito battute di arresto.

Per gli alunni con disabilità, DSA o BES sono a disposizione della commissione i fascicoli personali e le relazioni contenenti le attività messe in atto dal CdC.

Conte nuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	In DAD
<p>Modulo di lingua e grammatica Revisione delle seguenti strutture linguistiche e già studiate: Past simple/past continuous Present perfect (been/gone, for/since, just/already/yet)/past simple Phrasal verbs relativi alle units di ripasso Tecnicismi in microlingua relativi ai vari moduli del libro di testo</p> <p>Studio di: Used to Verbs followed by infinitive/ing form Do, make, have, go Past perfect Direct/Reported speech Say/Tell Passive forms (present/past)</p>	<p>Obiettivo principale è aiutare gli studenti a sviluppare un atteggiamento responsabile e critico nei confronti della disciplina, nonché ad adottare delle strategie di lavoro che li rendano autonomi nello studio di L2. Lezione frontale principalmente in L2, Attività di listening/comprehen- sion e di</p>	<p>Gli obiettivi principali restano gli stessi in presenza. Utilizzo dei testi in versione multimediale. Attività di listening/comprehen- sione di reading/comprehen- sion. Redazione di mappe concettuali. Lavori di gruppo a distanza. Utilizzo inform</p>	<p>Lessico di base relativo ad argomenti inerenti la sfera personale, la vita quotidiana, sociale e lavorativa. Lessico e fraseologia relativi al settore moda Espressioni di uso comune per chiedere e dare informazioni, descrivere, narrare, esprimere opinioni, intenzioni, ipotesi</p>	<p>Saper comprendere globalmente messaggi orali, anche multimediali, su argomenti noti di interesse personale, quotidiano, sociale o su temi inerenti l'indirizzo, affrontati a scuola. Saper comprendere semplici testi scritti su argomenti noti, inerenti la sfera personale e sociale o il settore moda, individuando le informazioni principali ed alcuni dettagli. Produrre testi semplici su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale e il settore d'indirizzo. Utilizzare la lingua in modo appropriato,</p>	<p>Usare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti Leggere, comprendere e interpretare testi scritti anche di carattere specifico all'indirizzo scelto Produrre semplici testi</p>	<p>Verifiche riguardanti il lessico specifico dell'indirizzo: esercizi a completamento, di matching, reading, vocabulary, true/false Prove strutturate e semistru- turate : - Completare spazi in bianco - Costruire frasi secondo un modello dato. - Operare sostituzioni di categorie (singolare/plurale, presente/passato) - Rispond</p>	<p>Nessuna verifica scritta/orale.</p>

<p>Moduli argomenti microlingua dal testo New Fashionable English:</p> <p>Design, Prototypes and Construction: How to Produce a Garment</p>	<p>reading/ comprehension. Riassunti scritti e orali. Produzione di brevi testi su argomenti di vario genere.</p>	<p>azioni tratte dalla rete. L'aspetto orale della lingua è stato privilegiato o rispetto allo scritto. Utilizzo di Classroom per la consegna</p>	<p>Registrazioni linguistiche formali e informali</p> <p>Correzione della pronuncia dei vocaboli studiati, correzione</p>	<p>così come le strutture grammaticali.</p> <p>Descrivere in maniera semplice esperienze ed</p>	<p>vario tipo, secondo diversi scopi comunicativi</p> <p>Saper operare opportunamente fra le varie</p>	<p>ere a domande utilizzando strutture specifiche</p> <p>Comprensione di testi orali:</p>	
---	---	---	---	---	--	--	--

<p>Design Art Materials Prototypes Construction Heavy duty machinery A Glimpse into History: The Spinning Jenny (attività di reading, comprehension e vocabulary) Seams Finishes Volume Creation Support and Structure Approfondimento: Being a fashion stylist: the career path: attività di true/false, comprehension check e vocabulary</p> <p>Fashion Trends in Recent Times:</p> <p>Fashion in the 50s Fashion in the 60s Fashion in the 70s Fashion in the 80s Fashion in the 90s Fashion in the New Millennium</p> <p>Marketing and media Market research, promotion, media: the key to success Promoting fashion Advertising Globalisation and fashion Fashion Magazines Websites and blogs A glimpse into... cinema: The Devil Wears Prada: visione e analisi in L2 di alcune scene salienti del film, attività di reading comprehension, matching, multiple choice, vocabulary Celebrities and endorsers Fast fashion and low- cost brands</p>	<p>Redazione di mappe concettuali. Approfondimenti utilizzando la rete. Utilizzo della lim.</p>	<p>di materiali scritti e loro correzione e per la condivisione di materiali.</p>	<p>intonazione delle espressioni di uso comune</p> <p>Strutture morfosintattich e fondamentali della lingua: ortografia, regole grammaticali, punteggiatura</p> <p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di semplici messaggi orali e testi scritti, su argomenti noti inerenti la sfera personale, quotidiana, sociale, lavorativa</p> <p>Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua</p>	<p>eventi relativi all'ambito personale/sociale</p> <p>Interagire in brevi conversazioni su temi personali/sociali e dell'area d'indirizzo.</p> <p>Utilizzare le moderne tecnologie per ricercare informazioni, per arricchire le presentazioni e per favorire la raccolta di materiali e la collaborazione tra alunni e tra alunni e docenti.</p> <p>Riflettere sugli aspetti interculturali della lingua straniera e sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</p> <p>Comprendere le consegne per le diverse attività. Adeguare l'interazione in base al contesto e agli interlocutori</p> <p>Saper trasporre in lingua inglese brevi testi scritti in lingua italiana e viceversa.</p>	<p>disciplin</p>
--	---	---	---	--	------------------

<p>Fashion Designers: Fashion shows and brands Giorgio Armani (+ ricerca prodotta dalla classe) Gucci Fendi Dolce & Gabbana G. C. Chanel: life, career, style, creations and accessories (material fornito dalla docente) Christian Dior: life, career, style, creations and accessories (material fornito dalla docente) Karl Lagerfeld: life, career, style, creations and accessories (material fornito dalla docente) Approfondimento: What is a Fashion Designer? Attività di comprehension check</p>						<p>Primo periodo: 2 verifiche scritte, 1 orale Secondo periodo: 3 verifiche scritte, 2orali Anche la valutazione di compiti per casa concorre alla valutazione finale</p>	
---	--	--	--	--	--	---	--

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 85

Materiali didattici: Oltre ai libri di testo, l'insegnante si è avvalsa della LIM, materiale autentico (*realia*), e materiale integrativo all'occorrenza (fotocopie, schemi, mappe mentali, riassunti) opportunamente manipolato e rigenerato, caricato in Classroom.

Le strategie didattiche volte a migliorare la consapevolezza linguistica degli alunni nonché la *fluency* nell'esposizione e rielaborazione personale di contenuti, hanno incluso all'occorrenza la visione di film, video e attività di simulazione, per consentire una *full immersion* nella L2.

4.

Attività di recupero/potenziamento e arricchimento/progetti:

- Per il recupero degli apprendimenti in itinere è stato effettuato il ripasso degli argomenti, utilizzando spesso la metodologia *peer education*, con assegnazione di esercizi mirati.
- Attività di sportello help una volta a settimana dalla durata di un'ora.
- Modulo di educazione civica svolto nel secondo periodo dalla durata complessiva di tre ore: Civil rights and racial discrimination con valutazione finale.

	<ul style="list-style-type: none"> • alcune biografie di stilisti che hanno fatto la storia (Coco Chanel, Christian Dior). 	
--	---	--

Strategie adottate per lavorare con l'alunna in classe

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si è fatto costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono state usate in una varietà di situazioni adeguate alla realtà della discente. L'intero processo di acquisizione/apprendimento ha fondato le sue basi sulla consapevolezza che la lingua debba essere acquisita in modo operativo, mediante lo svolgimento di attività e compiti specifici in cui essa sia percepita come strumento e non come fine immediato di apprendimento.

Modalità utilizzate per favorire l'integrazione nella classe

L'allieva ha potuto padroneggiare e potenziare lo studio della lingua attraverso esercitazioni, attività di drammatizzazione, simulazione e *role-play*.

Strumenti e materiali utilizzati

- Libri di testo (grammatica e microlingua)
- Lim
- Materiale caricato in Classroom

6.

7. **Valutazione:** Sono state effettuate periodiche verifiche orali e scritte per accertare i processi di acquisizione e apprendimento delle abilità linguistiche, l'assimilazione delle strutture e il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio gli strumenti di verifica sono stati i seguenti:

- valutazione formativa: correzione dei compiti per casa, interrogazione dialogica, discussione guidata;
valutazione diagnostica (*units tests*): verifiche scritte volte a monitorare la conoscenza e l'uso delle strutture linguistiche, nonché la padronanza del linguaggio settoriale; verifiche orali basate sulla lettura e comprensione di testi presentati durante le lezioni, su eventuali momenti di drammatizzazione, su brevi dialoghi e interazioni tra compagni, su esposizioni orali di un argomento, sulla correzione dei compiti assegnati per casa, sulla conoscenza delle funzioni comunicative, delle strutture e del lessico appresi in classe, nonché sulla padronanza del linguaggio settoriale, valuteranno inoltre la capacità di comprensione e produzione orale, la padronanza fonetica, la conoscenza delle strutture, delle funzioni linguistiche e lessicali, nonché la chiarezza e correttezza espressive.
- La valutazione sommativa effettuata sulla base delle verifiche scritte e orali svolte nel corso del 1° trimestre e del 2° pentamestre e tiene conto del livello di partenza, delle capacità oggettive dell'alunno, dei ritmi di apprendimento, dell'attenzione, dell'impegno, della partecipazione e della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa.

La valutazione trimestrale e finale terrà in considerazione non solo il grado di apprendimento raggiunto durante l'iter didattico, ma anche i progressi raggiunti, l'impegno costante a casa e in classe, l'utilizzo e l'organizzazione del materiale e/o distribuito, la pertinenza degli interventi e le capacità organizzative, senza mai prescindere dall'individualità di ciascun alunno.

Nella fattispecie, le verifiche sono state strutturate nel modo seguente:

- prove oggettive: vero/falso (*true/false*), abbinamento (*matching*), scelta multipla (*multiple choice*), completamento (*cloze test*), traduzione di frasi, questionari (*wh questions*);
- prove non strutturate: lettura espressiva, *personal questions*, descrizioni.

Griglie di valutazione delle prove di verifica

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si riporta qui di seguito la griglia approvata dal Dipartimento, precisando che la valutazione non sarà mai inferiore al voto 3

voto	Comprensione e produzione ORALE
1	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.
2-3	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime in modo confuso e poco comprensibile, con pronuncia e intonazione molto scorrette, con gravi e numerosi errori grammaticali e lessicali che denotano ampie lacune e rendono l'interazione estremamente frammentaria. Frequente il ricorso alla L1. Non ricorda quasi nulla degli argomenti trattati.
4	L'alunno/a ha una comprensione solo parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime con pronuncia e intonazione spesso scorrette e commette frequenti errori di forma e lessico che rendono difficile la comprensione. Interagisce in modo frammentario e poco coerente, con molte esitazioni e ricorso alla L1. Ricorda pochissime delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.
5	L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei messaggi orali proposti. Si esprime con alcuni errori di pronuncia e intonazione che possono rendere la comprensione faticosa. Usa vocaboli essenziali e strutture semplici ma non sempre in modo appropriato. Interagisce con esitazioni, talvolta fa ricorso alla L1 o a riformulazione. Ricorda solo alcune delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.
6	L'alunno/a comprende il senso globale dei messaggi orali proposti, può talvolta comprendere alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre accettabili, usa il lessico di base in modo generalmente appropriato e forme nel complesso accettabili; può commettere errori che però non pregiudicano la comunicazione. L'interazione va sollecitata, talvolta fa ricorso a riformulazione. Sa esporre i contenuti richiesti in modo abbastanza ordinato, anche se non sempre coerente.
7	L'alunno/a comprende le informazioni principali dei messaggi orali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre corrette, usa un lessico generalmente appropriato e forme nel complesso corrette, anche se può commettere errori. Interagisce in modo pertinente e sa esporre i contenuti richiesti in modo ordinato e abbastanza preciso, anche se non sempre coerente.
8	L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà funzione e informazioni principali dei messaggi orali e buona parte delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con corretta pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e quasi sempre appropriati, non commette gravi errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo pertinente e con poche esitazioni, sa esporre i contenuti richiesti in maniera precisa e dettagliata.
9-10	L'alunno/a comprende agevolmente funzione e informazioni principali dei messaggi orali e tutte le informazioni specifiche richieste. Si esprime con buona pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e appropriati, non commette quasi mai errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo vivace e pertinente. Espone i contenuti richiesti in maniera dettagliata, spesso arricchendoli in modo personale.

voto	Comprensione e produzione SCRITTA
-------------	--

1	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.
2-3	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei testi scritti proposti. Produce testi di ampiezza molto limitata e con organizzazione molto carente, con numerosi e gravi errori ortografici, grammaticali e sintattici che possono impedire la comprensione. Usa un lessico molto limitato ed inappropriato.
4	L'alunno/a mostra incertezze nella comprensione, anche parziale, dei testi scritti proposti. Produce testi di ampiezza limitata, con molti errori grammaticali e lessicali che rendono la comprensione spesso difficile. Usa pochi vocaboli e in modo inappropriato. Fa numerosi errori di ortografia. Espone i contenuti in modo frammentario, senza dare organizzazione, coesione e coerenza al testo.
5	L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei testi scritti proposti. Può comprendere informazioni specifiche se guidato/a. Pur utilizzando forme semplici, commette frequenti errori che talvolta rendono la comprensione difficile. Usa i vocaboli essenziali ma non sempre in modo appropriato. Fa errori di ortografia. Manifesta una limitata capacità di organizzazione del testo. Espone i contenuti in modo superficiale, talvolta non chiaro e coerente.
6	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo globale, individuando le informazioni principali e talvolta alcune delle informazioni specifiche richieste. Produce testi scritti con forma accettabile, pur con errori che però non pregiudicano la comunicazione. Usa una sintassi e un lessico elementari. Sa organizzare il testo in modo semplice anche se non sempre coerente. Espone i contenuti in modo generalmente ordinato ma ripetitivo, senza rielaborazione personale.
7	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo globale, individuando le informazioni principali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Sa compiere semplici inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti dalla forma generalmente corretta, pur con alcuni errori, usa sintassi articolata e lessico appropriato. Organizza il testo in modo sufficientemente ordinato anche se non sempre coerente, ed espone i contenuti in modo preciso, con rielaborazione semplice.
8	L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà i testi scritti in modo dettagliato, individuando le informazioni principali e buona parte di quelle specifiche. Sa compiere inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti dalla morfologia e sintassi corrette e complesse, con un lessico variato e appropriato. Commette errori occasionali non gravi. Sa organizzare il testo in modo ordinato e coerente in funzione dello scopo. Espone i contenuti in modo preciso e dettagliato.
9 - 10	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo dettagliato, individuando agevolmente le informazioni principali e quelle specifiche. Sa compiere inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti di buona efficacia comunicativa, con morfologia e sintassi corrette e complesse e un lessico ricco e appropriato, con utilizzo di pronomi, sinonimi, connettori. Sa organizzare il testo in modo ordinato e coerente in funzione dello scopo. Espone i contenuti in modo dettagliato, spesso arricchendoli in modo personale.

Nota: per le verifiche con esercizi a punteggio la valutazione è determinata dalla percentuale di scelte corrette compiute dallo studente. Il livello minimo per la sufficienza viene stabilito dal docente e può variare a seconda della difficoltà della singola prova.

Camposampiero, 4/05/2022

Firma della Docente *Annamaria Mezzacapo*

PROGRAMMI E RELAZIONI FINALI RELIGIONE

Classe 5 G MODA

Relazione finale del docente 2021-2022

Disciplina: RELIGIONE

Prof. SOLLA DARIO

Descrizione della classe

La classe, nel corso dell'anno scolastico, è maturata sia nella capacità di riflessione ed approfondimento, sia nella partecipazione attiva e critica.

La costante disponibilità al dialogo educativo degli allievi ha consentito di instaurare un clima di serenità, di rispetto reciproco e di collaborazione.

Gli alunni hanno affrontato le proposte culturali del docente con apertura e curiosità culturale.

Globalmente le allieve hanno maturato una buona capacità di analisi, di riflessione critica e di consapevolezza rispetto ai nuclei indagati, contribuendo con significativi apporti personali.

Per la totalità delle alunne la frequenza delle lezioni è stata regolare ed il comportamento corretto. I risultati complessivamente sono ottimi.

DISCIPLINA							
Contenuti (evidenziati i contenuti essenziali in DAD)	Metodologie didattiche		Obiettivi di apprendimento			Numero e tipologia delle prove di verifica	
	In presenza	In DAD	Conoscenze	Abilità	Competenze	In presenza	In DAD
<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione, confronto, valutazione e dei diversi sistemi di significato e dei contenuti delle diverse religioni presenti nel proprio ambiente di vita; • I temi fondamentali della storia della salvezza; • La Chiesa: il suo significato teologico, sociale, culturale e storico; • La morale cristiana di fronte alle sfide culturali dell'odierna società. 	<p>Operativamente le metodologie didattiche saranno improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, <u>al lavoro cooperativo per progetti</u>, per consentire agli alunni di cogliere concretamente la dimensione operativa della conoscenza. Sarà proposto uno stile didattico attivo utilizzando i linguaggi della tradizione religiosa e culturale cristiana integrati con</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la persona umana fra le novità tecnico scientifiche e le ricorrenti domande di senso; • Riconoscere il percorso dell'uomo e la ricerca della verità: nella filosofia, nella scienza e nella fede; • Conoscere la posizione della Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo e la sua dottrina sociale: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica; • Conoscere le principali caratteristiche e dell'etica economica, ambientale e dell'informazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sul progetto di vita, partendo da una conoscenza della propria identità personale e culturale, delle proprie aspirazioni, delle proprie attitudini; • Cogliere il contributo della Chiesa alla vita della società, della cultura e della storia italiana, europea e dell'umanità; • Confrontare la proposta cristiana con le scelte personali e sociali presenti nel 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere il significato positivo del cristianesimo e dell'esperienza religiosa nella storia d'Italia, dell'Europa e dell'umanità; • Confrontare il proprio cammino di maturazione e tra convinzioni personali e comportamenti di vita con i valori della società e del Cristianesimo e quelli di altre religioni e sistemi di significato presenti nella società; 	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni orali su temi concordati individuali, di coppia o di gruppo; • Recupero dei punti principali della lezione precedente; • Questionari a risposte aperte o chiuse; • Tesine, PowerPoint; • Cruciverba a tema; • Prove di verifica sommativa per la valutazione delle conoscenze; 	<ul style="list-style-type: none"> •

	<p>i nuovi linguaggi e gli strumenti multimediali . Si ricercherà costantemente il dialogo, il coinvolgimento e il protagonismo dei singoli studenti e del gruppo classe nell'acquisizione e nello sviluppo di un insieme di competenze , di conoscenze , di abilità, di abitudini e di atteggiamenti spendibili con profitto nell'odierno contesto socioculturale. In modalità DAD: si farà uso della piattaforma GSuite.</p>			<p>tempo; Accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie.</p>			
--	--	--	--	---	--	--	--

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 30

Materiali didattici

Metodologia Introduzione del tema; brainstorming; lezione dialogata; talvolta, assegnazione di lavoro domestico. di ricerca, individuale o di gruppo.

I materiali usati sono stati di tipo multimediale, in modo particolare l'uso delle slide che ha consentito alla classe, attraverso anche la visione di film su contenuti di tipo antropologico – esistenziale, di poter partecipare in maniera più attiva, critica e personale all'elaborazione delle tematiche proposte.

Valutazione: (criteri utilizzati, griglie di valutazione delle prove di verifica, casi di alunni diversamente abili, DSA, BES):

Distinguendo tra rilevamento del profitto e valutazione globale, si terranno in considerazione:

1. Abilità raggiunte;
2. Conoscenze acquisite;
3. Competenze esibite;
4. Progresso;
5. Impegno;
6. Partecipazione attiva;
7. Partecipazione al dialogo educativo.

Vista la natura della disciplina e non avendo riscontrato alcuna difficoltà nello svolgimento delle attività delle studentesse DSA/BES, non si è ritenuto necessario adottare misure per la relativa integrazione

LIVELLI DI VALUTAZIONE:

Insufficiente	Non ha raggiunto gli obiettivi minimi; dimostra disinteresse per la disciplina; ha un atteggiamento di generale passività.
Sufficiente	Ha raggiunto gli obiettivi minimi; mostra un interesse alterno; partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato.
Discreto	Ha una conoscenza sufficiente dei contenuti; dimostra un discreto interesse per la materia; partecipa alle lezioni in modo non sempre attivo.
Buono	Ha una conoscenza più che sufficiente dei contenuti; dimostra interesse per la materia; partecipa al dialogo educativo.
Distinto	Ha una conoscenza precisa dei contenuti e fa uso di un linguaggio appropriato; dimostra interesse per la materia e partecipa attivamente al dialogo educativo.
Ottimo	Affronta in maniera critica le tematiche proposte; sa creare collegamenti interdisciplinari; partecipa attivamente e in maniera propositiva al dialogo educativo.

Camposampiero, _____ Data 03.05 2022__

Firma del Docente ft. Solla Dario

**PARTE TERZA TRACCE DELLE SIMULAZIONI DI PROVE SCRITTE E RELATIVE GRIGLIE
DI VALUTAZIONI**

ELENCO DEGLI ARGOMENTI PCTO

N.	ARGOMENTO SCELTO
-----------	-------------------------

STUDENTESSA	TEMA DI PCTO					
N. 1	stage Hobb's					
N. 2	Stage Dolce & Gabbana					
N. 3	Stage "El bottegon"					
N. 4	stage in Moncler					
N. 5	stage Dolce&Gabbana					
N. 6	Stage Annachiara srl					
N. 7	Stage Plisse Spa					
N. 8	stage "El Bottegon"					
N. 9	Lanificio Paoletti					
N. 10	stage "Hobb's"					
N. 11	stage PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA					
N. 12	Stage in "Modelleria Creativa"					
N. 13	Stage in Moncler					
N. 14	Stage "Atelier Pietro Longhi"					

TRACCE DELLE SIMULAZIONI SECONDA PROVA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPA1 - PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO
CURVATURA PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

Tema di: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO

“Principesse ESOTICHE, socialite chiacchierone, ereditiere titolate e donne libere e indipendenti furono tutte sedotte dall'elegante e sontuosa ricchezza dell'abito " *Delphos* ". Una cascata di morbidezza setosa, colore squisito e pieghe delicate. Un abito che trasformava chi lo indossava in una dea greca, una bellezza classica, per la quale potevano essere varate mille navi da un momento all'altro. Un abito di estrema sensualità, che enfatizzava la forma femminile, pur nascondendola con modestia nel più lussuoso dei tessuti. Una miscela divina di stile, mistero e raffinatezza

ALCHIMIA - Mariano Fortuny e sua moglie Henriette Negrin hanno progettato e creato il '*Delphos*' nella loro bottega a Venezia all'inizio del 1900. Spagnoli e francesi rispettivamente, la coppia si è ispirata all'eccezionale architettura della città acquatica e alla ricchezza dei tessuti importati dall'oriente. Fortuny era un talentuoso pittore, scenografo e inventore. Negrin era un'affermata designer tessile. All'inizio del nuovo secolo, Parigi era inondata di entusiasmo per l'"orientalismo" e per le idee esotiche relative all'Oriente. Gli archeologi francesi che lavoravano a Delfi, a nord di Atene, avevano recentemente scoperto una statua in bronzo, risalente a circa 500 anni prima di Cristo. La figura si chiamava "L'Auriga" ed era vestita con eleganti vesti pieghettate. L'abito "Delphos" è stato ispirato dal costume drappeggiato di questa e di altre statue greche. Fortuny e Negrin non solo hanno disegnato un vestito che ha catturato perfettamente l'atmosfera della Parigi di inizio secolo....

Un ABITO come il "*Delphos*" non poteva apparire in un momento migliore. La favolosa seta di alta qualità, i colori brillanti e le pieghe uniche che esaltano i contorni sono stati rivoluzionari per la generazione di corpetti e corsetti della Belle Epoque. L'abito era morbido e destrutturato e progettato per esaltare le curve naturali di chi lo indossava. Indossare un abito " *Delphos* " ha trasformato una donna in una dea greca ... come per magia! Le donne adoravano lo stile sensuale di questo capo squisito. Un nuovo look per il nuovo secolo. Quanto a Mariano Fortuny e Henriette Negrin, è stato il '*Delphos*' che li ha resi famosi. Sebbene gli abiti fossero realizzati a Venezia, erano per lo più venduti da una boutique a Parigi. Dopotutto Parigi era già allora la capitale della moda e Mariano Fortuny non avrebbe perso un'occasione così meravigliosa.

L'ABITO DELPHOS - Non passò molto tempo prima che l'abito '*Delphos*' fosse venduto non solo a Venezia e Parigi ma anche in America. Elsie McNeill Lee, una stilista di New York è diventata un distributore di capi Fortuny dal suo negozio in Madison Avenue ed è stato l'unico importatore di Fortuny negli Stati Uniti. Questa era l'era dei grandi transatlantici ed è facile immaginare le signore della Prima Classe che si presentano a cena indossando i più raffinati ed eleganti abiti Fortuny. Mi piace immaginare Zelda Fitzgerald vestita con un abito Delphos verde smeraldo mentre passeggiava sul ponte di legno di un transatlantico”.

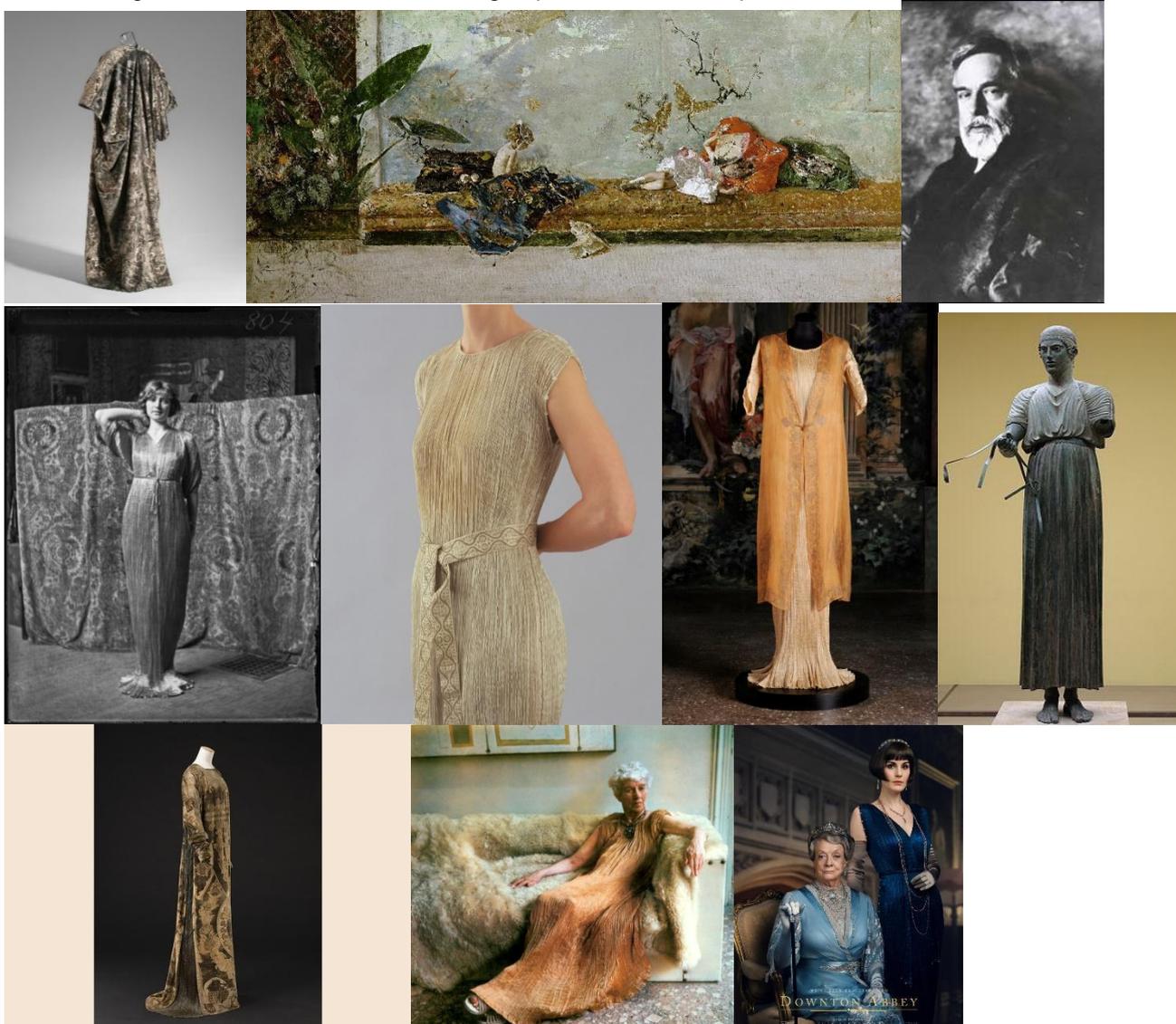
(traduzione da: <https://educated-traveller.com/>, 12-11-2019)

“Mariano Fortuny y Madrazo era un genio del suo tempo. Nell’arco della sua vita, le invenzioni e le innovazioni tecniche - di cui ha depositato i brevetti - sono state a dir poco leggendarie: moda, scenografia, teatro, illuminotecnica, tecniche tintorie, tecniche di stampa, materiali per la fotografia, materiali per la pittura, sono solo alcuni dei settori nei quali si è cimentato. Senza citare le sue indiscutibili capacità pittoriche, derivanti da un background sul quale ha potuto contare.

Per celebrare il 70° anniversario della scomparsa, nel 2019-2020, Ca Pesaro-Fortuny gli ha reso omaggio con una mostra retrospettiva che racconta la sua storia: “I Fortuny”.

Facendo riferimento alle immagini allegata e/o a dei propri riferimenti iconografici, il candidato dovrà:

1. Presentare un moodboard con la relativa cartella colori;
2. Effettuare una serie di schizzi preliminari con l'indicazione delle linee dei modelli utilizzati, completi di annotazioni dettagliate;
3. Realizzare almeno tre figurini illustrativi;
4. Redigere la scheda tecnica con il disegno piatto di uno dei capi e l'indicazione dei materiali utilizzati.



Durata massima della prova – prima parte: 7 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'utilizzo di immagini messe a disposizione dalla scuola e selezionate dalla commissione. Qualora necessario, sempre secondo le modalità stabilite dalla commissione, è consentito l'utilizzo di apposita strumentazione digitale per la realizzazione degli elaborati.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SCHEDA TECNICA

STAGIONE	CODICE MODELLO	COGNOME/NOME
ARTICOLO	LINEA/COLLEZIONE	DATA
	STATO AVANZAMENTO <input type="radio"/> FITTING <input type="radio"/> CAMPIONARIO <input type="radio"/> PRODUZIONE	

DISEGNO IN PIATTO

--

--	--	--	--	--

TESSUTI/FODERE				
-----------------------	--	--	--	--

--	--	--	--	--

<i>DISTINTA BASE</i>				
-----------------------------	--	--	--	--

MATERIALI	TIPOLOGIA	PEZZI CONS.	UNITA MIS.	POSIZIONE

<i>DESCRIZIONE MODELLO</i>				
-----------------------------------	--	--	--	--

--	--	--	--	--

DAVANTI:	
-----------------	--

DIETRO:	
INTERNI:	
MANICHE:	
COLLI:	
FINITURE:	
TABELLA MISURE :	
LUNGHEZZA DIETRO:	
SEMIVITA:	
SPALLE:	
ESTERNO MANICA:	

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
 "I. NEWTON S. PERTINI"
 Camposampiero

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2° prova - parte 1 Materia: <i>Progettazione tessile abbigliamento moda costume</i> Anno scolastico 2018/2019

Indicatori	Descrittori	Voto in ventesimi	Voto in decimi
------------	-------------	----------------------	-------------------

Padronanza dei contenuti disciplinari	Conoscenze dei nuclei fondanti quasi nulle da non permettere di affrontare la prova	1	≤ 5
	Sviluppa i contenuti in modo non sempre corretto. Le conoscenze relative ai nuclei fondanti sono sufficienti.	2	6-8
	Sviluppa in modo corretto e preciso. Le conoscenze sono complete ed approfondite. I metodi, le procedure le regole sono conosciute ed ampliate.	3	9-10
Corretta elaborazione delle indicazioni di stile e target finalizzata ad interpretare in modo pertinente il tema, eseguendo scelte compositive coerenti allo stesso.	Non riesce ad elaborare e sviluppare correttamente il moodboard o fa errori di attribuzione del target o dello stile, manca di parti o di tutte le richieste compositive.	1	≤ 5
	Applica alcune conoscenze ma commette errori. Analizza e affronta il caso in modo non sempre corretto, non sempre esegue scelte compositive coerenti allo stesso.	2	6-8
	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite in modo corretto e completo. Sa fare analisi complete. In piena autonomia sa risolvere problemi utilizzando scelte compositive appropriate al problema proposto.	3	9-10
Corretta utilizzazione di differenti tecniche di rappresentazione grafica per elaborare schizzi progettuali, figurini e disegni à plat, rispettando i segni convenzionali per la rappresentazione dei materiali e delle indicazioni di modellistica	Svolge in modo molto limitato la prova e/o in modo non coerente. Commette molti e gravi errori negli elaborati, mancando di abilità della richiesta. Non usa i segni convenzionali in modo corretto, manca di indicare e rappresentare alcune richieste.	1	≤ 4
	Utilizza le tecniche in modo non sempre coerente e corretto commettendo errori negli elaborati. Usa i segni convenzionali a volte in modo corretto, manca di indicare parte delle richieste.	2	5
	Applica le conoscenze e le tecniche senza commettere gravi errori. L'analisi e la rappresentazione è limitata a situazioni semplici.	3	6
	Svolge la traccia in modo semplice senza commettere gravi errori negli elaborati.	4	7
	Applica correttamente le conoscenze. Sa fare analisi complete ma non approfondite, manca di non più di una parte della richiesta.	5	8
	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite in modo corretto e completo. Sa fare analisi complete. In piena autonomia	6	9-10

	sa rappresentare utilizzando metodologie appropriate al problema proposto. Usa segni grafici completi e corretti, fa schizzi progettuali pertinenti e con informazioni e note, da indicazioni di modellistica e sui materiali impiegati.		
Personalizzazione della presentazione grafica delle idee progettuali, dando una veste grafica coerente con il tema assegnato.	Non sa adeguare la presentazione grafica all'idea progettuale e compie errori di impaginazione, errori di proporzioni e/o presentazione	1	≤ 5
	Sa presentare in modo adeguato la veste grafica del progetto, adattandola alla richiesta e al tema assegnato.	2	6-10
Qualità della presentazione del progetto (precisione, ordine, completezza delle note tecniche, utilizzo della giusta terminologia.	Non sa essere preciso, non completa con note tecniche, manca di terminologia adeguata.	1	≤ 4
	Argomenta, sintetizza e collega gli argomenti in modo essenziale utilizzando un linguaggio tecnico semplice ma corretto.	2	5-7
	Argomenta, collega e sintetizza gli argomenti in modo completo e preciso, è attento alla pulizia, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico.	3	8-9-10
Capacità logiche di rielaborazione e collegamento pluridisciplinare.	Non sa rielaborare in modo originale il tema, non sa collegare in ambito pluridisciplinare.	1	≤ 4
	Argomenta, sintetizza e collega gli argomenti in modo essenziale utilizzando un linguaggio tecnico semplice ma corretto.	2	5-7
	Argomenta, collega e sintetizza gli argomenti in modo completo e preciso, è attento alla pulizia, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico.	3	8-9-10
Valutazione complessiva	/ 20/ 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Seconda prova - SIMULAZIONE

PROGETTAZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO MODA COSTUME

Dipartimento Moda

		Valutazione studente	
1	COMPRESIONE DELLA CONSEGNA		Max 0,5 punti (0,75/20)

	Completa e dettagliata		0,5
	Incompleta		0,2
	Errata		0
2	CORRETTEZZA FIGURINO/DISEGNO		Max 3,5 punti (5,5/20)
	Completo e corretto con misure corrispondenti/proporzionale.		3,5
	Parzialmente corretto e/o con lievi imprecisioni		2,5
	Incompleto e/o con gravi errori di costruzione		1
	Errato		0
3	ORIGINALITA' DELL'ELABORATO		Max 1 punti (1,25/20)
	Corretto e completo con annotazioni		1
	Parzialmente corretto e/o incompleto con annotazioni		0,8±0,5
	Errato		0
4	COMPLETEZZA DELL'ELABORATO	COMPLETO RISPETTO LE CONSEGNE	Max 1 punti (1,5/20)
	Corretto e completo di moodboard e cartella colori con stime di fattibilità		1
	Incompleto ma corretto (OVVERO COMPLETO MA PARZIALMENTE CORRETTO)		0,75±0,5
	Incompleto		0,2
5	DISEGNO DEL PLAT	DISEGNO SECONDO I SEGNI CONVENZIONALI	Max 1 punti (1,5/20)
	Corretto e completo		1
	Incompleto ma corretto (OVVERO COMPLETO MA PARZIALMENTE CORRETTO)		0,75
	Incompleto		0,5
6	RENDERING DEL CAPO		Max 1 punti (1,5/20)
	Corretto e completo, abilità nella descrizione grafica dell'elaborato		1
	Incompleto ma corretto (OVVERO COMPLETO MA PARZIALMENTE CORRETTO)		0,75

	Incompleto		0,5
7	CONOSCENZA E GIUSTIFICAZIONE MATERIALI	CORRETTEZZA DEGLI ALLEGATI	MAX 2 punti (3/20)
	Capacità di progettazione con le abilità personali e sviluppate durante il corso.		1
	Velocità e precisione dell'esecuzione		1
	TOTALE PUNTEGGIO		10 punti/20 PUNTI

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA ANALISI INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti *L'Allegria Il Porto Sepolto*

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento io l'ho vissuto un'altra volta in un'epoca fonda fuori di me	Ma Dio cos'è? E la creatura atterrita sbarra gli occhi e accoglie goccioline di stelle e la pianura muta
Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse	
Mi desto in un bagno di care cose consuete sorpreso e raddolcito	E si sente riavere
Rincorro le nuvole che si sciolgono dolcemente cogli occhi attenti e mi rammento di qualche amico morto	

da *Vita d'un uomo Tutte le poesie* a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quale *risveglio* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per il lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata nel riferimento all'uogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché a chi ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un

20 pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione?

Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è
25 accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la

35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più

in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy 20 antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»².

¹ *Salmi 71, 7.*

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?

4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di

5 *un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.*

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari,

10 *chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.*

15 *Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più*

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono

20 *sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.*

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori,

30 qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società 35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle 5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille

10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per

15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. 20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi 25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi."

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

¹ *Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.*

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d’oro del Giro d’Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d’Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell’autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l’invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell’epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l’altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d’allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del ‘44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l’aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l’Italia dalla rivoluzione bolscevica², vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell’esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C’è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

² La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all’attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

Il giornalista Cristiano Gatti racconta Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra i Nazisti”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “caldare gli animi” dopo l'attentato a Togliatti. Questa affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

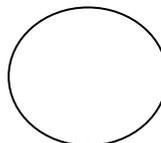
Camposampiero, 09-05-2022

Firma dei docenti del Consiglio di Classe

Cecchin Marta	PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO
Grosselle Stefano	SCIENZE MOTORIE
Coletto Daniela	ITALIANO STORIA
Funaro Pascale	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE MARKETING
Lago Elisabetta	MATEMATICA
Saccaro Carmen	TECN. PROC. PROD. TESSILE
Mezzacapo Annamaria	INGLESE
Solla Dario	IRC
Tommasin Chiara	LABORATORI TECNOLOGICI
Frigo M. Bertilla	LABORATORI TECNOLOGICI
Mattutini Cinzia	SOSTEGNO

Tutte le firme, comprese quelle dei piani di lavoro, sono assolute e sostituite dalla approvazione in video chiamata, registrata in verbale del Consiglio di classe del 09-05-2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Chiara Tonello



Timbro